

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

OGGETTO: Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia - *Procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.* Procedura ai sensi dell'art. 48 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
Progetto di fattibilità tecnico-economica "**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa**" - CUP G31B21004600001 – Importo complessivo progetto €. 18.000.000,00.

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA **(art. 26, comma 8 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)**

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di Novembre, il sottoscritto Ing. Marco Brandaleone in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominato con D.D.G. n. 1541 del 03.11.2021 per il progetto di "*Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa*" - CUP G31B21004600001, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTI:

- il D. Lgs 50/2016 Nuovo codice appalti e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (nei limiti della sua applicabilità);
- la L.R. n 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii.;
- la L. n 108 del 29 luglio 2021;

PREMESSO

- che il progetto da porre a base di gara è stato definito nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- che il Rup attesta di aver concluso le verifiche in merito:
 - alla realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
 - che la progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere è stata redatta dall'Ing. Roberto Sannasardo, Funzionario Direttivo dipendente dell'Amministrazione Regionale;
 - che l'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede la validazione del progetto posto a base di gara quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche e che tale validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui al comma 8 del medesimo articolo;

VERIFICATO

- che il progetto è redatto nell'osservanza:
 - a) delle leggi e dei regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
 - b) delle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- che il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui trattasi, comportante una spesa complessiva di €. 18.000.000,00 è composto dai seguenti elaborati:
 - SFTEEE00 – Elenco elaborati
 - SFTERT01 - Relazione tecnica
 - SFTERIO1 - Relazione Illustrativa
 - SFTESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale
 - SFTERS01 - Relazioni specialistiche
 - SFTECSA01 - Capitolato Speciale Appalto
 - SFTESC01 - Schema di contratto
 - SFTEPSC02 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC)
 - SFTECME03A – Calcolo economico sommario dei costi
 - SFTECME03B – Quadro economico
 - SFTEPG04 - Planimetria generale - scala 1:2000
 - SFTEPP05 - Planimetria generale di progetto - scala 1:2000
 - SFTECP06 – Cronoprogramma
 - SFTEPC07 – Particolari costruttivi – sezione cavidotti
- che il quadro economico allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica, presenta un costo complessivo di €. 18.000.000,00 di cui €. 12.434.828,00 per lavori a base d'asta, €. 253.772,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, €. 616.345,52 per progettazione definitiva ed esecutiva ed €. 4.695.054,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A - LAVORI		
A.01) Lavori a base d'asta	€ 12.434.828,00	
A.02) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (2% di A.01)	€ 253.772,00	
somma (A.01 + A.02)		€ 12.688.600,00
A.03) Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 616.345,52	
TOTALE LAVORI E PROGETTAZIONE DEF - ESEC. (A)		€ 13.304.945,52
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.01) Incentivo Funzioni tecniche (ex art. 113 D.lgs. N. 50/2016) - 2% di (A.01+A.02)	€ 253.772,00	
B.02) Coordinatore sicurezza in fase di esecuz. lavori (A.01+A.02)	€ 135.973,26	
B.03) Consulenze (compresa assistenza archeologica)	€ 250.000,00	
B.04) Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 comma 7 bis lett. a) D.L. n. 76/2022) - 3 componenti - su A) + B10), B11) e B12)	€ 63.443,00	
B.05) Imprevisti - 10% di A)	€ 1.268.860,00	
B.06) IVA sui lavori	€ 73.760,00	
B.07) IVA su progettazione - 22% di A.03)	€ 135.596,01	
B.08) IVA su imprevisti - 22% di B.05)	€ 126.886,00	
B.09) IVA 22% su B.02), B.03) e B.04)	€ 98.871,58	
B.10) Collaudo tecnico amministrativo lavori (A.01+A.02)	€ 72.918,22	
B.11) IVA 22% su Collaudo (A.01+A.02)	€ 16.042,01	
B.12) Somme a disposizione per estensione impianto fotovoltaico	€ 300.000,00	

B13) Somme a disposizione per estensione elettrificaz. banchine	€ 600.000,00	
B14) Somme a disposizione per estensione degli interventi di efficientamento energetico	€ 800.000,00	
B15) IVA 10% su B12)	€ 30.000,00	
B16) Progettazione definitiva ed esecutiva su B12), B13) e B 14)	€ 164.370,11	
B17) Coordinamento della sicurezza lavori B12), B13) e B 14)	€ 44.769,83	
B18) Collaudo lavori B12), B13) e B 14)	€ 17.907,93	
B20) Contributo 4% su progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo lavori (A.03 + B.02+ B10)	€ 33.009,48	
B21) Contributo 4% su progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo lavori B12), B13) e B 14)	€ 9.081,91	
B22) IVA 22% su progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo lavori B12), B13) e B 14)	€ 49.950,53	
B23) Spese per commissione di gara	€ 28.000,00	
B24) Spese generali	€ 121.842,60	
di cui		
Contributo ANAC	€. 800,00	
Spese per pubblicità	€. 10.000,00	
Spese per allacciamenti ai servizi pubblici	€. 30.000,00	
Spese di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 50/2016	€. 10.000,00	
Sommano (B)	€ 4.695.054,48	€ 4.695.054,48
TOTALE (A+B)		€ 18.000.000,00

- che il progetto:
 - è completo;
 - è coerente e completo nel quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - è appaltabile nella soluzione progettuale prescelta;
 - minimizza i rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - è verificata la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - è adeguato nei prezzi unitari utilizzati;

- che con nota prot. n. 15033 del 05/05/2022 del Dipartimento Regionale dell'Energia è stato richiesto al Servizio 4 del Dipartimento Regionale Tecnico - *Organismo di Ispezione (Odi) di tipo B ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020* – Regione Siciliana, l'attivazione delle procedure per sottoporre a verifica, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnico-economica di "*Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa*" - CUP G31B21004600001, dell'importo complessivo di € 18.000.000,00;

- che è stato sottoscritto l'accordo interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Dipartimento Regionale dell'Energia per l'espletamento del servizio di verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il relativo disciplinare;

- che il processo di verifica è avvenuto nel rispetto del principio del contraddittorio con il progettista incaricato e l'attività di verifica ha prodotto la seguente documentazione:
 - Rapporto di Verifica Intermedio n.01 del 27/07/2022
 - Rapporto di Verifica Intermedio n.02 del 16/09/2022
 - Rapporto di Verifica Intermedio n.03 del 04/10/2022
 - Rapporto di Verifica Intermedio n.04 del 10/11/2022

TUTTO CIÒ VERIFICATO

Vista l'esito favorevole del rapporto di verifica finale redatto dall' *Organismo di Ispezione (Odi) di tipo B ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020* - Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio 4 in data 10.11.2022, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016, il Responsabile del Procedimento

VALIDA

in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza, il progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara inerente i lavori di **"Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa"** - CUP **G31B21004600001** per l'importo complessivo di €. 18.000.000,00 I.V.A. inclusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Marco Brandaleone)



Documento
firmato da:
MARCO
BRANDALEONE
15.11.2022 11:
05:46 UTC

Allegati:

- Allegato A - Rapporto di Verifica finale del 10.11.2022

 <p>ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</p> <p>ISP N° 205 E</p> <p>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC</p> <p><i>Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</i></p>	<p>Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p>Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p>RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p> <p>Pag. 1 di 12</p>
---	---	--

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO

N. 01 DEL 27/07/2022

OGGETTO DEL RAPPORTO

PROGETTO di <Livello “FATTIBILITA’ TECNICA ed ECONOMICA”>

TITOLO PROGETTO:

**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano
- Elettificazione banchine - Porto di Siracusa**

Controllo della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Codice Verifica
01_SR_08.06.22



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 2 di 12

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 01 DEL 27/07/2022

TITOLO PROGETTO	Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa			
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IN FASE DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI <input type="checkbox"/> ESECUTIVO			
CODICI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'	CODICE UNICO PROGETTO	G31B21004600001	CODICE VERIFICA	01_SR_08/06/22
AMBITO TECNICO DI RIFERIMENTO	SETTORE DELLE COSTRUZIONI: - sotto ambiti: A) <input type="checkbox"/> Costruzioni edili B) <input type="checkbox"/> Opere di ingegneria in generale C) <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica D) <input type="checkbox"/> Opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica			
TIPO DI INCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> Complessivo <input type="checkbox"/> Parziale, limitato alle seguenti competenze (specificare):			
SE PARZIALE, PER LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENCALE:				
OGGETTO DEL PRESENTE RAPPORTO DI VERIFICA:	verifica formale di completezza elaborati			
STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Conclusa <input type="checkbox"/> In corso			
COMMITTENTE	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento dell'Energia			
RIF. ACCORDO	<i>IN FASE DI STIPULA E FORMALIZZAZIONE</i> TRA IL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITÀ E IL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DELL'ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ			

 <p>ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</p> <p>ISP N° 205 E</p> <p>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC</p> <p>Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p> <p align="right">Pag. 3 di 12</p>
--	--	--

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Brandaleone Marco - Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia
DATA RICHIESTA DI AVVIO DI VERIFICA	08/06/2022
ORGANIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE	/
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	/
COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	/
PROGETTISTA	Progettista: ing. Roberto Sannasardo – (Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia)

RESPONSABILE TECNICO UNITA' VERIFICHE PROGETTI	Arch. Concetta BONOMO
---	-----------------------

GRUPPO DI VERIFICA DEL PROGETTO	
COORDINATORE SERVIZIO DI VERIFICA	Ing. Alfonso Casalicchio (AC)
ISPETTORI	COMPETENZE
Geom. Arturo Salamone (AS)	SEGRETERIA TECNICA: AMBITO TECNICO: C.1 (ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI): PARTI GENERALI: completezza e conformità Elaborati grafici

ASPETTI DA EVIDENZIARE
<p>PRIMO CONTROLLO FORMALE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA E CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE.</p> <p>IL PRESENTE RAPPORTO COSTITUISCE SINTESI DELLA VERIFICA PRELIMINARE FORMALE CHE RIGUARDA LA "COMPLETEZZA" E LA "CONFORMITA'" DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE CON RIFERIMENTO ALL'ELENCO DEI DOCUMENTI PROGETTUALI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE [D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 E S.M.I. E D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N.207 ARTICOLI DAL 14 AL 23 E S.M.I.], PROPEDEUTICA ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA.</p> <p>Si ritiene di evidenziare che con nota del RUP n.18621 dell'8/06/2022, è prevista la "procedura accelerata per grandi opere", di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, sulla base del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE), a valere , ai sensi dell'art.48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e secondo le regole tecniche contenute nelle vigenti LINEE GUIDA, Luglio2021 e successivi aggiornamenti, per la redazione del PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, emanate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del succitato D.L. 77/2021 (c.d. <i>Decreto semplificazioni bis</i>).</p>



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 4 di 12

Il presente rapporto viene emesso in pendenza della stipula dell'accordo interdipartimentale, e salvo il buon fine dello stesso.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta nella casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto Sx e scegliere: "selezionato" o "non selezionato".

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.02 "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N. 50" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n.1, in edizione vigente, sui servizi di ingegneria e architettura, aggiornata con Del. Consiglio dell'Autorità n.417 del 15/05/2019 (G.U. n.137 del 13.06.2019);
- Linee Guida ANAC n. 3, in edizione vigente, sulla nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (Deliberazione del C.d.A. ANAC n.1096 del 26/10/2016), aggiornata con Del. n.417 dell'11/10/2017;
- UNI 10721: "Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni";
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale Infrastrutture 17/01/2018 "Testo Unitario – Norme tecniche per le Costruzioni";
- Circolare n.7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- Allegato al voto n. 36 del 27/07/2007 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici "Pericolosità sismica e Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";
- D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19 maggio 2020 e allegato A conseguente al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 riguardante la normativa sismica;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii)
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (G.U. n.88 del 14 aprile 2006): "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..
- "Codice della navigazione" - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37, "Attuazione della direttiva (UE) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017" e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. n. 108/2020 – Allegato 7 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri e s.m.i.;
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato dal Consiglio dei Ministri del 28/05/21 : "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure", in versione vigente, pubblicato in G.U. con Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) e ss.mm.ii.
- D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 relativo al rafforzamento della capacità amministrativa della PA funzionale all'attuazione del PNRR e ss.mm.ii.;
- Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n.330 del 13.08.2021 "Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale

sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e ss.mm.ii.;

- Linee guida, luglio/2021 e successivi aggiornamenti, emanato dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)
- legge n. 84 del 28 gennaio 1994 di riordino della legislazione portuale come modificata ed integrata con D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, e ss.mm.ii. ;
- D.P.C.M. del 26.08.2015 – Adozione Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica con richiamo l'elettrificazione delle banchine – COLD IRONING quale misura idonea a consentire la riduzione delle emissioni di gas serra e favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016: “ riforma della legislazione del settore portuale” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida del C.S.LL.PP, per la redazione dei Piani regolatori del sistema portuale, approvate dal Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7: “dimensionamento sistemi di connessione nave-terra - 1.2 – Interventi di risparmio ed efficientamento energetico: efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame;
- Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- Direttiva del Parlamento 2014/94/UE “realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.
- D.lgs. n.257 del 16.12.2016: “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.;
- norma IEC/IEEE 80005-1:2019 - Utility connections in port — Part 1: High voltage shore connection (HVSC) systems — General requirements (Collegamenti di utilità nel porto — Parte 1: Sistemi di collegamento a terra ad alta tensione (HVSC) — Requisiti generali) in edizione vigente;
- Raccomandazione 2006/339/CE della Commissione Europea, finalizzata a “ promuovere l'utilizzo di elettricità erogata da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate nei porti comunitari”;
- D.P.R.S. 1 giugno 2004 – (pubblicato nella GURS n.27 del 25/06/2004) - “Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 22.10.2001 e ss.mm.ii. – “Dispositivi ed installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e per gli impianti di messa a terra”;
- Legge 1 marzo 1968, n. 186 e ss.mm.ii. – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";
- Norma IEC 364-7-709 "Marinas and pleasure craft";
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo". o Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- Norma CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4) "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" e ss.mm.ii.;
- PNIEC Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di recepimento del Decreto Legge sul Clima n.111 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
- Piano nazionale per la Transizione ecologica (P.T.E.) approvato con delibera del comitato interministeriale per la transizione ecologica dell'8/03.22 (pubbl. in G.U. n.138 del 15.06.22) di attuazione dell'art.57-bis. Comma e) e seguenti del D.Lvo 3/04/2006 n.152 (delibera n.1/2022)
- Norma CEI CT82: “Sistemi di conversione fotovoltaica dell'energia solare” e ss.mm.ii, collegata al TC 82 del CENELEC (Solar photovoltaic energy systems) e al TC 82 dell'IEC (Solar photovoltaic energy systems);
- Guida CEI 82-25; “Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione” e ss.mm.ii..
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri. Qualificazione del progetto e approvazione di tipo
- CEI EN 61730-1: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza
- CEI EN 61730-2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per le prove



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 6 di 12

- CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione. Qualifica del progetto e approvazione di tipo
- CEI CT316; "Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione"
- CEI 0-16, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- CEI 0-21, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica".
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) "Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN IEC 62688 (CEI 82-78) "Qualificazione per la sicurezza dei moduli e degli assiemi fotovoltaici a concentrazione solare (CPV)"
- CEI EN IEC 61853-3 (CEI 82-79) "Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 3: Classificazione energetica dei moduli FV"
- CEI EN IEC 61853-4 (CEI 82-80) "Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 4: Profili climatici normalizzati di riferimento
- CEI 20-11 "caratteristiche tecniche e specifiche e requisiti di prova delle mescole per isolanti e guaine per cavi energia e segnalamento";
- • CEI 20-13 e varianti "cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30 kV"; o CEI 20-22 "prove d'incendio sui cavi elettrici";
- • CEI 20-34 "metodi di prova per materiali isolanti e di guaina dei cavi elettrici – parte 0: metodi di prova per applicazioni generali – sezione 1: prove";
- • CEI 20-35/1-1 "prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco, parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale";
- • CEI 20-37/2 "prove sui gas emessi durante la combustione dei cavi elettrici e dei materiali dei cavi – parte 2: determinazione delle quantità di acidi alogenidrici".
- CEI 20-38/1 "cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio e a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi – parte 1: tensione nominale U0/U non superiore a 0,6/1 kV";
- Norme :CEI 20-11, 20-13, 20-34, 20-22 II, 20-35, 20-37/2: Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e accessori
- Norma CEI 23-8/73 e successive varianti 23-8; V1/82; V2/89 Tabelle UNEL 37118/72 - 37119/72 - 37120/72 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
- Norma CEI 23-14/71 e successive varianti 23-14; V1/82 Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti di materiale termoplastico non autoestinguente
- Norma CEI 23-17/78 e successive varianti 23-17; V1/82; V2/89
- Tabelle UNEL 37121/70
- Normativa CEI-EN sui Tubi per installazioni elettriche: CEI 23-25/89; CEI 23-26/96; CEI 23-28/89; EN 50086-1/94 (CEI 23-39); EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54); EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55); Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56); Norma UNI 3824; Norma UNI 8863
- Norma UNI 7683 Sistema di canali metallici ad uso portacavi
- Norma CEI 23-31/90 e successive varianti 23-31; V1/92
- Norma EN 61537
- Norme CEI 23-31 e 23-32
- Sistema di canali e di condotti per installazioni elettriche: Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58)
- Altre Norme tecniche di settore applicabili nell'ambito dell'intervento.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE (nota esplicativa)

Verifiche formali: le verifiche formali sono effettuate allo scopo di accertare la presenza di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente di accreditamento ACCREDIA.

Verifiche di merito: le verifiche di merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare l'unità progettuale ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le analisi sono effettuate



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 7 di 12

in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente di accreditamento ACCREDIA. In particolare:

- per i **documenti generali (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, etc.)**: esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento;
- per la **documentazione specialistica (relazioni ed elaborati grafici)**: verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità alle leggi ed alle normative vigenti in materia, realizzabilità dell'opera e sua fruibilità;
- per gli **elaborati economici e computazionali**: verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.

METODI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati esaminati

100% **Campionamento**

Descrizione dei metodi di verifica utilizzati

Verifica formale effettuata in fase di esame di fattibilità del servizio di verifica del progetto atta a verificare la completezza degli elaborati e documenti di progetto trasmessi rispetto a quelli dichiarati, nonché la veridicità delle giustificazioni adottate per gli elaborati ed i documenti (*nullaosta, pareri, ecc...*) indicati come non applicabili o non presenti, ed alla coerenza dal punto di vista formale con quanto previsto dal DISCIPLINARE vigente del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti di normativa applicabili ai fini della verifica di conformità di presenza e corrispondenza degli elaborati.

Sono stati esaminati il 100% degli elaborati cartacei, e la corrispondenza ed omogeneità con quelli pervenuti in formato digitale, verificando dal punto di vista formale gli aspetti riguardanti gli item del controllo formale indicati nella PRO.01_UVP rev.7 del 31.01.2022 ed in particolare:

- codice, revisione e data dell'elaborato
- corrispondenza del nominativo del Progettista
- firma e timbro del Progettista su tutti gli elaborati secondo norma
- corrispondenza tra documenti trasmessi su copia cartacea e documenti trasmessi su supporto informatico
- presenza dell'attestazione di conformità delle copie su supporto informatico
- verifica delle giustificazioni addotte dal RUP rispetto a tutti gli elaborati e nullaosta indicati come non applicabili nella richiesta di avvio attività inoltrata.

Eventuale metodo di campionamento

(Specificare il criterio di campionamento eventualmente adottato per il progetto o parti del progetto/ singoli elaborati in riferimento ai criteri di campionamento definiti nella PRO 01_UVP nella revisione vigente))

Sono stati verificati il 100% degli elaborati progettuali

Esecuzione di eventuali calcoli alternativi con software di calcolo

(Specificare il SW utilizzato ed il rif. alla relativa valutazione di affidabilità/ validazione)

Non applicabile in quanto non sono stati utilizzati SW di calcolo in sede di verifica di primo controllo formale

ESITO DELLE VERIFICHE - SEZIONE GENERALE

NON CONFORMITÀ: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse nel Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 8 di 12

(economico , tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

OSSERVAZIONE: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come “non conformità”, o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto. L'osservazione è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori a cura del progettista, del Direttore Lavori, e/o dell'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza “importante”, ma da ridefinirsi in modo migliore.

RILIEVO N.	1	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
- Non risulta compilato, nella parte di competenza del RUP, il campo “Committente”, benché desumibile dal successivo campo rup compilato; pertanto, dovrà essere inviato Modello di richiesta sostitutivo, integrato della parte non compilata.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO:				
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	2	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALLEGATO 1 al MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) In difformità a quanto indicato all'Allegato 1 del MD.01_UVP.B/Rev.3, in coerenza al titolo II capo 1, sezioni “I” e “II” del Regolamento DPR 207/10, ed in riferimento a quanto previsto dall’art.48 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e dalle relative Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello “Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E., non sono stati consegnati i seguenti documenti e/o si riscontra adeguata motivazione del RUP circa la non necessità e/o la non applicabilità in coerenza con quanto previsto ai capo 1, 2 e 3 delle succitate Linee Guida dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- provvedimento di incarico ed accettazione del progettista interno; 2.- «quadro esigenziale» (art.23 c.5 del Codice) relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione, rientrante nella 1^ fase delle linee guida al P.F.T.E.; 3.- documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) secondo le indicazioni del quadro esigenziale e del Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.) 4. Analisi costi-benefici 5.- Alcuni degli elaborati di progetto per come prescritti al capo 3.2 (<i>Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>) a cui si rimanda; solo a titolo esemplificativo si elencano: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione di sostenibilità dell’opera (punto 5 del capo 3.2. delle linee Guida); - rilievi plano-altimetrici, sezioni e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare; - piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti ovvero, in subordine, prime indicazioni sul piano medesimo 				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 9 di 12

B) a pag. 11 dell'allegato 1 relativa alla "Bonifica Ordigni Bellici Terrestri", è stato flaggato il segno di spunta non applicabile, in contrasto con quanto riportato con la nota n. 38 di riferimento, richiama al contenuto dell'elaborato SFTED101- REV.1/A - data 04/2022 RELAZIONE TECNICA; Peraltro, la dichiarata "interferenza non riscontrata" (vedi nota n.38) equiparabile all'esclusione del progetto dall'assoggettabilità della bonifica bellica terrestre deve essere attestata dal progettista del PSC ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 - modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 - art.28 c.1 e art.91 c.2bis);

C) Al riguardo sempre delle predette linee Guida il PFTE dovrebbe contenere separati elaborati relazionali, per come elencati al punto 3.2 delle stesse linee; invero taluni elaborati risultano assemblati, senza che vi sia chiara evidenza del loro multi-contenuto; ad esempio, risulta un solo elaborato relazionale (*n.d.r.* relazione tecnica codice SFTED101), che, secondo quanto riportato nelle note nn. 4,5,6,10,11,12,13,14,15,16,17,19,32,35,38 e 39, comprende - senza una chiara specifica - altri elementi relazionali, grafici, e relativi ad aspetti vincolistici;

Ciò, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento DPR 207/2010 e dal capo 3.2. delle predette linee guida che prevedono, tra l'altro, la redazione di:

- una relazione generale redatta dal "progettista", riportante gli esiti degli studi e delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche (§ 3.2.1);
- una relazione tecnica corredata da indagini e studi specialistici allegati, "che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati" (§ 3.2.2).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	3	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'	SIGLA ISP: AS
			<input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	

ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO **ELENCO ELABORATI** - senza codice univoco, revisione e data

DESCRIZIONE RILIEVO:

- a) Nell'elenco manca la espressa specifica della data di emissione (giorno, mese, anno) e dello stato di revisione di ogni singolo elaborato di progetto e non risulta inserito in elenco l'elaborato in oggetto;
- b) l'elaborato in oggetto, non risulta munito di codifica univoca, data e stato di revisione;
- c) La testata dell'elaborato cartaceo risulta privo del cartiglio (presente negli altri elaborati) relativo alla codifica univoca, data e stato di emissione;
- d) La copia informatica risulta priva di testata;
- e) Viene riportato tra gli elaborati progettuali il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) che non rientra nell'elenco degli elaborati previsti dalla norma di riferimento (Regolamento DPR 207/2010 art.17 e segg.) nonché dalle Linee Guida Luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC; la denominazione dello stesso documento contiene un refuso ortografico (Documento invece che documento);

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 10 di 12

RILIEVO SUPERATO:

SI

NO

RILIEVO N.	4	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101- REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) L'elaborato in questione (di cui al comma 19 del D.P.R.207/2010), indicato in copertina come "RELAZIONE TECNICA", comprende - per come dichiarato dal RUP con note nn.4-5-6 riportate nell'allegato 1 alla richiesta di avvio attività del 08/06/22 - anche la "Relazione Illustrativa" e lo "studio di prefattibilità ambientale" (artt.18 e 20 del DPR 207/2010) oltre alle relazioni specialistiche (vedi note nn.10-11-12 del predetto allegato 1) e agli elaborati grafici di cui all'art.21 comma 1 lett. a) punti 1,2,3 e 4 che, anche per maggior chiarezza, dovrebbero trovare contesto in separati ed appositi elaborati da predisporre nel rispetto delle linee guida linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica emanate ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;</p> <p>B) Riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata;</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO:		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RILIEVO N.	5	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101- REV.1 – data 04/2022 DOCUMENTO DI INDIRIZZO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) Trattandosi di un documento di programmazione per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (capo 2 delle linee guida al PFTE del luglio 2017), redatto prima dell'affidamento della progettazione (art.24 del codice appalti), non rientra tra gli elaborati progettuali di norma, per come riportati al capo 3 delle predette linee guida;</p> <p>B) La testata riporta un refuso di denominazione ("documento" invece che "document") e le pagine di cui è composto (n.12 oltre la copertina) non risultano numerate;</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO:		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 11 di 12

RILIEVO N.	6	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTECCME03- REV.1/A - data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>1) Il titolo dell'elaborato non è coerente con il contenuto; infatti contrariamente al titolo, l'elaborato risulta avere un contenuto configurabile come "calcolo economico sommario dei costi" per il quale non è possibile verificare la sua coerenza con gli elaborati grafici e alla applicazione dei prezzi, per come previsto al capo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);</p> <p>2) L'elaborato riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata</p> <p>3) Manca la numerazione delle pagine</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	7	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALL.2.9 SCHEMA CALCOLO IVA LAVORI		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Il documento viene inserito nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI", quando in realtà dovrebbe essere stralciato e riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato SFTECCME03- REV.1/A - data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 12 di 12

CONCLUSIONI

Con il presente Rapporto di Verifica Intermedio si riportano i rilievi formulati a conclusione dell'attività di ispezione e controllo formale condotta dall'Ispettore di Segreteria Tecnica dell'U.V.P. incaricato per le seguenti competenze:

- Parti generali: Completezza e conformità elaborati grafici e di progetto;

per un totale di **n. 07**, di cui **n.02 NON CONFORMITA'** e **n.05 OSSERVAZIONI**

A seguito dell'emissione del presente Rapporto si attendono le risposte e le integrazioni degli elaborati progettuali da parte del RUP, al fine di poter procedere con le ulteriori verifiche mirate al superamento dei suddetti rilievi propedeutici all'effettivo e reale avvio dell'attività di verifica.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA	DAL	12/07/2022	AL	27/07/2022
---	------------	-------------------	-----------	-------------------

ISPETTORI INCARICATI DELLA VERIFICA

NOME E COGNOME	SIGLA ISPETTORE	FIRMA
Arturo SALAMONE	AS	

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	SIGLA CSV	FIRMA
Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio <small>Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.07.28 20:23:05 +02'00'</small>

IL RESPONSABILE TECNICO DELL'UNITA' VERIFICHE PROGETTI

NOME E COGNOME	SIGLA RT	FIRMA
Concetta BONOMO	CB	CONCETTA BONOMO <small>Firmato digitalmente da CONCETTA BONOMO Data: 2022.07.29 09:19:24 +02'00'</small>

DOCUMENTI ALLEGATI: SI NO

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Elenco dei documenti consegnati e verificati.
- ALLEGATO 2: MD.01_UVP.D – richiesta di avvio attività con allegato 1 del 08.06.2022, prot. 84365/S.4 del 9.06.2022, con riscontro a cura dell'UVP

I risultati delle verifiche si riferiscono esclusivamente all'incarico ricevuto e agli elaborati progettuali oggetto di campionamento, il presente rapporto di verifica non deve essere riprodotto, se non integralmente.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 1 di 15

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO

N. 02 DEL 16/09/2022

OGGETTO DEL RAPPORTO

PROGETTO di <Livello “FATTIBILITA’ TECNICA ed ECONOMICA”>

TITOLO PROGETTO:

**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano
- Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa**

Controllo della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Codice Verifica
01_SR_08.06.22



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 2 di 15

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 02 DEL 16/09/2022

TITOLO PROGETTO	Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettificazione banchine - Porto di Siracusa			
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IN FASE DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI <input type="checkbox"/> ESECUTIVO			
CODICI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'	CODICE UNICO PROGETTO	G31B21004600001	CODICE VERIFICA	01_SR_08/06/22
AMBITO TECNICO DI RIFERIMENTO	SETTORE DELLE COSTRUZIONI: - sotto ambiti: A) <input type="checkbox"/> Costruzioni edili B) <input type="checkbox"/> Opere di ingegneria in generale C) <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica D) <input type="checkbox"/> Opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica			
TIPO DI INCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> Complessivo <input type="checkbox"/> Parziale, limitato alle seguenti competenze (specificare):			
SE PARZIALE, PER LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENCATE:				
OGGETTO DEL PRESENTE RAPPORTO DI VERIFICA:	verifica formale di completezza elaborati			
STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Conclusa <input type="checkbox"/> In corso			
COMMITTENTE	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana- Dipartimento dell'Energia			
RIF. ACCORDO	ACCORDO STIPULATO IN DATA 02/08/2022 (pervenuto con nota della Committenza prot. 24476 del 03.08.2022) TRA IL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITÀ E IL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DELL'ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ			

 <p>ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</p> <p>ISP N° 205 E</p> <p>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC</p> <p>Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p> <p align="right">Pag. 3 di 15</p>
--	--	--

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Brandaleone Marco - Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia
DATA RICHIESTA DI AVVIO DI VERIFICA	08/06/2022
ORGANIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE	/
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	/
COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	/
PROGETTISTA	Progettista: ing. Roberto Sannasardo – (Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia)

RESPONSABILE TECNICO UNITA' VERIFICHE PROGETTI	Arch. Concetta BONOMO
---	------------------------------

GRUPPO DI VERIFICA DEL PROGETTO	
COORDINATORE SERVIZIO DI VERIFICA	Ing. Alfonso Casalicchio (AC)
ISPETTORI	COMPETENZE
Geom. Arturo Salamone (AS)	SEGRETERIA TECNICA: AMBITO TECNICO: C.1 (ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI): PARTI GENERALI: completezza e conformità Elaborati grafici

ASPETTI DA EVIDENZIARE
<p>PRIMO CONTROLLO FORMALE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA E CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE.</p> <p>IL PRESENTE RAPPORTO COSTITUISCE SINTESI DELLA VERIFICA PRELIMINARE FORMALE CHE RIGUARDA LA "COMPLETEZZA" E LA "CONFORMITA'" DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE CON RIFERIMENTO ALL'ELENCO DEI DOCUMENTI PROGETTUALI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE [D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 E S.M.I. E D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N.207 ARTICOLI DAL 14 AL 23 E S.M.I.], PROPEDEUTICA ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA.</p> <p>Si ritiene di evidenziare che con nota del RUP n.18621 dell'8/06/2022, è prevista la "procedura accelerata per grandi opere", di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, sulla base del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE), a valere, ai sensi dell'art.48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e secondo le regole tecniche contenute nelle vigenti LINEE GUIDA, Luglio2021 e successivi aggiornamenti, per la redazione del PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, emanate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del succitato D.L. 77/2021 (c.d. <i>Decreto semplificazioni bis</i>).</p> <p>Il presente rapporto viene emesso in pendenza della stipula dell'accordo interdipartimentale, e salvo il buon fine dello stesso.</p>



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 4 di 15

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta nella casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto Sx e scegliere: "selezionato" o "non selezionato".

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.02 "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N. 50" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n.1, in edizione vigente, sui servizi di ingegneria e architettura, aggiornata con Del. Consiglio dell'Autorità n.417 del 15/05/2019 (G.U. n.137 del 13.06.2019);
- Linee Guida ANAC n. 3, in edizione vigente, sulla nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (Deliberazione del C.d.A. ANAC n.1096 del 26/10/2016), aggiornata con Del. n.417 dell'11/10/2017;
- UNI 10721: "Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni";
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale Infrastrutture 17/01/2018 "Testo Unitario – Norme tecniche per le Costruzioni";
- Circolare n.7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- Allegato al voto n. 36 del 27/07/2007 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici "Pericolosità sismica e Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";
- D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19 maggio 2020 e allegato A conseguente al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 riguardante la normativa sismica;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii)
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (G.U. n.88 del 14 aprile 2006): "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..
- "Codice della navigazione" - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37, "Attuazione della direttiva (UE) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017" e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. n. 108/2020 – Allegato 7 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri e s.m.i.;
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato dal Consiglio dei Ministri del 28/05/21 : "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure", in versione vigente, pubblicato in G.U. con Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) e ss.mm.ii.
- D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 relativo al rafforzamento della capacità amministrativa della PA funzionale all'attuazione del PNRR e ss.mm.ii.;
- Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n.330 del 13.08.2021 "Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e ss.mm.ii.;
- Linee guida, luglio/2021 e successivi aggiornamenti, emanato dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7,



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 5 di 15

del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)

- legge n. 84 del 28 gennaio 1994 di riordino della legislazione portuale come modificata ed integrata con D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, e ss.mm.ii. ;
- D.P.C.M. del 26.08.2015 – Adozione Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica con richiamo l'elettificazione delle banchine – COLD IRONING quale misura idonea a consentire la riduzione delle emissioni di gas serra e favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016: “ riforma della legislazione del settore portuale” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida del C.S.LL.PP, per la redazione dei Piani regolatori del sistema portuale, approvate dal Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7: “dimensionamento sistemi di connessione nave-terra - 1.2 – Interventi di risparmio ed efficientamento energetico: efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame;
- Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- Direttiva del Parlamento 2014/94/UE “realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.
- D.lgs. n.257 del 16.12.2016: “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.;
- norma IEC/IEEE 80005-1:2019 - Utility connections in port — Part 1: High voltage shore connection (HVSC) systems — General requirements (Collegamenti di utilità nel porto — Parte 1: Sistemi di collegamento a terra ad alta tensione (HVSC) — Requisiti generali) in edizione vigente;
- Raccomandazione 2006/339/CE della Commissione Europea, finalizzata a “ promuovere l'utilizzo di elettricità erogata da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate nei porti comunitari”;
- D.P.R.S. 1 giugno 2004 – (pubblicato nella GURS n.27 del 25/06/2004) - “Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 22.10.2001 e ss.mm.ii. – “Dispositivi ed installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e per gli impianti di messa a terra”;
- Legge 1 marzo 1968, n. 186 e ss.mm.ii. – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”;
- Norma IEC 364-7-709 "Marinas and pleasure craft”;
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo". o Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- Norma CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4) "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" e ss.mm.ii.;
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36(G.U. n. 55 del 7 marzo 2001): “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” e ss.mm.ii.;
- PNIEC Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di recepimento del Decreto Legge sul Clima n.111 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
- Piano nazionale per la Transizione ecologica (P.T.E.) approvato con delibera del comitato interministeriale per la transizione ecologica dell'8/03.22 (pubbl. in G.U. n.138 del 15.06.22) di attuazione dell'art.57-bis. Comma e) e seguenti del D.Lvo 3/04/2006 n.152 (delibera n.1/2022)
- Norma CEI CT82: “Sistemi di conversione fotovoltaica dell'energia solare” e ss.mm.ii, collegata al TC 82 del CENELEC (Solar photovoltaic energy systems) e al TC 82 dell'IEC (Solar photovoltaic energy systems);
- Guida CEI 82-25; “Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione” e ss.mm.ii..
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri. Qualificazione del progetto e approvazione di tipo
- CEI EN 61730-1: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza
- CEI EN 61730-2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per le prove
- CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione. Qualifica del progetto e approvazione di tipo



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 6 di 15

- CEI CT316; “Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione”
- CEI 0-16, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”;
- CEI 0-21, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”.
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) “Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN IEC 62688 (CEI 82-78) “Qualificazione per la sicurezza dei moduli e degli assiemi fotovoltaici a concentrazione solare (CPV)”
- CEI EN IEC 61853-3 (CEI 82-79) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 3: Classificazione energetica dei moduli FV”
- CEI EN IEC 61853-4 (CEI 82-80) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 4: Profili climatici normalizzati di riferimento
- CEI 20-11 “caratteristiche tecniche e specifiche e requisiti di prova delle mescole per isolanti e guaine per cavi energia e segnalamento”;
- • CEI 20-13 e varianti “cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30 kV”; o CEI 20-22 “prove d’incendio sui cavi elettrici”;
- • CEI 20-34 “metodi di prova per materiali isolanti e di guaina dei cavi elettrici – parte 0: metodi di prova per applicazioni generali – sezione 1: prove”;
- • CEI 20-35/1-1 “prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco, parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale”;
- • CEI 20-37/2 “prove sui gas emessi durante la combustione dei cavi elettrici e dei materiali dei cavi – parte 2: determinazione delle quantità di acidi alogenidrici”.
- CEI 20-38/1 “cavi isolati con gomma non propaganti l’incendio e a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi – parte 1: tensione nominale U0/U non superiore a 0,6/1 kV”;
- Norme :CEI 20-11, 20-13, 20-34, 20-22 II, 20-35, 20-37/2: Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e accessori
- Norma CEI 23-8/73 e successive varianti 23-8; V1/82; V2/89 Tabelle UNEL 37118/72 - 37119/72 - 37120/72 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
- Norma CEI 23-14/71 e successive varianti 23-14; V1/82 Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti di materiale termoplastico non autoestinguente
- Norma CEI 23-17/78 e successive varianti 23-17; V1/82; V2/89
- Tabelle UNEL 37121/70
- Normativa CEI-EN sui Tubi per installazioni elettriche: CEI 23-25/89; CEI 23-26/96; CEI 23-28/89; EN 50086-1/94 (CEI 23-39); EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54); EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55); Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56); Norma UNI 3824; Norma UNI 8863
- Norma UNI 7683 Sistema di canali metallici ad uso portacavi
- Norma CEI 23-31/90 e successive varianti 23-31; V1/92
- Norma EN 61537
- Norme CEI 23-31 e 23-32
- Sistema di canali e di condotti per installazioni elettriche: Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58)
- Altre Norme tecniche di settore applicabili nell’ambito dell’intervento.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE (nota esplicativa)

Verifiche formali: le verifiche formali sono effettuate allo scopo di accertare la presenza di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di accreditamento ACCREDIA.

Verifiche di merito: le verifiche di merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare l’unità progettuale ai sensi dell’art.26, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e ad accertare la presenza degli elementi indicati all’art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le analisi sono effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -



REGIONE SICILIANA

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

Pag. 7 di 15

accreditamento ACCREDIA. In particolare:

- per i **documenti generali (relazioni descrittive, capitoli e disciplinari, etc.)**: esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento;
- per la **documentazione specialistica (relazioni ed elaborati grafici)**: verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità alle leggi ed alle normative vigenti in materia, realizzabilità dell'opera e sua fruibilità;
- per gli **elaborati economici e computazionali**: verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.

METODI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati esaminati

100%

Campionamento

Descrizione dei metodi di verifica utilizzati

Verifica formale effettuata in fase di esame di fattibilità del servizio di verifica del progetto atta a verificare la completezza degli elaborati e documenti di progetto trasmessi rispetto a quelli dichiarati, nonché la veridicità delle giustificazioni adottate per gli elaborati ed i documenti (*nullaosta, pareri, ecc...*) indicati come non applicabili o non presenti, ed alla coerenza dal punto di vista formale con quanto previsto dal DISCIPLINARE vigente del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti di normativa applicabili ai fini della verifica di conformità di presenza e corrispondenza degli elaborati.

Sono stati esaminati il 100% degli elaborati cartacei, e la corrispondenza ed omogeneità con quelli pervenuti in formato digitale, verificando dal punto di vista formale gli aspetti riguardanti gli item del controllo formale indicati nella PRO.01_UVP rev.7 del 31.01.2022 ed in particolare:

- codice, revisione e data dell'elaborato
- corrispondenza del nominativo del Progettista
- firma e timbro del Progettista su tutti gli elaborati secondo norma
- corrispondenza tra documenti trasmessi su copia cartacea e documenti trasmessi su supporto informatico
- presenza dell'attestazione di conformità delle copie su supporto informatico
- verifica delle giustificazioni addotte dal RUP rispetto a tutti gli elaborati e nullaosta indicati come non applicabili nella richiesta di avvio attività inoltrata.

Eventuale metodo di campionamento

(Specificare il criterio di campionamento eventualmente adottato per il progetto o parti del progetto/ singoli elaborati in riferimento ai criteri di campionamento definiti nella PRO 01_UVP nella revisione vigente)

Sono stati verificati il 100% degli elaborati progettuali

Esecuzione di eventuali calcoli alternativi con software di calcolo

(Specificare il SW utilizzato ed il rif. alla relativa valutazione di affidabilità/ validazione)

Non applicabile in quanto non sono stati utilizzati SW di calcolo in sede di verifica di primo controllo formale



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 8 di 15

ESITO DELLE VERIFICHE - SEZIONE GENERALE

NON CONFORMITÀ: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse nel Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

OSSERVAZIONE: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità", o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto. L'osservazione è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori a cura del progettista, del Direttore Lavori, e/o dell'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante", ma da ridefinirsi in modo migliore.

RILIEVO N.	1	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITÀ <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
- Non risulta compilato, nella parte di competenza del RUP, il campo "Committente", benché desumibile dal successivo campo rup compilato; pertanto, dovrà essere inviato Modello di richiesta sostitutivo, integrato della parte non compilata.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
[Nel MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022 il campo "Committente" è stato debitamente compilato con la seguente dicitura: Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia]				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
Osservazione recepita: vista l'avvenuta compilazione del campo "Committente" contenuta nella revisionata "RICHIESTA DI AVVIO ATTIVITA' con ALLEGATO 1 - REV.01 del 28-04-2020, inviata in formato digitale con nota del RUP prot. n.27008 del 7/09/2022, che annulla e sostituisce la richiesta originaria di avvio attività dell'08/06/2022.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RILIEVO N.	2	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITÀ <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALLEGATO 1 al MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) In difformità a quanto indicato all'Allegato 1 del MD.01_UVP.B/Rev.3, in coerenza al titolo II capo 1, sezioni "I" e "II" del Regolamento DPR 207/10, ed in riferimento a quanto previsto dall'art.48 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e dalle relative Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello "Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E.", non sono stati consegnati i seguenti documenti e/o si riscontra adeguata motivazione del RUP circa la non necessità e/o la non applicabilità in coerenza con quanto previsto ai capo 1, 2 e 3 delle succitate Linee Guida dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- provvedimento di incarico ed accettazione del progettista interno; 2.- «quadro esigenziale» (art.23 c.5 del Codice) relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione, rientrante nella 1^ fase delle linee guida al P.F.T.E.; 3.- documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) secondo le indicazioni del quadro esigenziale e del Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.) 4. Analisi costi-benefici 5.- Alcuni degli elaborati di progetto per come prescritti al capo 3.2 (Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed 				

economica) a cui si rimanda; solo a titolo esemplificativo si elencano:

- Relazione di sostenibilità dell'opera (punto 5 del capo 3.2. delle linee Guida);
- rilievi plano-altimetrici, sezioni e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti ovvero, in subordine, prime indicazioni sul piano medesimo

B) a pag. 11 dell'allegato 1 relativa alla "Bonifica Ordigni Bellici Terrestri", è stato flaggato il segno di spunta non applicabile, in contrasto con quanto riportato con la nota n. 38 di riferimento, richiama al contenuto dell'elaborato SFTED101- REV.1/A - data 04/2022 RELAZIONE TECNICA; Peraltro, la dichiarata "interferenza non riscontrata" (vedi nota n.38) equiparabile all'esclusione del progetto dall'assoggettabilità della bonifica bellica terrestre deve essere attestata dal progettista del PSC ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 - modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 - art.28 c.1 e art.91 c.2bis);

C) Al riguardo sempre delle predette linee Guida il PFTE dovrebbe contenere separati elaborati relazionali, per come elencati al punto 3.2 delle stesse linee; invero taluni elaborati risultano assemblati, senza che vi sia chiara evidenza del loro multi-contenuto; ad esempio, risulta un solo elaborato relazionale (*n.d.r.* relazione tecnica codice SFTED101), che, secondo quanto riportato nelle note nn. 4,5,6,10,11,12,13,14,15,16,17,19,32,35,38 e 39, comprende - senza una chiara specifica - altri elementi relazionali, grafici, e relativi ad aspetti vincolistici;

Ciò, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento DPR 207/2010 e dal capo 3.2. delle predette linee guida che prevedono, tra l'altro, la redazione di:

- una relazione generale redatta dal "progettista", riportante gli esiti degli studi e delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche (§ 3.2.1);
- una relazione tecnica corredata da indagini e studi specialistici allegati, "che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati" (§ 3.2.2).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Il regolamento DPR 207/10 al titolo II capo 1, sezione "II" art. 17 prevede che "il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati: a) relazione illustrativa; b) relazione tecnica; c) studio di prefattibilità ambientale; d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera; e) planimetria generale e elaborati grafici; f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2; g) calcolo sommario della spesa; h) quadro economico di progetto; i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili".

Le linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, benché applicabili a progetti con importi superiori ai a 100 milioni di euro, costituiscono comunque una utile guida per la redazione dei PFTE.

Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): "Ai soli fini dell'espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono essere omessi: 1. Computo estimativo dell'opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell'opera, al fine di giustificare la congruità della spesa)

2. sezioni trasversali correnti dell'opera (sezioni di computo);

3. schema di contratto;

4. capitolato speciale d'appalto (sostituito da un disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici);

5. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo);

6. piano di sicurezza e di coordinamento (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo).

La eventuale mancanza di detti elaborati non può, in alcun modo, comportare un livello di definizione progettuale dell'opera inferiore rispetto a quello di un PFTE formalmente completo". Si ritiene, pertanto, che il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Porto di Siracusa sia stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente

Nell' ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI - All. 2.1 - D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 - nelle premesse il decreto recita: "RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii alla nomina dell'Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, progettista degli interventi, Direttore dei Lavori delle due procedure in esame...".

I contenuti del "quadro esigenziale" sono riscontrabili nell' ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI - All. 2.10- Documento di



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 10 di 15

indirizzo relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione.

Per quanto riguarda il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e l'analisi costi-benefici si rappresenta che in relazione alla tipologia delle opere da realizzare, non sussistono le condizioni per operare un'analisi delle alternative progettuali da individuare e analizzare nel documento di fattibilità delle alternative progettuali. Trattandosi di un intervento di cold-ironing, non esistono alternative tecnologiche a quelle individuate per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Pertanto non è stata elaborata l'analisi costi benefici che è il principale strumento metodologico a supporto della scelta tra alternative progettuali.

Poiché la realizzazione della banchina terminal crociere, presso cui saranno eseguiti gli interventi del progetto, è successiva alla Seconda guerra mondiale si ritiene soddisfatta e non necessaria la c.d. indagine "Bonifica Ordigni Bellici Terrestri". L'area di intervento è stata soggetta, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento che non hanno evidenziato le interferenze in argomento.

L'elaborato relazione tecnica è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: SFTE01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SFTEI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SFTEPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022)

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

A) rilievo parzialmente superato: Si prende atto della risposta del RUP e di quanto dichiarato dallo stesso, specificando:
- il **punto 1** (nomina progettista) si ritiene superato dato il contenuto delle premesse del D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 ove viene riportato "l'Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, con la figura di "progettista degli interventi"; comunque si rimanda la gestione al RUP, prima della gara di appalto, di valutare l'opportunità di far dare evidenza del predetto contenuto, con un ulteriore provvedimento di nomina confermativo;
- i **punti 2** (quadro esigenziale), **3** (DOCFAP) e **4** (Analisi costi e benefici), si ritengono superati in relazione a quanto dichiarato dal RUP;
- in merito al **punto 5** (elaborati di progetto carenti e/o omessi) - trattandosi di progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre base dell'affidamento di contratti pubblici del PNRR e del PNC ai sensi dell'art.48 comma 7 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e ss.mm.ii. e delle linee guida del MIMS del luglio/2021 di attuazione dei PFTE da porre in gara - si controdeduce alla risposta del RUP come segue:
- Fermo restando che ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 "la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell'intervento, indica gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione" e che, pertanto, sono stati redatti solo gli elaborati ritenuti necessari in base alle caratteristiche dell'intervento, non risultano essere state operate integrazioni di alcuni elaborati grafici previsti dall'art.21, comma 1, lett. a) punto 4) (schemi grafici e sezioni schematiche) del Regolamento DPR 207/2010 vigente e della relazione di sostenibilità dell'opera, onde consentire di avere chiarezza delle scelte progettuali, di dettagli e di aspetti tecnici legati agli interventi da eseguire.
Pertanto, sia per la carenza di tali elaborati, sia perché gli elaborati grafici di progetto presenti non forniscono elementi sufficienti a determinare compiutamente i lavori da realizzare, sia infine perché trattasi di PFTE da porre a gara, si conferma il rilievo di cui alla lettera A) punto 5), in attesa di integrazione e/o chiarimenti.

B) rilievo declassato da "non conformità" ad "osservazione": Si prende atto della giustificazione addotta dal RUP; tuttavia, si demanda allo stesso RUP l'acquisizione per tempo dell'attestazione di norma circa l'esclusione del progetto dall'assoggettabilità della bonifica bellica terrestre;

C) rilievo superato: Si prende atto delle modifiche apportate dal RUP e, per la chiusura del rilievo, si rimanda al contenuto della chiusura del successivo rilievo n.4 del presente rapporto.

RILIEVO SUPERATO:

SI

NO



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 11 di 15

RILIEVO N.	3	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ELENCO ELABORATI – senza codice univoco, revisione e data		

DESCRIZIONE RILIEVO:

- Nell'elenco manca la espressa specifica della data di emissione (giorno, mese, anno) e dello stato di revisione di ogni singolo elaborato di progetto e non risulta inserito in elenco l'elaborato in oggetto;
- l'elaborato in oggetto, non risulta munito di codifica univoca, data e stato di revisione;
- La testata dell'elaborato cartaceo risulta privo del cartiglio (presente negli altri elaborati) relativo alla codifica univoca, data e stato di emissione;
- La copia informatica risulta priva di testata;
- Viene riportato tra gli elaborati progettuali il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) che non rientra nell'elenco degli elaborati previsti dalla norma di riferimento (Regolamento DPR 207/2010 art.17 e segg.) nonché dalle Linee Guida Luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC; la denominazione dello stesso documento contiene un refuso ortografico (Documento invece che documento);

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Nell'elenco elaborati è stato inserito l'elaborato avente la seguente codifica: SFTEEE01 - Elenco elaborati (rev. A, data 01/09/2022). Inoltre per ciascuno degli elaborati di progetto elencati è stato specificato la data di emissione e lo stato di revisione di progetto. Il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara ed è stato inserito tra la documentazione allegata al progetto - ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

Osservazione recepita: Si prende atto dell'aggiornamento dell'elaborato "Elenco Elaborati", pervenuto in formato digitale con codice SFTEEE01 in rev. A del 01/09/2022, in coerenza a quanto previsto al capo 7.3 della procedura di gestione PRO.01_UVP (Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti) in rev.7 del 31.01.2022 e dalla normativa specifica UNI EN ISO 7200, in edizione vigente.

RILIEVO SUPERATO:

SI NO

RILIEVO N.	4	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101– REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA		

DESCRIZIONE RILIEVO:

- L'elaborato in questione (di cui al comma 19 del D.P.R.207/2010), indicato in copertina come "RELAZIONE TECNICA", comprende - per come dichiarato dal RUP con note nn.4-5-6 riportate nell'allegato 1 alla richiesta di avvio attività del 08/06/22 – anche la "Relazione Illustrativa" e lo "studio di prefattibilità ambientale" (artt.18 e 20 del DPR 207/2010) oltre alle relazioni specialistiche (vedi note nn.10-11-12 del predetto allegato 1) e agli elaborati grafici di cui all'art.21 comma 1 lett. a) punti 1,2,3 e 4 che, anche per maggior chiarezza, dovrebbero trovare contesto in separati ed appositi elaborati da predisporre nel rispetto delle linee guida linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica emanate ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata;



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 12 di 15

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

L'elaborato relazione tecnica, corretto il refuso relativo alla revisione, è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: SF TERT01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SF TERI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SF TESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SF TERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022)

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

A) Osservazione recepita: Verificato lo scorporo, in n.4 elaborati relazionali, dell'originario elaborato **SFTED101- REV.1/A** - data 04/2022 **RELAZIONE TECNICA.**

Dall'esame dei seguenti n.4 singoli elaborati relazionali, pervenuti in formato digitale, si rileva che l'originario elaborato su richiamato risulta essere suddiviso - in coerenza a quanto previsto dagli artt.17, 18, 19 e 20 del Regolamento DPR 207/2010 attualmente in vigore - come segue:

- **Relazione Illustrativa** in rev. A, data 01/09/2022, codice SF TERI01: comprende contenuto da pag.1 a pag. 6 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Relazione Tecnica** in rev. B, data 01/09/2022, codice SF TERT01: comprende contenuto da pag.7 a pag. 18 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Relazioni Specialistiche** in rev. A, data 01/09/2022, codice SF TERS01: comprende contenuto da pag.20 a pag. 52 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Studio di prefattibilità ambientale** in rev. A, data 01/09/2022, codice SF TESPA01: comprende contenuto di pag. 19 e da pag.53 a pag. 61 ed ultima, dell'originario elaborato codice SFTED101;

B) Osservazione recepita: Si prende atto, altresì, delle modifiche correttive (date e revisione) apportate nei cartigli a seguito del rilievo.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	5	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101- REV.1 - data 04/2022 DOCUMENTO DI INDIRIZZO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) Trattandosi di un documento di programmazione per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (capo 2 delle linee guida al PFTE del luglio 2017), redatto prima dell'affidamento della progettazione (art.24 del codice appalti), non rientra tra gli elaborati progettuali di norma, per come riportati al capo 3 delle predette linee guida;</p> <p>B) La testata riporta un refuso di denominazione ("documento" invece che "document") e le pagine di cui è composto (n.12 oltre la copertina) non risultano numerate;</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>Il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti per la redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, ed è stato allegato alla documentazione allegata al progetto - ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI - All. 2.10- Documento di indirizzo</p>				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
<p>A) osservazione recepita: verificato lo spostamento del documento di indirizzo in formato digitale dalla cartella informatica "elaborati di progetto" alla cartella informatica "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" con la seguente identificazione: ALL.2.10 DOCUMENTO DI INDIRIZZO del 30/04/2022.</p>				
<p>B) osservazione recepita: Si prende atto, altresì, dell'avvenuta correzione del refuso ortografico.</p>				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 13 di 15

RILIEVO N.	6	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTECCME03- REV.1/A - data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>1) Il titolo dell'elaborato non è coerente con il contenuto; infatti contrariamente al titolo, l'elaborato risulta avere un contenuto configurabile come "calcolo economico sommario dei costi" per il quale non è possibile verificare la sua coerenza con gli elaborati grafici e alla applicazione dei prezzi, per come previsto al capo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);</p> <p>2) L'elaborato riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata</p> <p>3) Manca la numerazione delle pagine</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): "Ai soli fini dell'espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono essere omessi: 1. Computo estimativo dell'opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell'opera, al fine di giustificare la congruità della spesa).....". Pertanto, l'elaborato oggetto di non conformità è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: 1. "calcolo economico sommario dei costi" (codice SFTECCME03A, rev. A, data 01/09/2022) - 2. Quadro economico (codice SFTECCME03B, rev. A, data 01/09/2022) </p>				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
<p>1) rilievo superato: Si prende atto della risposta del RUP e delle modifica apportata tesa ad eliminare la contraddizione tra il titolo dell'elaborato originario "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO" (codice SFTECCME03- REV.1/A - data 04/2022) e il suo contenuto, nonché nello scorporo nei seguenti distinti n.2 elaborati contabili pervenuti in formato digitale, in coerenza a quanto previsto dal Regolamento attualmente in vigore (art.22 del DPR 207/2010 attualmente in vigore);</p> <ul style="list-style-type: none"> - "CALCOLO ECONOMICO SOMMARIO DEI COSTI - codice SFTECCME03A, in rev. A del 01/09/2022 - "QUADRO ECONOMICO - codice SFTECCME03B, in rev. A del 01/09/2022 <p>2-3) osservazione recepita: Si prende atto della correzione apportata nei nuovi elaborati pervenuti in formato digitale, sulle date e con l'inserimento della numerazione delle singole pagine.</p>				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RILIEVO N.	7	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALL.2.9 SCHEMA CALCOLO IVA LAVORI		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Il documento viene inserito nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI", quando in realtà dovrebbe essere stralciato e riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato SFTECCME03- REV.1/A - data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO</p>				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 14 di 15

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Lo schema calcolo IVA lavori è stato stralciato dai documenti inseriti nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI" ed è stato riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato_"Quadro economico (codice SFTECME03B, rev. A, data 01/09/2022]

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

osservazione recepita: Come dichiarato dal RUP, è stato verificato lo stralcio dalla cartella informatica "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" dell'ALL.2.9 "schema di calcolo IVA sui lavori" e l'inserimento di detto schema - *come appendice giustificativa dell'importo della voce "IVA sui lavori" dovuta per legge per le diverse tipologie di lavorazioni* - nell'elaborato, pervenuto in forma digitale_"Quadro economico" (codice SFTECME03B) in rev. A del 01/09/2022, riportante le somme a disposizione della stazione appaltante (art.16 comma 1 lett.b del DPR 207/2010 ancora in vigore).

RILIEVO SUPERATO:

SI

NO



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 15 di 15

CONCLUSIONI

Con il presente Rapporto di Verifica Intermedio n. 02 del 16.09.2022 si riportano le controdeduzioni alle risposte del RUP – pervenute il 08.09.2022 con nota rup prot. 27008 del 07.09.2022 ai 7 rilievi (n.02 N.C, e n.05 OSS) formulati con il Rapporto di Verifica Intermedio n.01 del 27.07.2022, relativo all’attività di ispezione e controllo formale condotta dall’Ispettore di Segreteria Tecnica dell’U.V.P. incaricato per le seguenti competenze:

- Parti generali: Completezza e conformità elaborati grafici e di progetto;

A seguito dell’emissione del presente Rapporto di verifica intermedio permane ancora non superato il **rilievo n.2**, aperto con il Rapporto di Verifica Intermedio n.1 del 27.07.2022, nelle seguenti parti:

- rilievo n.2 lettera A) punto 5: “non conformità”

- rilievo n.2 lettera B): declassato da “non conformità” ad “osservazione”

per un totale di n. **01 rilievo**, contenente n.**01 NON CONFORMITA’** e n.**01 OSSERVAZIONI**.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA	DAL	09/09/2022	AL	16/09/2022
---	------------	-------------------	-----------	-------------------

ISPETTORI INCARICATI DELLA VERIFICA

NOME E COGNOME	SIGLA ISPETTORE	FIRMA
Arturo SALAMONE	AS	

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	SIGLA CSV	FIRMA
Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio <small>Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.09.16 13:23:06 +02'00'</small>

IL RESPONSABILE TECNICO DELL’UNITA’ VERIFICHE PROGETTI

NOME E COGNOME	SIGLA RT	FIRMA
Concetta BONOMO	CB	CONCETTA BONOMO <small>Firmato digitalmente da CONCETTA BONOMO Data: 2022.09.16 13:29:12 +02'00'</small>

DOCUMENTI ALLEGATI: SI NO

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Elenco dei documenti consegnati e verificati.

I risultati delle verifiche si riferiscono esclusivamente all’incarico ricevuto e agli elaborati progettuali oggetto di campionamento, il presente rapporto di verifica non deve essere riprodotto, se non integralmente.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità**

**Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -**

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 1 di 28

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO

N. 03 DEL 04/10/2022

OGGETTO DEL RAPPORTO

**PROGETTO di <Livello “FATTIBILITA’ TECNICA
ed ECONOMICA”>**

TITOLO PROGETTO:

**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano
- Elettificazione banchine - Porto di Siracusa**

Controllo della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Codice Verifica
01_SR_08.06.22



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della MobilitàDipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

REGIONE SICILIANA

Pag. 2 di 28

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 03 DEL 04/10/2022

TITOLO PROGETTO	Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettificazione banchine - Porto di Siracusa			
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IN FASE DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI <input type="checkbox"/> ESECUTIVO			
CODICI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'	CODICE UNICO PROGETTO	G31B21004600001	CODICE VERIFICA	01_SR_08/06/22
AMBITO TECNICO DI RIFERIMENTO	SETTORE DELLE COSTRUZIONI: - sotto ambiti: A) <input type="checkbox"/> Costruzioni edili B) <input type="checkbox"/> Opere di ingegneria in generale C) <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica D) <input type="checkbox"/> Opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica			
TIPO DI INCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> Complessivo <input type="checkbox"/> Parziale, limitato alle seguenti competenze (specificare):			
SE PARZIALE, PER LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENCALE:				
OGGETTO DEL PRESENTE RAPPORTO DI VERIFICA:	verifica di merito per ambito tecnico C.1 (<i>impianti</i>) e per le competenze: Parti generali (<i>completezza e conformità elaborati grafici, relazione Generale, crono programma e quadro economico</i>), studi ambientali, pareri e autorizzazioni, capitolati e disciplinari, computi metrici stime ed espropri, impianti, sicurezza, strutture e geotecnica;			
STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Conclusa <input type="checkbox"/> In corso			
COMMITTENTE	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana- Dipartimento dell'Energia			
RIF. ACCORDO	ACCORDO STIPULATO IN DATA 02/08/2022 (pervenuto con nota della Committenza prot. 24476 del 03.08.2022) TRA IL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITA E IL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DELL' ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ			



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -



REGIONE SICILIANA

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

Pag. 3 di 28

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Brandaleone Marco - Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia
DATA RICHIESTA DI AVVIO DI VERIFICA	08/06/2022
ORGANIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE	/
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	/
COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	/
PROGETTISTA	Progettista: ing. Roberto Sannasardo –(Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia)

RESPONSABILE TECNICO UNITA' VERIFICHE PROGETTI	Arch. Concetta BONOMO
---	------------------------------

GRUPPO DI VERIFICA DEL PROGETTO	
COORDINATORE SERVIZIO DI VERIFICA	Ing. Alfonso Casalicchio (AC)
ISPETTORI	COMPETENZE
ing. Alfonso Casalicchio (AC)	CSV/ISP Ambito tecnico C.1 (impianti): - studi ambientali, pareri e autorizzazioni.
geom. Antonio Savarino (AnS)	ISP: Ambito tecnico C.1 (Impianti) – Parti Generali: - Completezza e conformità elaborati grafici; Relazione generale.
arch. Vincenzo Viscardi (VV)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Capitolati e Disciplinari
geom. Francesco Carollo (FC)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): Sicurezza
ing. Salvatore Stagno (SS)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Impianti
geom. Arturo Salamone (AS)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - primo controllo formale di verifica della completezza, adeguatezza e conformità della documentazione; - Completezza e conformità elaborati grafici: Cronoprogramma e Quadro Economico; - Computi metrici, stime ed espropri.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 4 di 28

ASPETTI DA EVIDENZIARE

Con la richiesta del 08.06.2022 di avvio attività del Servizio di verifica preventiva alla progettazione ex art.26 del Codice D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. (introitata con nota RUP prot.18621 del 08.06.22), il Committente/RUP ha richiesto la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE) in argomento, specificando che è da porre a base di gara con la procedura accelerata di “affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori”, ai sensi dell’art. 48 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto semplificazioni bis), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii, in quanto finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

Sono stati allegati alla richiesta di verifica, su supporto informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lvo n.82/2005 e ss.mm.ii.): Documento di indirizzo di programmazione (DIP) per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (*art.24 del Codice appalti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.*), determina n.6388/rup del 23/02/2022, con relativi allegati (*di conclusione positiva della “conferenza di servizi preliminare in forma semplificata, in modalità asincrona” ai sensi degli artt. 14, comma 3 e 14-bis della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii di acquisizione dei pareri preliminari di rito sul PFTE*) e LINEE GUIDA luglio/2021, emanate dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (*Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108*)

Il Committente/RUP, in sede di richiesta di avvio del 08/06/2022 ha comunicato i motivi di urgenza, per come dettati dall’impegno della Regione Siciliana al rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma procedurale previsto dall’allegato 1 al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e dall’art. 6 dell’Accordo Procedimentale n. 35134 del 24/11/2021, sottoscritto dalla Regione Siciliana e il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili disciplinante le modalità di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dell’intervento in oggetto, ricompreso nel programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 6/09/2021 al n. 2660.

Si evidenzia infine che il Committente/RUP, in sede di richiesta di attività di verifica del 08/06/2022, ha definito la perimetrazione dell’oggetto per l’esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione, richiedendo di omettere “*la verifica del titolo abilitativo, in quanto esso verrà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell’UVP*”.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta nella casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto Sx e scegliere: “selezionato” o “non selezionato”.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.02 “Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N. 50” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n.1, in edizione vigente, sui servizi di ingegneria e architettura, aggiornata con Del. Consiglio dell’Autorità n.417 del 15/05/2019 (G.U. n.137 del 13.06.2019);
- Linee Guida ANAC n. 3, in edizione vigente, sulla nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni (Deliberazione del C.d.A. ANAC n.1096 del 26/10/2016), aggiornata con Del. n.417 dell’11/10/2017;
- UNI 10721: “Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni”;
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 5 di 28

- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale Infrastrutture 17/01/2018 “Testo Unitario – Norme tecniche per le Costruzioni”;
- Circolare n.7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- Allegato al voto n. 36 del 27/07/2007 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici “Pericolosità sismica e Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale”;
- D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19 maggio 2020 e allegato A conseguente al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 riguardante la normativa sismica;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii)
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Incremento progressivo dell’applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”;
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (G.U. n.88 del 14 aprile 2006): “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii..
- “Codice della navigazione” - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37, "Attuazione della direttiva (UE) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017” e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. n. 108/2020 – Allegato 7 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri e s.m.i.;
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato dal Consiglio dei Ministri del 28/05/21 :“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure”, in versione vigente, pubblicato in G.U. con Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) e ss.mm.ii.
- D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 relativo al rafforzamento della capacità amministrativa della PA funzionale all’attuazione del PNRR e ss.mm.ii.;
- Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) di cui all’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n.330 del 13.08.2021 “Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e ss.mm.ii.;
- Linee guida, luglio/2021 e successivi aggiornamenti, emanato dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)
- legge n. 84 del 28 gennaio 1994 di riordino della legislazione portuale come modificata ed integrata con D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, e ss.mm.ii. ;
- D.P.C.M. del 26.08.2015 – Adozione Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica con richiamo l’elettrificazione delle banchine –COLD IRONING quale misura idonea a consentire la riduzione delle emissioni di gas serra e favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016: “ riforma della legislazione del settore portuale” e ss.mm.ii.:
- Linee Guida del C.S.LL.PP, per la redazione dei Piani regolatori del sistema portuale, approvate dal Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7: “dimensionamento sistemi di connessione nave-terra- 1.2 – Interventi di risparmio ed efficientamento energetico: efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame;
- Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- Direttiva del Parlamento 2014/94/UE “realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.
- D.lgs. n.257 del 16.12.2016: “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.;
- norma IEC/IEEE 80005-1:2019 - Utility connections in port — Part 1: High voltage shoreconnection (HVSC) systems — General requirements (Collegamenti di utilità nel porto — Parte 1: Sistemi di collegamento a terra ad alta tensione (HVSC) — Requisiti generali) in edizione vigente;
- Raccomandazione 2006/339/CE della Commissione Europea, finalizzata a “promuovere l’utilizzo di elettricità erogata da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate nei porti comunitari”;
- D.P.R.S. 1 giugno 2004 – (pubblicato nella GURS n.27 del 25/06/2004) - “Classificazione dei porti di categoria II, classe III,



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 6 di 28

ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;

- D.P.R. 22.10.2001 e ss.mm.ii. – “Dispositivi ed installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e per gli impianti di messa a terra”;
- Legge 1 marzo 1968, n. 186 e ss.mm.ii. – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”;
- Norma IEC 364-7-709 "Marinas and pleasure craft”;
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo". o Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- Norma CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4) "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" e ss.mm.ii.;
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36(G.U. n. 55 del 7 marzo 2001): “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” e ss.mm.ii.;
- PNIEC Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, predisposto con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di recepimento del Decreto Legge sul Clima n.111 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
- Piano nazionale per la Transizione ecologica (P.T.E.) approvato con delibera del comitato interministeriale per la transizione ecologica dell’8/03.22 (pubbl. in G.U. n.138 del 15.06.22) di attuazione dell’art.57-bis. Comma e) e seguenti del D.Lvo 3/04/2006 n.152 (delibera n.1/2022)
- Norma CEI CT82: “Sistemi di conversione fotovoltaica dell’energia solare” e ss.mm.ii, collegata al TC 82 del CENELEC (Solar photovoltaic energy systems) e al TC 82 dell’IEC (Solar photovoltaic energy systems);
- Guida CEI 82-25; “Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione” e ss.mm.ii..
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri. Qualificazione del progetto e approvazione di tipo
- CEI EN 61730-1: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza
- CEI EN 61730-2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per le prove
- CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione. Qualifica del progetto e approvazione di tipo
- CEI CT316; “Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione”
- CEI 0-16, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”;
- CEI 0-21, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”.
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) “Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN IEC 62688 (CEI 82-78) “Qualificazione per la sicurezza dei moduli e degli assiemi fotovoltaici a concentrazione solare (CPV)”
- CEI EN IEC 61853-3 (CEI 82-79) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 3: Classificazione energetica dei moduli FV”
- CEI EN IEC 61853-4 (CEI 82-80) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 4: Profili climatici normalizzati di riferimento
- CEI 20-11 “caratteristiche tecniche e specifiche e requisiti di prova delle mescole per isolanti e guaine per cavi energia e segnalamento”;
- • CEI 20-13 e varianti “cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1a 30 kV”; o CEI 20-22 “prove d’incendio sui cavi elettrici”;
- • CEI 20-34 “metodi di prova per materiali isolanti e di guaina dei cavi elettrici – parte 0:metodi di prova per applicazioni generali – sezione I: prove”;
- • CEI 20-35/1-1 “prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco, parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale”;
- • CEI 20-37/2 “prove sui gas emessi durante la combustione dei cavi elettrici e dei materiali dei cavi – parte 2:



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 7 di 28

determinazione delle quantità di acidi alogenidrici”.

- CEI 20-38/1 “cavi isolati con gomma non propaganti l’incendio e a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi – parte 1: tensione nominale U0/U non superiore a 0,6/1kV”;
- Norme :CEI 20-11, 20-13, 20-34, 20-22 II, 20-35, 20-37/2: Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e accessori
- Norma CEI 23-8/73 e successive varianti 23-8; V1/82; V2/89 Tabelle UNEL 37118/72 - 37119/72 - 37120/72 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
- Norma CEI 23-14/71 e successive varianti 23-14; V1/82 Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti di materiale termoplastico non autoestinguente
- Norma CEI 23-17/78 e successive varianti 23-17; V1/82; V2/89
- Tabelle UNEL 37121/70
- Normativa CEI-EN sui Tubi per installazioni elettriche: CEI 23-25/89; CEI 23-26/96; CEI 23-28/89; EN 50086-1/94 (CEI 23-39); EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54); EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55); Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56); Norma UNI 3824; Norma UNI 8863
- Norma UNI 7683 Sistema di canali metallici ad uso portacavi
- Norma CEI 23-31/90 e successive varianti 23-31; V1/92
- Norma EN 61537
- Norme CEI 23-31 e 23-32
- Sistema di canali e di condotti per installazioni elettriche: Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58)
- Altre Norme tecniche di settore applicabili nell’ambito dell’intervento.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE (nota esplicativa)

Verifiche formali: le verifiche formali sono effettuate allo scopo di accertare la presenza di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di accreditamento ACCREDIA.

Verifiche di merito: le verifiche di merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare l’unità progettuale ai sensi dell’art.26, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e ad accertare la presenza degli elementi indicati all’art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le analisi sono effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di accreditamento ACCREDIA. In particolare:

- per i **documenti generali (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, etc.)**: esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento;
- per la **documentazione specialistica (relazioni ed elaborati grafici)**: verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità alle leggi ed alle normative vigenti in materia, realizzabilità dell’opera e sua fruibilità;
- per gli **elaborati economici e computazionali**: verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 8 di 28

METODI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati esaminati

100% Campionamento

Descrizione dei metodi di verifica utilizzati

- **Verifica formale**, di cui al punto 7.3.1 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.22, è stata effettuata in fase di esame di fattibilità del servizio di verifica del progetto atta a verificare la completezza degli elaborati e documenti di progetto trasmessi rispetto a quelli dichiarati, nonché la veridicità delle giustificazioni adottate per gli elaborati ed i documenti (*nullaosta, pareri, ecc...*) indicati come non applicabili o non presenti, ed alla coerenza dal punto di vista formale con quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, approvato con D.D.G. n.1436del 03/10/2022 del Dipartimento Regionale Tecnico della regione Siciliana e dal D.P.R. 207/2010, per le parti di normativa applicabili ai fini della verifica di conformità di presenza e corrispondenza degli elaborati.

Sono stati esaminati il 100% degli elaborati cartacei, e la corrispondenza ed omogeneità con quelli pervenuti in formato digitale, verificando dal punto di vista formale gli aspetti riguardanti:

- codice, revisione e data dell'elaborato
- corrispondenza del nominativo del Progettista
- firma e timbro del Progettista su tutti gli elaborati secondo norma
- corrispondenza tra documenti trasmessi su copia cartacea e documenti trasmessi su supporto informatico
- presenza dell'attestazione di conformità delle copie su supporto informatico
- verifica delle giustificazioni addotte dal RUP rispetto a tutti gli elaborati e nullaosta indicati come non applicabili nella richiesta di avvio attività inoltrata.

- **Verifiche di merito**, di cui al punto 7.3.2 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022, hanno come oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e finalizzate ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare riguarda la verifica tecnica di conformità degli elaborati progettuali relativamente ai suddetti criteri di affidabilità, completezza, adeguatezza, leggibilità, coerenza, ripercorribilità e compatibilità, secondo quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, controfirmato digitalmente dal Rappresentante legale della Committenza in data 28.09.2022, dal D.P.R. 207/2010 e dai "Criteri di campionamento" di cui alla procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022 "Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti" con definizione dei criteri di minima per il campionamento.

In conformità al punto 8.7 del Disciplinare rev.6 del 31.01.2022, sottoscritto dalla Committenza il 29.09.2022, sono stati verificati il 100% sia degli elaborati di progetto sia dell'importo.

Esecuzione di eventuali calcoli alternativi con software di calcolo

(Specificare il SW utilizzato ed il rif. alla relativa valutazione di affidabilità/ validazione)

Non sono stati utilizzati SW di calcolo specialistico, in considerazione sia del livello progettuale, sia della tipologia degli interventi previsti.

ESITO DELLE VERIFICHE - SEZIONE GENERALE

NON CONFORMITÀ: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse nel Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

OSSERVAZIONE: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità", o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto. L'osservazione è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori a cura del progettista, del Direttore Lavori, e/o dell'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante", ma da ridefinirsi in modo migliore.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 9 di 28

RILIEVO N.	1	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.01 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
- Non risulta compilato, nella parte di competenza del RUP, il campo "Committente", benché desumibile dal successivo campo rup compilato; pertanto, dovrà essere inviato Modello di richiesta sostitutivo, integrato della parte non compilata.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
- Nel MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022 il campo "Committente" è stato debitamente compilato con la seguente dicitura: Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia.				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.01 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)				
<u>Osservazione recepita:</u> vista l'avvenuta compilazione del campo "Committente" contenuta nella revisionata "RICHIESTA DI AVVIO ATTIVITA' con ALLEGATO 1 - REV.01 del 28-04-2020, inviata in formato digitale con nota del RUP prot. n.27008 del 7/09/2022, che annulla e sostituisce la richiesta originaria di avvio attività dell'08/06/2022.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RILIEVO N.	2	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALLEGATO 1 al MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.02 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
<p>A) In difformità a quanto indicato all'Allegato 1 del MD.01_UVP.B/Rev.3, in coerenza al titolo II capo 1, sezioni "I" e "II" del Regolamento DPR 207/10, ed in riferimento a quanto previsto dall'art.48 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e dalle relative Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello "Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E., non sono stati consegnati i seguenti documenti e/o si riscontra adeguata motivazione del RUP circa la non necessità e/o la non applicabilità in coerenza con quanto previsto ai capo 1, 2 e 3 delle succitate Linee Guida dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- provvedimento di incarico ed accettazione del progettista interno; 2.- «quadro esigenziale» (art.23 c.5 del Codice) relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione, rientrante nella 1^ fase delle linee guida al P.F.T.E.; 3.- documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) secondo le indicazioni del quadro esigenziale e del Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.) 4. Analisi costi-benefici 5.- Alcuni degli elaborati di progetto per come prescritti al capo 3.2 (<i>Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>) a cui si rimanda; solo a titolo esemplificativo si elencano: <ul style="list-style-type: none"> -Relazione di sostenibilità dell'opera (punto 5 del capo 3.2. delle linee Guida); - rilievi plano-altimetrici, sezioni e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; - piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti ovvero, in subordine, prime indicazioni sul piano medesimo <p>B) a pag. 11 dell'allegato 1 relativa alla "Bonifica Ordigni Bellici Terrestri", è stato flaggato il segno di spunta non applicabile, in contrasto con quanto riportato con la nota n. 38 di riferimento, richiama al contenuto dell'elaborato SFTED101- REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA; Peraltro, la dichiarata " interferenza non riscontrata" (vedi nota n.38) equiparabile all'esclusione del progetto dall'assoggettabilità della bonifica bellica terrestre deve essere attestata dal progettista del PSC ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 – modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 – art.28 c.1 e art.91 c.2bis);</p>				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 10 di 28

C) Al riguardo sempre delle predette linee Guida il PFTE dovrebbe contenere separati elaborati relazionali, per come elencati al punto 3.2 delle stesse linee; invero taluni elaborati risultano assemblati, senza che vi sia chiara evidenza del loro multi-contenuto; ad esempio, risulta un solo elaborato relazionale (*n.d.r.* relazione tecnica codiceSFTED101), che, secondo quanto riportato nelle note nn. 4,5,6,10,11,12,13,14,15,16,17,19,32,35,38 e 39, comprende – senza una chiara specifica – altri elementi relazionali, grafici, e relativi ad aspetti vincolistici;

Ciò, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento DPR 207/2010 e dal capo 3.2. delle predette linee guida che prevedono, tra l'altro, la redazione di:

- una relazione generale redatta dal “progettista”, riportante gli esiti degli studi e delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche (§ 3.2.1);
- una relazione tecnica corredata da indagini e studi specialistici allegati, “che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati” (§ 3.2.2).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

Il regolamento DPR 207/10 al titolo II capo 1, sezione “II” art. 17 prevede che “il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell’intervento, ed è composto dai seguenti elaborati: a) relazione illustrativa; b) relazione tecnica; c) studio di prefattibilità ambientale; d) studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera; e) planimetria generale e elaborati grafici; f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2; g) calcolo sommario della spesa; h) quadro economico di progetto; i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili”.

Le linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, benché applicabili a progetti con importi superiori ai a 100 milioni di euro, costituiscono comunque una utile guida per la redazione dei PFTE.

Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): “Ai soli fini dell’espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono essere omessi:

1. Computo estimativo dell’opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell’opera, al fine di giustificare la congruità della spesa)
2. sezioni trasversali correnti dell’opera (sezioni di computo);
3. schema di contratto;
4. capitolato speciale d’appalto (sostituito da un disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici);
5. piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo);
6. piano di sicurezza e di coordinamento (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo).

La eventuale mancanza di detti elaborati non può, in alcun modo, comportare un livello di definizione progettuale dell’opera inferiore rispetto a quello di un PFTE formalmente completo”. Si ritiene, pertanto, che il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Porto di Siracusa sia stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente

Nell’ ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.1 - D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 - nelle premesse il decreto recita: “RITENUTO di dover procedere ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii alla nomina dell’Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, progettista degli interventi, Direttore dei Lavori delle due procedure in esame...”.

I contenuti del “quadro esigenziale” sono riscontrabili nell’ ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione.

Per quanto riguarda il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e l’analisi costi-benefici si rappresenta che in relazione alla tipologia delle opere da realizzare, non sussistono le condizioni per operare un’analisi delle alternative progettuali da individuare e analizzare nel documento di fattibilità delle alternative progettuali. Trattandosi di un intervento di cold-ironig, non esistono alternative tecnologiche a quelle individuate per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Pertanto non è stata elaborata l’analisi costi benefici che è il principale strumento metodologico a supporto della scelta tra alternative progettuali.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -



REGIONE SICILIANA

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

Pag. 11 di 28

Poiché la realizzazione della banchina terminal crociere, presso cui saranno eseguiti gli interventi del progetto, è successiva alla Seconda guerra mondiale si ritiene soddisfatta e non necessaria la c.d. indagine “Bonifica Ordigni Bellici Terrestri”. L’area di intervento è stata soggetta, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento che non hanno evidenziato le interferenze in argomento.

L’elaborato relazione tecnica è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: SFTERT01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SFTERI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SFTESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022)

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura/controdeduzioni del rilievo n.02 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

A) rilievo parzialmente superato: Si prende atto della risposta del RUP e di quanto dichiarato dallo stesso, specificando:

- il punto 1 (nomina progettista) si ritiene superato dato il contenuto delle premesse del D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 ove viene riportato “l’Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, con la figura di “progettista degli interventi”; comunque si rimanda la gestione al RUP, prima della gara di appalto, di valutare l’opportunità di far dare evidenza del predetto contenuto, con un ulteriore provvedimento di nomina confermativo;

- i punti 2 (quadro esigenziale), 3 (DOCFAP) e 4 (Analisi costi e benefici), si ritengono superati in relazione a quanto dichiarato dal RUP;

- in merito al punto 5 (elaborati di progetto carenti e/o omessi) - trattandosi di progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre base dell’affidamento di contratti pubblici del PNRR e del PNC ai sensi dell’art.48 comma 7 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e ss.mm.ii. e delle linee guida del MIMS del luglio/2021 di attuazione dei PFTE da porre in gara - si controdeduce alla risposta del RUP come segue:

- Fermo restando che ai sensi del comma 4 dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016 “la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell’intervento, indica gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione” e che, pertanto, sono stati redatti solo gli elaborati ritenuti necessari in base alle caratteristiche dell’intervento, non risultano essere state operate integrazioni di alcuni elaborati grafici previsti dall’art.21, comma 1, lett. a) punto 4) (schemi grafici e sezioni schematiche) del Regolamento DPR 207/2010 vigente e della relazione di sostenibilità dell’opera, onde consentire di avere chiarezza delle scelte progettuali, di dettagli e di aspetti tecnici legati agli interventi da eseguire,.

Pertanto, sia per la carenza di tali elaborati, sia perché gli elaborati grafici di progetto presenti non forniscono elementi sufficienti a determinare compiutamente i lavori da realizzare, sia infine perché trattasi di PFTE da porre a gara, si conferma il rilievo di cui alla lettera A) punto 5), in attesa di integrazione e/o chiarimenti.

B) rilievo declassato da “non conformità” ad “osservazione”: Si prende atto della giustificazione adottata dal RUP; tuttavia, si demanda allo stesso RUP l’acquisizione per tempo dell’attestazione di norma circa l’esclusione del progetto dall’assoggettabilità della bonifica bellica terrestre;

C) rilievo superato: Si prende atto delle modifiche apportate dal RUP e, per la chiusura del rilievo, si rimanda al contenuto della chiusura del successivo rilievo n.4 del presente rapporto.

RILIEVO SUPERATO:

SI

NO



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 12 di 28

RILIEVO N.	3	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ELENCO ELABORATI – senza codice univoco, revisione e data		

DESCRIZIONE RILIEVO:

(vedi rilievo n.03 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)

- Nell'elenco manca la espressa specifica della data di emissione (giorno, mese, anno) e dello stato di revisione di ogni singolo elaborato di progetto e non risulta inserito in elenco l'elaborato in oggetto;
- l'elaborato in oggetto, non risulta munito di codifica univoca, data e stato di revisione;
- La testata dell'elaborato cartaceo risulta privo del cartiglio (presente negli altri elaborati) relativo alla codifica univoca, data e stato di emissione;
- La copia informatica risulta priva di testata;
- Viene riportato tra gli elaborati progettuali il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) che non rientra nell'elenco degli elaborati previsti dalla norma di riferimento (Regolamento DPR 207/2010 art.17 e segg.) nonché dalle Linee Guida Luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC; la denominazione dello stesso documento contiene un refuso ortografico (Documento invece che documento);

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

Nell'elenco elaborati è stato inserito l'elaborato avente la seguente codifica: SFTEEE01 - Elenco elaborati (rev. A, data 01/09/2022). Inoltre per ciascuno degli elaborati di progetto elencati è stato specificato la data di emissione e lo stato di revisione di progetto. Il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara ed è stato inserito tra la documentazione allegata al progetto - ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura del rilievo n.03 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

Osservazione recepita: Si prende atto dell'aggiornamento dell'elaborato "Elenco Elaborati", pervenuto in formato digitale con codice SFTEEE01 in rev. A del 01/09/2022, in coerenza a quanto previsto al capo 7.3 della procedura di gestione PRO.01_UVP (Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti) in rev.7 del 31.01.2022 e dalla normativa specifica UNI EN ISO 7200, in edizione vigente.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	4	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101–REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA		

DESCRIZIONE RILIEVO:

(vedi rilievo n.04 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)

A) L'elaborato in questione (di cui al comma 19 del D.P.R.207/2010), indicato in copertina come "RELAZIONE TECNICA", comprende - per come dichiarato dal RUP con note nn.4-5-6 riportate nell'allegato 1 alla richiesta di avvio attività del 08/06/22 - anche la "Relazione Illustrativa" e lo "studio di prefattibilità ambientale" (artt.18 e 20 del DPR 207/2010) oltre alle relazioni specialistiche (vedi note nn.10-11-12 del predetto allegato 1) e agli elaborati grafici di cui all'art.21 comma 1 lett. a) punti 1,2,3 e 4 che, anche per maggior chiarezza, dovrebbero trovare contesto in separati ed appositi elaborati da predisporre nel rispetto delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica emanate ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

B) Riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1)



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 13 di 28

che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata;

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

L'elaborato relazione tecnica, corretto il refuso relativo alla revisione, è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: SFTERT01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SFTERI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SFTESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022) |

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura del rilievo n.04 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

A) Osservazione recepita: Verificato lo scorporo, in n.4 elaborati relazionali, dell'originario elaborato **SFTED101** - REV.1/A - data 04/2022 **RELAZIONE TECNICA**.

Dall'esame dei seguenti n.4 singoli elaborati relazionali, pervenuti in formato digitale, si rileva che l'originario elaborato su richiamato risulta essere suddiviso - in coerenza a quanto previsto dagli artt.17, 18, 19 e 20 del Regolamento DPR 207/2010 attualmente in vigore - come segue:

- **Relazione Illustrativa** in rev. A, data 01/09/2022, codice SFTERI01: comprende contenuto da pag.1 a pag. 6 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Relazione Tecnica** in rev. B, data 01/09/2022, codice SFTERT01: comprende contenuto da pag.7 a pag. 18 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Relazioni Specialistiche** in rev. A, data 01/09/2022, codice SFTERS01: comprende contenuto da pag.20 a pag. 52 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;
- **Studio di prefattibilità ambientale** in rev. A, data 01/09/2022, codice SFTESPA01: comprende contenuto di pag. 19 e da pag.53 a pag. 61 ed ultima, dell'originario elaborato codice SFTED101;

B) Osservazione recepita: Si prende atto, altresì, delle modifiche correttive (date e revisione) apportate nei cartigli a seguito del rilievo.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	5	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'	SIGLA ISP:AS
			<input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO			SFTED101-REV.1 - data 04/2022 DOCUMENTO DI INDIRIZZO	

DESCRIZIONE RILIEVO:

(vedi rilievo n.05 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)

- A) Trattandosi di un documento di programmazione per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (capo 2 delle linee guida al PFTE del luglio 2017), redatto prima dell'affidamento della progettazione (art.24 del codice appalti), non rientra tra gli elaborati progettuali di norma, per come riportati al capo 3 delle predette linee guida;
- B) La testata riporta un refuso di denominazione ("documento" invece che "document") e le pagine di cui è composto (n.12 oltre la copertina) non risultano numerate;

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

Il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti per la redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, ed è stato allegato alla documentazione allegata al progetto - ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI - All. 2.10- Documento di indirizzo |

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 14 di 28

(vedi chiusura del rilievo n.05 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

A) osservazione recepita: verificato lo spostamento del documento di indirizzo in formato digitale dalla cartella informatica "elaborati di progetto" alla cartella informatica "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" con la seguente identificazione: ALL.2.10 DOCUMENTO DI INDIRIZZO del 30/04/2022.

B) osservazione recepita: Si prende atto, altresì, dell'avvenuta correzione del refuso ortografico.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	6	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTECCME03-REV.1/A – data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – QUADRO ECONOMICO		

DESCRIZIONE RILIEVO:

(vedi rilievo n.06 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)

- Il titolo dell'elaborato non è coerente con il contenuto; infatti contrariamente al titolo, l'elaborato risulta avere un contenuto configurabile come "calcolo economico sommario dei costi" per il quale non è possibile verificare la sua coerenza con gli elaborati grafici e alla applicazione dei prezzi, per come previsto al capo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
- L'elaborato riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata
- Manca la numerazione delle pagine

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): "Ai soli fini dell'espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono essere omessi: 1. Computo estimativo dell'opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell'opera, al fine di giustificare la congruità della spesa).....". Pertanto, l'elaborato oggetto di non conformità è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: 1. "calcolo economico sommario dei costi" (codice SFTECME03A, rev. A, data 01/09/2022) - 2. Quadro economico (codice SFTECME03B, rev. A, data 01/09/2022)

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura del rilievo n.06 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

1) rilievo superato: Si prende atto della risposta del RUP e delle modifica apportata tesa ad eliminare la contraddizione tra il titolo dell'elaborato originario "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – QUADRO ECONOMICO" (codice SFTECCME03- REV.1/A – data 04/2022) e il suo contenuto, nonché nello scorporo nei seguenti distinti n.2 elaborati contabili pervenuti in formato digitale, in coerenza a quanto previsto dal Regolamento attualmente in vigore (art.22 del DPR 207/2010 attualmente in vigore);

- “CALCOLO ECONOMICO SOMMARIO DEI COSTI – codice SFTECME03A, in rev. A del 01/09/2022
- “QUADRO ECONOMICO – codice SFTECME03B, in rev. A del 01/09/2022

2-3) osservazione recepita: Si prende atto della correzione apportata nei nuovi elaborati pervenuti in formato digitale, sulle date e con l'inserimento della numerazione delle singole pagine.

RILIEVO SUPERATO: SI NO



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 15 di 28

RILIEVO N.	7	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALL.2.9 SCHEMA CALCOLO IVA LAVORI		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.07 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022) Il documento viene inserito nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI", quando in realtà dovrebbe essere stralciato e riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato SFTECCME03-REV.1/A - data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data) Lo schema calcolo IVA lavori è stato stralciato dai documenti inseriti nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI" ed è stato riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato "Quadro economico (codice SFTECCME03B, rev. A, data 01/09/2022)				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.07 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022) <u>osservazione recepita:</u> Come dichiarato dal RUP, è stato verificato lo stralcio dalla cartella informatica "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" dell'ALL.2.9 "schema di calcolo IVA sui lavori" e l'inserimento di detto schema - <i>come appendice giustificativa dell'importo della voce "IVA sui lavori" dovuta per legge per le diverse tipologie di lavorazioni</i> - nell'elaborato, pervenuto in forma digitale "Quadro economico" (codice SFTECCME03B) in rev. A del 01/09/2022, riportante le somme a disposizione della stazione appaltante (art.16 comma 1 lett.b del DPR 207/2010 ancora in vigore).				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 16 di 28

RILIEVO N.	8	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Studio di prefattibilità ambientale – SFTESPA01 rev.A del 01.09.2022 ALL.2.7. Pareri acquisiti ALL. 2.8 Determina RUP n.6388 del 23.02.22 di conclusione Conferenza preliminare di servizi ai sensi dell'art.14 c.3 e art.14-bis L.241/90 e s.m.i..		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) Con riferimento all'Appaltabilità della soluzione progettuale (art.26, comma 4°, lettera c) del Codice -D.lgs 50/2016- e art.17, comma 4°, del DPR 207/2010), si segnala che il RUP ha richiesto la omissione della verifica del "titolo abilitativo" (cfr. <i>Richiesta di avvio attività del RUP del 08.06.2022 e nota n.41 dell'allegato n.1 alla predetta richiesta</i>), adducendo la seguente motivazione del RUP: "... esso sarà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell'UVP". Pertanto, il controllo di verifica relativo a questo aspetto non è svolto.</p> <p>B) non risultano sufficientemente approfondite le condizioni poste nel parere autorizzativo (cfr.: <i>All.2.7.1. Parere n.26829_AU_B_43470 del 31.01.22, ai sensi ex art.146 D.Lgs.42/2004</i>) reso dalla Sopr. ai BB.CC.AA. di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei servizi del 23.02.2022.</p> <p>C) Non si è ottemperato alle puntuali e pertinenti prescrizioni contenute ai punti 4) e 5) del parere autorizzativo (cfr.: <i>All.2.7.4. Parere n.28749 del 28.12.2021, ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione e articolo 22 del relativo Regolamento di esecuzione DPR 328/1952 e ss.mm.ii.</i>) reso dalla Capitaneria di Porto di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei Servizi del 23.02.2022, in quanto non risultano recepite sia nelle scelte progettuali che negli elaborati del PFTE in esame che sarà posto a base di gara.</p> <p>D) manca lo studio relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) che stabilisce che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, articolo 5 comma 2 e secondo la guida operativa ministeriale pubblicata nel gennaio/2022.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	9	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art.26, comma 4°, lettera c) del Codice -D.lgs 50/2016- e all'art 19 del DPR 207/2010, si osserva che: <ul style="list-style-type: none"> - a comprova dei giustificativi dichiarati (cfr. <i>capo D: Relazione sulla verifica archeologica a pag. 34</i>), relativi alla insussistenza dei presupposti per la sottoposizione del progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (ai sensi dell'art.25 del Codice dei Contratti di cui al D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.28, c.4°, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo 42/2004 e ss.mm.ii.), <u>occorre acquisire formale dichiarazione sostitutiva motivata</u>, sottoscritta dal RUP, che attesti la non assoggettabilità alla verifica preventiva, come previsto dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 (G.U. n.88 del 14 aprile 2022) e dall'Allegato 1 al medesimo DPCM ("<i>Linee guida per la procedura di verifica</i> 				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 17 di 28

dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”, finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	10	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) Con riferimento all'art.26, comma 4°, lettera c) del Codice di cui al D.lgs 50/2016 e all'art. 19 del DPR 207/2010, in merito al capo E: Relazione sull'indagine e bonifica bellica (pag. 35), si evidenzia che mancano chiari giustificativi sulla <i>non necessità di effettuare l'indagine preventiva sulla Bonifica di Ordigni Bellici</i> (Art.23 comma 10 del Codice dei Contratti e DPR 327/2001 e ss.mm.ii.) che, in ogni caso, dovrà essere attestata dal progettista del PSC, ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 – modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 – art.28 c.1 e art.91 c.2bis;</p> <p>B) In sede di progettazione di livello successivo (progetto esecutivo), dovrà essere verificata la coerenza, rispetto ai <i>valori-limite</i> imposti dalle vigenti norme di settore, dei dati relativi alle emissioni riportate nell'elaborato, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>capo A” Impatto Acustico”</u> (pag..2 dell'elaborato): normato dal DPCM 14/11/97 e ss.mm.ii. e dal D. MIN. TRANSIZ. ECOLOGICA 14/01/2022 Attuazione della direttiva (UE) 2020/367 della Commissione del 4 marzo 2020 e della Direttiva Delegata (UE) 2021/1226 della Commissione del 21 dicembre 2020; - <u>capo B” Aspetti elettromagnetici”</u> (pag..3 dell'elaborato): normato dalla Legge quadro n. 36 del 22.02.2001 “sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici“ e ss.mm.ii. , ivi compreso il successivo DPCM 08.07.2003, e in ossequio alle procedure di calcolo descritte nel Decreto Direttivo Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008; - <u>capo C “aspetti elettrici” e “cold ironing”</u> (da pag.4 a pag.33 dell'elaborato): normativa CEI cogente ed applicabile per impianti elettrici e per riduzione emissioni CO2 (D.lgs. 257/2016 e ss.mm.ii. e Linee Guida all'Analisi Costi Benefici -ACB) da applicare a progetti di investimento finanziati con Fondi Europei. 				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 18 di 28

RILIEVO N.	11	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AnS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazione illustrativa (SFTERI01 rev. A - 01/09/2022) Relazione tecnica (SFTEPT01 rev. B - 01/09/2022)		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 18 e 19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva che gli elaborati "Relazione illustrativa (SFTERI01 rev. A - 01/09/2022)" e "Relazione tecnica (SFTEPT01 rev. B - 01/09/2022)" risultano non sufficientemente redatti in ordine alle indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e del riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto per come previsto nel succitato Regolamento e nel punto 3.2. delle Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello "Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E. Peraltro nessun riferimento viene riportato del superamento degli elementi condizionanti al parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto di Siracusa n.28749 del 28.12.2021.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	12	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AnS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021), Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021)		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 lettera "e" del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 21 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva:</p> <p>A) I files digitali della Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021) e della Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) riportano essere scala 1:2000, ma la stessa non è riportata negli elaborati;</p> <p>B) Elaborati di progetto carenti e/o omessi: risultano redatti solo gli elaborati Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021) e Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) ritenuti necessari in base alle caratteristiche dell'intervento e non risultano presenti alcuni elaborati grafici previsti dall'art.21, comma 1, lett. a) punto 4) (schemi grafici e sezioni schematiche) del Regolamento DPR 207/2010 vigente e della relazione di sostenibilità dell'opera, onde consentire di avere chiarezza delle scelte progettuali, di dettagli e di aspetti tecnici legati agli interventi da eseguire (come da descrizione degli interventi previsti nella relazione tecnica di progetto) e, pertanto, sia per la carenza di tali elaborati, sia perché gli elaborati grafici di progetto presenti non forniscono elementi sufficienti a determinare compiutamente i lavori da realizzare, sia infine perché trattasi di PFTE da porre a gara, si conferma il rilievo di cui alla lettera A) punto 5) del rilievo n.2 del R.V.I. n.2 del 16.09.2022, in attesa di integrazione e/o chiarimenti, anche in relazione di quanto disposto dall'art.23 comma 9 del Codice dei Contratti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>C) La planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) non riporta l'esatta indicazione dell'area interessata dall'intervento e di tutti gli elementi geometrici che compongono il progetto, così come la legenda riassuntiva contenute nell'elaborato al fine di acquisire le informazioni di massima necessarie per valutare l'integrazione delle opere previste in progetto nel contesto dell'area di intervento; infatti, manca l'ubicazione di alcune delle opere previste in progetto quali, le n.3 torri faro, n. 8 corpi illuminanti, la cabina di distribuzione, ecc., e la collocazione di massima dei corpi illuminanti di</p>				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 19 di 28

tipo stradale, nonché occorre, ai fini di una maggiore intelligibilità, evidenziare con colorazioni appropriate, le linee dei cavidotti interrati indicate in grafo nero identico ad altri elementi di disegno dell'area.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	13	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'art.19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, e, per le parti applicabili, alle linee guida luglio 2021 per PFTE del Mims (previste dall'art.48, comma 7 del D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108) si rileva:</p> <p>A) Anche nell'ottica di garantire la qualità progettuale degli interventi secondo le modalità previste al paragrafo 5.3, a pag.14-15, la cabina di tipo prefabbricato non sembra rispettare le prescrizioni di cui al capo 3.2.1, punti 11-15 delle predette linee guida del Mims, in quanto la descrizione strutturale della platea di fondazione risulta carente delle modalità di ancoraggio e collocazione sul terreno di fondazione.</p> <p>B) Manca nella descrizione dei pannelli verticali l'inclusione di un eventuale pilastro, non descritto nei collegamenti in fondazione, ed eventuali travi perimetrali ;</p> <p>C) Manca la descrizione degli ancoraggi della soletta di copertura alle strutture perimetrali ;</p> <p>D) Mancano le risultanze in merito agli esiti della diagnostica relativamente al punto D (pag.34) sulla verifica archeologica.</p> <p>E) Manca la descrizione planimetrica, con il posizionamento quotato, in conformità alla planimetria generale di tutti gli elementi in progetto.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 20 di 28

RILIEVO N.	14	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'art. 23 commi 1 e 2 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, trattandosi di progetto di fattibilità posto a base di gara, si rileva:				
<p>A) manca il piano per i controlli in cantiere ed il piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre all'approvazione del direttore dei lavori, come peraltro prescritto al capo 3.2.8 delle linee guida Luglio/2021 del Mims sui PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC.</p> <p>B) Manca (capo A.1; pag.4, 2° capoverso) la dizione di impegno alla sottoscrizione degli elaborati progettuali, da parte - oltretutto dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche - anche dal Rappresentante legale dell'impresa appaltatrice e di tutte le figure professionali incaricate per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità, ai sensi dell'art.43 del Codice D.Lgs 50/2016, e per come prescritto al capo 3.2.8 delle linee guida del Mims (D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108).</p> <p>C) In riferimento al capo C.3 "consegna e inizio lavori" (pag.7), occorre riportare la dizione che "l'appaltatore prima della consegna dei lavori deve altresì trasmettere certificato relativo alla Polizza Fideiussoria stipulata con Ente di Credito", ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del Regolamento in vigore, come prescritto dalle linee guida del Mims (D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108).</p> <p>D) In riferimento al capo E.1 "Disciplina del subappalto" (pag.14) occorre riportare la dizione che "le imprese subappaltanti dovranno espressamente indicare le categorie dei lavori a cui fare riferimento", ai sensi del D.Lgs 50/2016, come prescritto dalle linee guida del Mims D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	15	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 23 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva che a pag. 15 (capo G - TERMINI E MODALITÀ PER IL COLLAUDO), occorre inserire i termini e modalità per il collaudo cap.9.1 NTC 2018.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 21 di 28

RILIEVO N.	16	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Schema di Contratto SFTEC01 rev. A – 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 23 comma 2, del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente</p> <p>A) A pag.2 manca il riferimento normativo della procedura di gara;</p> <p>B) A pag.3 (articolo 1 – Oggetto del contratto – comma 1 punto 3) riporta riferimenti normativi superati (rif.to al vecchio Codice 163/2006);</p> <p>C) Manca il programma di esecuzione dei lavori, come prescritto dalle linee guida del M.i.m.s. cap. 3.2.7 di cui all' Art.48 del D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108 ;</p> <p>D) Mancano i riferimenti al contratto collettivo nazionale di lavoro da applicare, sottoscritto dalle OO.SS. e DD. Comparativamente piu' rappresentate;</p> <p>E) Manca la quantificazione e termini dei controlli tecnici, contabili e amministrativi.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	17	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) SFTEPSC02 rev. A – 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>L'elaborato non riporta tutte le indicazioni necessarie alla redazione esecutiva di un Piano di Sicurezza e Coordinamento, come indicato all'art. 26 comma 4 lett. a), e) e g) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art.22 comma 2 lett. e) del DPR 207/2010, come di seguito riportate.</p> <p>A) risulta carente di: individuazione dei soggetti interessati; contesto ambientale e i rischi connessi con l'ambiente esterno; stima sommaria dei costi della sicurezza; planimetria dell'area di cantiere; descrizione delle attività del piano di sicurezza commessi ai tempi di esecuzione dei lavori; riscontro di verifica per rinvenimento ordigni bellici;</p> <p>B) Si rilevano frasi incomplete inerenti la descrizione delle attività e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a pagina 3 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...) - a pagina 4 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...) - a pagina 5 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...) 				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 22 di 28

RILIEVO N.	18	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021 Quadro economico SFTECSA03B rev.A – 04/2021		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Diversamente da quanto prescritto dal DPR 207/2010, inerente alle norme sulla sicurezza D.Lvo 81/08 e ss.mm.ii:				
A) l'elaborato SFTECSA01_Capitolato Speciale Appalto, a pagina n.5 riporta l'importo di euro 253.772,00 che non ha riscontro e descrizione in alcun altro elaborato.				
B) L'elaborato SFTECSA03B - Quadro economico, a pagina n.2 riporta l'importo degli Oneri della Sicurezza in euro 253.772,00, che non ha riscontro e descrizione in nessun altro elaborato.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	19	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 lettera "e)" del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 14 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva:				
A) Nell'elaborato SFTERS01 - Relazioni specialistiche, a pagina 35, viene riportato che "...la realizzazione della banchina terminal crociere, presso cui saranno eseguiti gli interventi di progetto, è successiva alla Seconda guerra mondiale" e che pertanto "...non necessita la c.d. indagine", anche perché "L'area di intervento è stata oggetto, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento che non hanno evidenziato le interferenze di che trattasi", senza però fornire opportuna evidenza sulla non necessità di effettuare una eventuale bonifica bellica (L.N. n.177/2012 e ss.mm.ii.- Circolare Min. difesa, M_D/GGN/5/20321/21/ del 6 maggio 2009), e/o chiarimenti su eventuali indagini preventive eseguite per gli interventi, non meglio specificati, realizzati negli anni indicati nell'area interessata all'intervento.				
B) Occorre, invece, produrre l'attestato di Bonifica Bellica, con tutti i dati pregressi custoditi agli atti del Reparto Infrastrutture e riferiti alla pratica in esame, a norma dell'art.22 del D.LGS. 15 marzo 2010 n.66 come modificato dall'art.10, comma 1, lett. b) del D.LGS. 24 febbraio 2012 n.20; In subordine, Ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii., il RUP ha la facoltà di autocertificare la conformità igienico edilizia facendo rimando ai dati acquisiti in merito.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 23 di 28

RILIEVO N.	20	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:SS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva:				
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Norma 11-35 indicata a pag. 5, in effetti deve intendersi quale Guida CEI 11-35:2004 che, comunque, è stata abrogata e sostituita dalla Guida CEI 99-4 (Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/bT del cliente/utente finale). 2. La norma CEI 20-35/1-1 (pag. 7) è stata sostituita dalla CEI EN 60332-2-1: 2006. 3. La norma CEI 20-22/2 (pag. 7) è abrogata ed al suo posto, per la verifica delle caratteristiche di reazione al fuoco, vengono utilizzate le metodologie di cui alle norme CEI EN 60332-3-22 o CEI EN 60332-3-24. 4. Dal catalogo on-line CEI (https://my.ceinorme.it/home.html) risulta che la Norma CEI 20-37/2 (pag. 7) vada intesa quale CEI EN 60754-2/A1. 5. Dal sopra citato catalogo non risulta la Norma CEI 20-38/1. La Norma citata a pag. 9 dovrebbe essere la CEI 20-38/2;Ab – Parte 2 – Tensione nominale Uo/U superiore a 0,6/1 kV che comunque, risulta abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-13. 6. La Norma CEI 20-33 (pag. 10) è stata abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-63. 7. La Norma CEI 20-24 (pag. 10) è stata abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-62 a partire dal 01/09/2006. 8. Il DPR 547/55 (pag.13) è stato abrogato dall'art. 304, comma 1, del del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. 9. La Norma CEI 11-37 indicata a pag. 14 in realtà dovrebbe essere la Guida CEI 11-37:2003-07 (Guida per l'esecuzione degli impianti di terra nei sistemi utilizzatori di energia alimentati a tensione maggiore di 1 KV), che è stata sostituita dalla Guida CEI 99-5 (Guida per l'esecuzione degli impianti di terra delle utenze attive e passive connesse ai sistemi di distribuzione con tensione superiore a 1 kV in c.a.). 10. I DD. Min, LL.PP. 03/12/1987, 11/03/1988, 09/01/1996 e 16/01/1996 (pagg. 14-15), sono stati abrogati/superati dal D. Min. Infrastrutture e Trasp. 14/09/2005. 11. La Norma CEI 23-8 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05. 12. La Norma CEI 23-14 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-22:2022-05. 13. La Norma CEI 23-17 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-22:2022-05. 14. La Norma CEI 23-25 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma EN 50086-1 (Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche – Parte 1: Prescrizioni generali). 15. La Norma CEI 23-28 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05. 16. La Norma EN 50086-1/94 (CEI 23-39) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla CEI EN 61386-24:2011-09. 17. La Norma EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05. 18. La Norma EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05. 19. La Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56)(pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-23:2022-05. 20. La Norma UNI 8863 del 1987 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma UNI EN 10255:2007. 21. Le Norme CEI 23-31 e 23-32 (pag. 19) sono annullate e sostituite dalla Norma CEI EN 50085-2-1/A1:2012-02. 22. La Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58) (pag. 19) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN 50085-2-1/A1:2012-02. 				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

 <p>ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</p> <p>ISP N° 205 E</p> <p>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC</p> <p>Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p>
		Pag. 24 di 28

RILIEVO N.	21	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Calcolo economico sommario dei costi SFTECME3A rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>In merito alla Coerenza e completezza del calcolo sommario della spesa (art.26 comma 4 lettera b del D.lgs 50/2016 e art. 16 e 22 comma 1 del Regolamento DPR 207/2010) si rileva:</p> <p>A) diversamente da quanto stabilito dalla normativa cogente e consensuale applicabile, non c'è evidenza dell'origine (prezzi parametrici o, in alternativa riferimenti ai costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari) dei costi unitari delle lavorazioni (se dedotti da listini o da indagini di mercato o da comparazione ai costi di interventi similari o da prezzi parametrici); peraltro alcune voci (p.es. intervento di efficientamento energetico; opere di elettrificazione) riportano unico prezzo complessivo dell'intero intervento, senza alcuna analisi a supporto della creazione del prezzo;</p> <p>B) Alcune delle lavorazioni (p.es. torri faro, cabina, ecc.) non trovano immediato riscontro e/o non sono adeguatamente ripercorribili con riguardo agli elaborati grafici planimetrici di progetto;</p> <p>C) manca l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 253.772,00 nell'elaborato "Quadro economico" (codice SFTECME03B in rev.A del 01.09.2022)</p> <p>D) è necessario inserire un ordine numero/cronologico delle voci di spesa dei singoli capitoli di cui è composto l'elaborato.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	22	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Quadro Economico SFTECME03B rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p><u><i>In merito alla Coerenza e completezza del quadro economico</i></u> (art.26 comma 4 lettera b del D.lgs 50/2016 e art. 16 e 22 comma 2 del Regolamento DPR 207/2010) si rileva che l'elaborato non è articolato secondo il dettaglio previsto dall'art.16 DPR 207/10 e come puntualmente definito ai paragrafi 3.2.6 e 3.2.13 delle Linee Guida emanate dal Mims nel luglio/2021 per la "redazione del PFTE", a base della procedura di affidamento ai sensi dell'art.48 del D.L. 7/2021, convertito con modifiche con L.108/2021 e ss.mm.ii.:</p> <p>A) Manca il titolo "somme a disposizione della stazione appaltante" delle voci di spesa contrassegnate con la lettera "B", e non risulta specificato che l'importo "oneri della sicurezza", non è soggetto a ribasso d'asta; peraltro manca la specifica di</p>				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 25 di 28

calcolo di detti oneri.

- B) Occorre esplicitare l'acronimo utilizzato per le voci B.2 (CSE), B.4 (CCT) e chiarire meglio la denominazione delle voci B.10, B.11 e B.12 (tutte con denominazione iniziale "estensione", senza specifica della tipologia di lavori extra riportata nelle somme a disposizione);
- C) non vi sono indicazioni e/o specifiche di calcolo e/o criteri di valutazione economica adottati e/o evidenze giustificative (art.22 del Reg.to DPR 207/2010), per consentire la verifica di rispondenza degli importi delle seguenti singole voci secondo cui è articolato il costo complessivo:
- B.1, B.2, B.3, B.4, B.10, B.11, B.12, B.14, B.16 e B.17
- D) Non risulta pienamente conforme all'art.16 del DPR 207/2010 attualmente in vigore e per come indicati, poiché tra le somme a disposizione non si ha evidenza delle seguenti voci:
- contributo ANAC: che le stazioni appaltanti e gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 sono tenuti a versare secondo quanto stabilito dalla delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021, concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022;
 - l'importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art.194 del Codice D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - spese per attività tecnico/amministrative connesse alla verifica preliminare ex art.26 del Codice dei contratti, in coerenza con il contenuto del disciplinare UVP rev.6 del 31.01.2022 sottoscritto dalla Committenza il 28.09.2022 e del piano di verifica (MD.01_UVP.E rev.4 del 18.02.2021) sottoscritto dal Committente RUP il 22.09.2022;
 - spese per pubblicità;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - ecc.;
- E) Tenuto conto, inoltre, che è necessaria la presenza dell'archeologo durante le fasi di cantiere (All.2.7.1. parere Soprintendenza ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004 n.5967 del 31/01/2022), dovrà essere previsto specifico onere nelle somme a disposizione del Quadro economico e/o forniti chiarimenti in merito al non inserimento di tale voce di spesa.
- F) E' necessario che sia garantita l'effettiva disponibilità e la copertura finanziaria dell'importo complessivo previsto (art 10, comma 1, lett. P, punto 2 del D.P.R. n. 207/2010), stante il criterio di aggiudicazione (*procedura aperta – si ritiene - ex art.95 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.*) che si vuole utilizzare (vedi pag.2 dell'elaborato SFTESC01 – Rev. A

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: SI NO



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 26 di 28

RILIEVO N.	23	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Cronoprogramma SFTECP06 rev. A – 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<i>CRONOPROGRAMMA Termini di ultimazione dell'opera(art.26 comma 4 lettera f D.lgs 50/2016 e DPR 207/2010 per le parti in vigore): Il cronoprogramma non è completo in quanto non precisa gli avanzamenti percentuali delle varie fasi.</i>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO:		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

CONCLUSIONI

Con il presente **Rapporto di Verifica Intermedio n.3 del 04.10.2022** si riportano i **n.16 rilievi** formulati a conclusione dell'attività di ispezione e controllo condotta dagli Ispettori del Gruppo di Verifica per le seguenti competenze:

- Parti generali: Completezza e conformità elaborati grafici;
- Parti generali: Relazione generale, Cronoprogramma e Quadro Economico;
- parti specialistiche: Studi ambientali, pareri e autorizzazione; Capitolati e disciplinari; Computi metrici, stime, espropri; sicurezza, impianti, strutture e geotecnica

per un totale di n. 13 "Non Conformità" e n. 03 "Osservazioni".

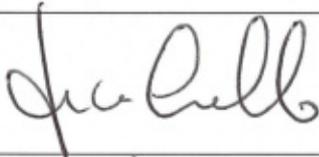
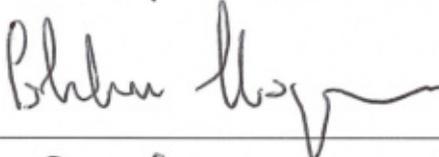
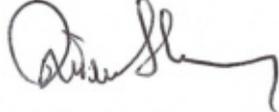
Si riporta, altresì, **n.1 rilievo** ancora aperto, discendente dall'emissione del precedente **Rapporto di verifica intermedio n.2 del 16.09.2022** e specificatamente i seguenti sub-rilievi:

- rilievo n.2 lettera A) punto 5: "non conformità"
- rilievo n.2 lettera B): declassato da "non conformità" ad "osservazione".

A seguito dell'emissione del presente Rapporto si attendono le risposte e le integrazioni degli elaborati progettuali da parte del RUP, al fine di poter proseguire l'attività di verifica.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA	DAL	23/09/2022	AL	04/10/2022
--------------------------------------	-----	------------	----	------------

ISPETTORI INCARICATI DELLA VERIFICA

NOME E COGNOME	SIGLA ISPETTORE	FIRMA
ing. Alfonso Casalicchio	AC	Alfonso Casalicchio Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.10.04 18:21:38 +02'00'
geom. Antonio Savarino	AnS	
arch. Vincenzo Viscardi	VV	
geom. Francesco Carollo	FC	
ing. Salvatore Stagno (SS)	SS	
geom. Arturo Salamone (AS)	AS	

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	SIGLA CSV	FIRMA
Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio <small>Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.10.04 18:22:28 +02'00'</small>

IL RESPONSABILE TECNICO DELL'UNITA' VERIFICHE PROGETTI

NOME E COGNOME	SIGLA RT	FIRMA
Concetta BONOMO	CB	

DOCUMENTI ALLEGATI: SI NO

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Elenco dei documenti consegnati e verificati.

I risultati delle verifiche si riferiscono esclusivamente all'incarico ricevuto e agli elaborati progettuali oggetto di campionamento, il presente rapporto di verifica non deve essere riprodotto, se non integralmente.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità**

**Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -**

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 1 di 33

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO

N. 04 DEL 10/11/2022

OGGETTO DEL RAPPORTO

**PROGETTO di <Livello “FATTIBILITA’ TECNICA
ed ECONOMICA”>**

TITOLO PROGETTO:

**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano
- Elettificazione banchine - Porto di Siracusa**

Controllo della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Codice Verifica
01_SR_08.06.22



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della MobilitàDipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

REGIONE SICILIANA

Pag. 2 di 33

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 04 DEL 10/11/2022

TITOLO PROGETTO	Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa			
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IN FASE DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI <input type="checkbox"/> ESECUTIVO			
CODICI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'	CODICE UNICO PROGETTO	G31B21004600001	CODICE VERIFICA	01_SR_08/06/22
AMBITO TECNICO DI RIFERIMENTO	SETTORE DELLE COSTRUZIONI: - sotto ambiti: A) <input type="checkbox"/> Costruzioni edili B) <input type="checkbox"/> Opere di ingegneria in generale C) <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica D) <input type="checkbox"/> Opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica			
TIPO DI INCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> Complessivo <input type="checkbox"/> Parziale, limitato alle seguenti competenze (specificare):			
SE PARZIALE, PER LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENCALE:				
OGGETTO DEL PRESENTE RAPPORTO DI VERIFICA:	verifica di merito per ambito tecnico C.1 (<i>impianti</i>) e per le competenze: Parti generali (<i>completezza e conformità elaborati grafici, relazione Generale, crono programma e quadro economico</i>), studi ambientali, pareri e autorizzazioni, capitolati e disciplinari, computi metrici stime ed espropri, impianti, sicurezza, strutture e geotecnica;			
STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Conclusa <input type="checkbox"/> In corso			
COMMITTENTE	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana- Dipartimento dell'Energia			
RIF. ACCORDO	ACCORDO STIPULATO IN DATA 02/08/2022 (pervenuto con nota della Committenza prot. 24476 del 03.08.2022) TRA IL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITA E IL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DELL' ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ			



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -



REGIONE SICILIANA

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**

Pag. 3 di 33

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Brandaleone Marco - Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia
DATA RICHIESTA DI AVVIO DI VERIFICA	08/06/2022 (nota rup prot. n.18621 di pari data)
ORGANIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE	/
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	/
COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	/
PROGETTISTA	ing. Roberto Sannasardo –(Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia)

RESPONSABILE TECNICO UNITA' VERIFICHE PROGETTI	Arch. Concetta BONOMO
---	------------------------------

GRUPPO DI VERIFICA DEL PROGETTO	
COORDINATORE SERVIZIO DI VERIFICA	Ing. Alfonso Casalicchio (AC)
ISPETTORI	COMPETENZE
ing. Alfonso Casalicchio (AC)	CSV/ISP Ambito tecnico C.1 (impianti): - studi ambientali, pareri e autorizzazioni.
geom. Antonio Savarino (AnS)	ISP: Ambito tecnico C.1 (Impianti) – Parti Generali: - Completezza e conformità elaborati grafici; Relazione generale.
arch. Vincenzo Viscardi (VV)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Capitolati e Disciplinari
geom. Francesco Carollo (FC)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): Sicurezza
ing. Salvatore Stagno (SS)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Impianti
geom. Arturo Salamone (AS)	ISP /ISP.ST Ambito tecnico C.1 (Impianti): - primo controllo formale di verifica della completezza, adeguatezza e conformità della documentazione; - Completezza e conformità elaborati grafici: Cronoprogramma e Quadro Economico; - Computi metrici, stime ed espropri.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 4 di 33

ASPETTI DA EVIDENZIARE

Con la richiesta del 08.06.2022 di avvio attività del Servizio di verifica preventiva alla progettazione ex art.26 del Codice D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. (introitata con nota RUP prot.18621 del 08.06.22), il Committente/RUP ha richiesto la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE) in argomento, specificando che è da porre a base di gara con la procedura accelerata di “affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori”, ai sensi dell’art. 48 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto semplificazioni bis), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii, in quanto finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

Sono stati allegati alla richiesta di verifica, su supporto informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lvo n.82/2005 e ss.mm.ii.): Documento di indirizzo di programmazione (DIP) per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (*art.24 del Codice appalti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.*), determina n.6388/rup del 23/02/2022, con relativi allegati (*di conclusione positiva della “conferenza di servizi preliminare in forma semplificata, in modalità asincrona” ai sensi degli artt. 14, comma 3 e 14-bis della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii di acquisizione dei pareri preliminari di rito sul PFTE*) e LINEE GUIDA luglio/2021, emanate dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (*Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108*)

Il Committente/RUP, in sede di richiesta di avvio del 08/06/2022 ha comunicato i motivi di urgenza, per come dettati dall’impegno della Regione Siciliana al rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma procedurale previsto dall’allegato 1 al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e dall’art. 6 dell’Accordo Procedimentale n. 35134 del 24/11/2021, sottoscritto dalla Regione Siciliana e il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili disciplinante le modalità di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dell’intervento in oggetto, ricompreso nel programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 6/09/2021 al n 2660.

Si evidenzia infine che il Committente/RUP, in sede di richiesta di attività di verifica del 08/06/2022, ha definito la perimetrazione dell’oggetto per l’esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione, richiedendo di omettere “la verifica del titolo abilitativo, in quanto esso verrà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell’UVP”.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta nella casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto Sx e scegliere: “selezionato” o “non selezionato”.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.02 “Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N. 50” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n.1, in edizione vigente, sui servizi di ingegneria e architettura, aggiornata con Del. Consiglio dell’Autorità n.417 del 15/05/2019 (G.U. n.137 del 13.06.2019);
- Linee Guida ANAC n. 3, in edizione vigente, sulla nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni (Deliberazione del C.d.A. ANAC n.1096 del 26/10/2016), aggiornata con Del. n.417 dell’11/10/2017;
- UNI 10721: “Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni”;
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto

legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii;

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale Infrastrutture 17/01/2018 “Testo Unitario – Norme tecniche per le Costruzioni”;
- Circolare n.7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- Allegato al voto n. 36 del 27/07/2007 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici “Pericolosità sismica e Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale”;
- D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19 maggio 2020 e allegato A conseguente al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 riguardante la normativa sismica;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii)
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Incremento progressivo dell’applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”;
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (G.U. n.88 del 14 aprile 2006): “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii..
- “Codice della navigazione” - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37, "Attuazione della direttiva (UE) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017” e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. n. 108/2020 – Allegato 7 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri e s.m.i.;
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato dal Consiglio dei Ministri del 28/05/21 :“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure”, in versione vigente, pubblicato in G.U. con Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) e ss.mm.ii.
- D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 relativo al rafforzamento della capacità amministrativa della PA funzionale all’attuazione del PNRR e ss.mm.ii.;
- Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) di cui all’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n.330 del 13.08.2021 “Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e ss.mm.ii.;
- Linee guida, luglio/2021 e successivi aggiornamenti, emanato dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)
- legge n. 84 del 28 gennaio 1994 di riordino della legislazione portuale come modificata ed integrata con D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, e ss.mm.ii. ;
- D.P.C.M. del 26.08.2015 – Adozione Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica con richiamo l’elettrificazione delle banchine –COLD IRONING quale misura idonea a consentire la riduzione delle emissioni di gas serra e favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016: “ riforma della legislazione del settore portuale” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida del C.S.LL.PP, per la redazione dei Piani regolatori del sistema portuale, approvate dal Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7: “dimensionamento sistemi di connessione nave-terra- 1.2 – Interventi di risparmio ed efficientamento energetico: efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame;
- Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- Direttiva del Parlamento 2014/94/UE “realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.
- D.lgs. n.257 del 16.12.2016: “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” e ss.mm.ii.;
- norma IEC/IEEE 80005-1:2019 - Utility connections in port — Part 1: High voltage shoreconnection (HVSC) systems — General requirements (Collegamenti di utilità nel porto — Parte 1: Sistemi di collegamento a terra ad alta tensione (HVSC) — Requisiti generali) in edizione vigente;
- Raccomandazione 2006/339/CE della Commissione Europea, finalizzata a “promuovere l’utilizzo di elettricità erogata da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate nei porti comunitari”;
- D.P.R.S. 1 giugno 2004 – (pubblicato nella GURS n.27 del 25/06/2004) - “Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell’ambito del territorio della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 6 di 33

- D.P.R. 22.10.2001 e ss.mm.ii. – “Dispositivi ed installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e per gli impianti di messa a terra”;
- Legge 1 marzo 1968, n. 186 e ss.mm.ii. – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”;
- Norma IEC 364-7-709 "Marinas and pleasure craft”;
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo". o Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- Norma CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4) "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" e ss.mm.ii.;
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36(G.U. n. 55 del 7 marzo 2001): “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” e ss.mm.ii.;
- PNIEC Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, predisposto con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di recepimento del Decreto Legge sul Clima n.111 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
- Piano nazionale per la Transizione ecologica (P.T.E.) approvato con delibera del comitato interministeriale per la transizione ecologica dell’8/03.22 (pubbl. in G.U. n.138 del 15.06.22) di attuazione dell’art.57-bis. Comma e) e seguenti del D.Lvo 3/04/2006 n.152 (delibera n.1/2022)
- Norma CEI CT82: “Sistemi di conversione fotovoltaica dell’energia solare” e ss.mm.ii, collegata al TC 82 del CENELEC (Solar photovoltaic energy systems) e al TC 82 dell’IEC (Solar photovoltaic energy systems);
- Guida CEI 82-25; “Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione” e ss.mm.ii..
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri. Qualificazione del progetto e approvazione di tipo
- CEI EN 61730-1: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza
- CEI EN 61730-2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per le prove
- CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione. Qualifica del progetto e approvazione di tipo
- CEI CT316; “Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione”
- CEI 0-16, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”;
- CEI 0-21, “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”.
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) “Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN IEC 62688 (CEI 82-78) “Qualificazione per la sicurezza dei moduli e degli assiemi fotovoltaici a concentrazione solare (CPV)”
- CEI EN IEC 61853-3 (CEI 82-79) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 3: Classificazione energetica dei moduli FV”
- CEI EN IEC 61853-4 (CEI 82-80) “Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 4: Profili climatici normalizzati di riferimento
- CEI 20-11 “caratteristiche tecniche e specifiche e requisiti di prova delle mescole per isolanti e guaine per cavi energia e segnalamento”;
- • CEI 20-13 e varianti “cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1a 30 kV”; o CEI 20-22 “prove d’incendio sui cavi elettrici”;
- • CEI 20-34 “metodi di prova per materiali isolanti e di guaina dei cavi elettrici – parte 0:metodi di prova per applicazioni generali – sezione I: prove”;
- • CEI 20-35/1-1 “prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco, parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale”;
- • CEI 20-37/2 “prove sui gas emessi durante la combustione dei cavi elettrici e dei materiali dei cavi – parte 2: determinazione delle quantità di acidi alogenidrici”.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 7 di 33

- CEI 20-38/1 “cavi isolati con gomma non propaganti l’incendio e a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi – parte 1: tensione nominale U0/U non superiore a 0,6/1kV”;
- Norme :CEI 20-11, 20-13, 20-34, 20-22 II, 20-35, 20-37/2: Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e accessori
- Norma CEI 23-8/73 e successive varianti 23-8; V1/82; V2/89 Tabelle UNEL 37118/72 - 37119/72 - 37120/72 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
- Norma CEI 23-14/71 e successive varianti 23-14; V1/82 Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti di materiale termoplastico non autoestinguente
- Norma CEI 23-17/78 e successive varianti 23-17; V1/82; V2/89
- Tabelle UNEL 37121/70
- Normativa CEI-EN sui Tubi per installazioni elettriche: CEI 23-25/89; CEI 23-26/96; CEI 23-28/89; EN 50086-1/94 (CEI 23-39); EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54); EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55); Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56); Norma UNI 3824; Norma UNI 8863
- Norma UNI 7683 Sistema di canali metallici ad uso portacavi
- Norma CEI 23-31/90 e successive varianti 23-31; V1/92
- Norma EN 61537
- Norme CEI 23-31 e 23-32
- Sistema di canali e di condotti per installazioni elettriche: Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58)
- Altre Norme tecniche di settore applicabili nell’ambito dell’intervento.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE (nota esplicativa)

Verifiche formali: le verifiche formali sono effettuate allo scopo di accertare la presenza di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di accreditamento ACCREDIA.

Verifiche di merito: le verifiche di merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare l’unità progettuale ai sensi dell’art.26, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e ad accertare la presenza degli elementi indicati all’art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le analisi sono effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall’Ente di accreditamento ACCREDIA. In particolare:

- per i **documenti generali (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, etc.):** esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento;
- per la **documentazione specialistica (relazioni ed elaborati grafici):** verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità alle leggi ed alle normative vigenti in materia, realizzabilità dell’opera e sua fruibilità;
- per gli **elaborati economici e computazionali:** verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 8 di 33

METODI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati esaminati

100% Campionamento

Descrizione dei metodi di verifica utilizzati

- **Verifica formale**, di cui al punto 7.3.1 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.22, è stata effettuata in fase di esame di fattibilità del servizio di verifica del progetto atta a verificare la completezza degli elaborati e documenti di progetto trasmessi rispetto a quelli dichiarati, nonché la veridicità delle giustificazioni adottate per gli elaborati ed i documenti (*nullaosta, pareri, ecc...*) indicati come non applicabili o non presenti, ed alla coerenza dal punto di vista formale con quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, approvato con D.D.G. n.1436del 03/10/2022 del Dipartimento Regionale Tecnico della regione Siciliana e dal D.P.R. 207/2010, per le parti di normativa applicabili ai fini della verifica di conformità di presenza e corrispondenza degli elaborati.

Sono stati esaminati il 100% degli elaborati cartacei, e la corrispondenza ed omogeneità con quelli pervenuti in formato digitale, verificando dal punto di vista formale gli aspetti riguardanti:

- codice, revisione e data dell'elaborato
- corrispondenza del nominativo del Progettista
- firma e timbro del Progettista su tutti gli elaborati secondo norma
- corrispondenza tra documenti trasmessi su copia cartacea e documenti trasmessi su supporto informatico
- presenza dell'attestazione di conformità delle copie su supporto informatico
- verifica delle giustificazioni addotte dal RUP rispetto a tutti gli elaborati e nullaosta indicati come non applicabili nella richiesta di avvio attività inoltrata.

- **Verifiche di merito**, di cui al punto 7.3.2 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022, hanno come oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e finalizzate ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare riguarda la verifica tecnica di conformità degli elaborati progettuali relativamente ai suddetti criteri di affidabilità, completezza, adeguatezza, leggibilità, coerenza, ripercorribilità e compatibilità, secondo quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, controfirmato digitalmente dal Rappresentante legale della Committenza in data 28.09.2022, dal D.P.R. 207/2010 e dai "Criteri di campionamento" di cui alla procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022 "Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti" con definizione dei criteri di minima per il campionamento.

In conformità al punto 8.7 del Disciplinare rev.6 del 31.01.2022, sottoscritto dalla Committenza il 29.09.2022, sono stati verificati il 100% sia degli elaborati di progetto sia dell'importo.

Esecuzione di eventuali calcoli alternativi con software di calcolo

(Specificare il SW utilizzato ed il rif. alla relativa valutazione di affidabilità/ validazione)

Non sono stati utilizzati SW di calcolo specialistico, in considerazione sia del livello progettuale, sia della tipologia degli interventi previsti.

ESITO DELLE VERIFICHE - SEZIONE GENERALE

NON CONFORMITÀ: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse nel Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

OSSERVAZIONE: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità", o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto. L'osservazione è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori a cura del progettista, del Direttore Lavori, e/o dell'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante", ma da ridefinirsi in modo migliore.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 9 di 33

RILIEVO N.	1	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.01 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
- Non risulta compilato, nella parte di competenza del RUP, il campo "Committente", benché desumibile dal successivo campo rup compilato; pertanto, dovrà essere inviato Modello di richiesta sostitutivo, integrato della parte non compilata.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
- Nel MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022 il campo "Committente" è stato debitamente compilato con la seguente dicitura: Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia.				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.01 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)				
<u>Osservazione recepita:</u> vista l'avvenuta compilazione del campo "Committente" contenuta nella revisionata "RICHIESTA DI AVVIO ATTIVITA'" con ALLEGATO 1 - REV.01 del 28-04-2020, inviata in formato digitale con nota del RUP prot. n.27008 del 7/09/2022, che annulla e sostituisce la richiesta originaria di avvio attività dell'08/06/2022.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RILIEVO N.	2	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALLEGATO 1 al MD.01_UVP.B di richiesta avvio attività del 08.06.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.02 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
<p>A) In difformità a quanto indicato all'Allegato 1 del MD.01_UVP.B/Rev.3, in coerenza al titolo II capo 1, sezioni "I" e "II" del Regolamento DPR 207/10, ed in riferimento a quanto previsto dall'art.48 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e dalle relative Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello "Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E., non sono stati consegnati i seguenti documenti e/o si riscontra adeguata motivazione del RUP circa la non necessità e/o la non applicabilità in coerenza con quanto previsto ai capo 1, 2 e 3 delle succitate Linee Guida dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.- provvedimento di incarico ed accettazione del progettista interno; 2.- «quadro esigenziale» (art.23 c.5 del Codice) relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione, rientrante nella 1^ fase delle linee guida al P.F.T.E.; 3.- documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) secondo le indicazioni del quadro esigenziale e del Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.) 4. Analisi costi-benefici 5.- Alcuni degli elaborati di progetto per come prescritti al capo 3.2 (<i>Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>) a cui si rimanda; solo a titolo esemplificativo si elencano: <ul style="list-style-type: none"> -Relazione di sostenibilità dell'opera (punto 5 del capo 3.2. delle linee Guida); - rilievi plano-altimetrici, sezioni e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; - piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti ovvero, in subordine, prime indicazioni sul piano medesimo <p>B) a pag. 11 dell'allegato 1 relativa alla "Bonifica Ordigni Bellici Terrestri", è stato flaggato il segno di spunta non applicabile, in contrasto con quanto riportato con la nota n. 38 di riferimento, richiama al contenuto dell'elaborato SFTED101- REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA; Peraltro, la dichiarata " interferenza non riscontrata" (vedi nota n.38) equiparabile all'esclusione del progetto dall'assoggettabilità della bonifica bellica terrestre deve essere attestata dal progettista del PSC ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 – modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 – art.28 c.1 e art.91 c.2bis);</p> <p>C) Al riguardo sempre delle predette linee Guida il PFTE dovrebbe contenere separati elaborati relazionali, per come elencati al</p>				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 10 di 33

punto 3.2 delle stesse linee; invero taluni elaborati risultano assemblati, senza che vi sia chiara evidenza del loro multi-contenuto; ad esempio, risulta un solo elaborato relazionale (*n.d.r.* relazione tecnica codiceSFTED101), che, secondo quanto riportato nelle note nn. 4,5,6,10,11,12,13,14,15,16,17,19,32,35,38 e 39, comprende – senza una chiara specifica – altri elementi relazionali, grafici, e relativi ad aspetti vincolistici;

Ciò, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento DPR 207/2010 e dal capo 3.2. delle predette linee guida che prevedono, tra l'altro, la redazione di:

- una relazione generale redatta dal “progettista”, riportante gli esiti degli studi e delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche (§ 3.2.1);
- una relazione tecnica corredata da indagini e studi specialistici allegati, “che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati” (§ 3.2.2).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)

Il regolamento DPR 207/10 al titolo II capo 1, sezione “II” art. 17 prevede che “il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell’intervento, ed è composto dai seguenti elaborati: a) relazione illustrativa; b) relazione tecnica; c) studio di prefattibilità ambientale; d) studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera; e) planimetria generale e elaborati grafici; f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2; g) calcolo sommario della spesa; h) quadro economico di progetto; i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili”.

Le linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, benché applicabili a progetti con importi superiori ai a 100 milioni di euro, costituiscono comunque una utile guida per la redazione dei PFTE.

Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): “Ai soli fini dell’espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono essere omessi:

1. Computo estimativo dell’opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell’opera, al fine di giustificare la congruità della spesa)
2. sezioni trasversali correnti dell’opera (sezioni di computo);
3. schema di contratto;
4. capitolato speciale d’appalto (sostituito da un disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici);
5. piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo);
6. piano di sicurezza e di coordinamento (sostituito da prime indicazioni sul piano medesimo).

La eventuale mancanza di detti elaborati non può, in alcun modo, comportare un livello di definizione progettuale dell’opera inferiore rispetto a quello di un PFTE formalmente completo”. Si ritiene, pertanto, che il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Porto di Siracusa sia stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente

Nell’ ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.1 - D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 - nelle premesse il decreto recita: “RITENUTO di dover procedere ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii alla nomina dell’Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, progettista degli interventi, Direttore dei Lavori delle due procedure in esame...”.

I contenuti del “quadro esigenziale” sono riscontrabili nell’ ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione.

Per quanto riguarda il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e l’analisi costi-benefici si rappresenta che in relazione alla tipologia delle opere da realizzare, non sussistono le condizioni per operare un’analisi delle alternative progettuali da individuare e analizzare nel documento di fattibilità delle alternative progettuali. Trattandosi di un intervento di cold-ironig, non esistono alternative tecnologiche a quelle individuate per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Pertanto non è stata elaborata l’analisi costi benefici che è il principale strumento metodologico a supporto della scelta tra alternative progettuali.

Poiché la realizzazione della banchina terminal crociere, presso cui saranno eseguiti gli interventi del progetto, è successiva alla Seconda guerra mondiale si ritiene soddisfatta e non necessaria la c.d. indagine “Bonifica Ordigni Bellici Terrestri”.

L’area di intervento è stata soggetta, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento che non hanno

evidenziato le interferenze in argomento.

L'elaborato relazione tecnica è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: SFTERT01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SFTERI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SFTESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022)

Rilievo n. 2 - lettera A) punto 5)

Come si è avuto modo di rappresentare, per la redazione del progetto di che trattasi, la fonte normativa di riferimento è l'art. 23 del D.Lgs. n° 50/2016 e, non essendo ancora stato emanato il nuovo regolamento attuativo, l'art. 17 - "Documenti componenti il progetto preliminare" del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", è quello attualmente vigente e prevede che il progetto sia composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Il progetto in esame è stato redatto alla luce della sopra richiamata normativa e non delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC". Si segnala, infatti, che le linee guida sono state redatte all'attuazione dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, che recita: 7. "Per gli interventi di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 215 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è reso esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, di importo pari o superiore ai 100 milioni di euro. In tali casi, il parere reso dal Consiglio Superiore, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, non riguarda anche la valutazione di congruità del costo. In relazione agli investimenti di cui al primo periodo di importo inferiore ai 100 milioni di euro, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2026, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Con provvedimento del Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le modalità di presentazione delle richieste di parere di cui al presente comma, è indicato il contenuto essenziale dei documenti e degli elaborati di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, occorrenti per l'espressione del parere, e sono altresì disciplinate, fermo quanto previsto dall'articolo 44 del presente decreto, procedure semplificate per la verifica della completezza della documentazione prodotta e, in caso positivo, per la conseguente definizione accelerata del procedimento".

Appare, pertanto, chiaro che le stesse non trovano applicazione nel caso in esame.

Pertanto, con riferimento alla normativa vigente, sono stati allegati tutti i documenti previsti applicabili al progetto di che trattasi, .

Si precisa, inoltre, che i tracciati delle linee elettriche non possono essere definiti in questa fase in quanto tale tematica è oggetto di una valutazione in capo al Ministero dei Trasporti di concerto con Terna per l'individuazione dei fabbisogni di potenza su tutti i porti nazionali oggetto del decreto di finanziamento e sulle cabine primarie da utilizzare o realizzare per sopperire a tale fabbisogno.

Pertanto, una volta acquisita l'informazione sulla cabina di trasformazione da utilizzare, sarà possibile definire il percorso delle linee elettriche ed effettuare, su tale percorso, le indagini relative alle emergenze archeologiche ed alla bonifica ordigni bellici terrestri.

Tali informazioni, come sopra riportato, non sono ad oggi disponibili.

Rilievo n. 2 - lettera B)



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e
della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO



REGIONE SICILIANA

Pag. 12 di 33

La valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi è stata introdotta dalla legge 177/2012 tra i rischi da prendere in considerazione, ai sensi del comma 1, art. 28 del D.Lgs. 81/2008, nei cantieri temporanei o mobili interessati da attività di scavo. Da ciò discende che ad essere obbligatoria è la valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi, cosa che è stata effettuata e di cui si è data contezza nell'elaborato "relazioni specialistiche" (pag. 35). Non risulta ad oggi che esista e sia normata una procedura standardizzata o codificata per effettuare la valutazione del rischio-ordigno.

Risulta altresì improprio il richiamo alla produzione dell'attestato di Bonifica Bellica e il conseguente rimando alla normativa specifica di settore, applicabile qualora la verifica di cui sopra desse esito positivo.

Pertanto, fermo restando quanto sopra precisato in relazione alle indagini sulla bonifica ordigni bellici terrestri, si ribadisce che, in ambito portuale, si interviene su manufatti realizzati in epoca recente e oggetto di interventi di ampliamento terminati nel 2015. La profondità di scavo prevista per le linee elettriche è di max 1,5 metri e quindi superficiale. In ogni caso, non appena sarà possibile definire l'esatto tracciato dello scavo, come risultante dalle informazioni attese dal Ministero dei Trasporti e da Terna, si procederà, in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, a cura dell'appaltatore, ad eseguire, qualora la valutazione del rischio in relazione alla zona di scavo abbia diverso esito, le necessarie indagini.

La valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi è stata introdotta dalla legge 177/2012 tra i rischi da prendere in considerazione, ai sensi del comma 1, art. 28 del D.Lgs. 81/2008, nei cantieri temporanei o mobili interessati da attività di scavo. Da ciò discende che ad essere obbligatoria è la valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi, cosa che è stata effettuata e di cui si è data contezza nell'elaborato "relazioni specialistiche" (pag. 35). Non risulta ad oggi che esista e sia normata una procedura standardizzata o codificata per effettuare la valutazione del rischio-ordigno.

Risulta altresì improprio il richiamo alla produzione dell'attestato di Bonifica Bellica e il conseguente rimando alla normativa specifica di settore, applicabile qualora la verifica di cui sopra desse esito positivo.

Pertanto, fermo restando quanto sopra precisato in relazione alle indagini sulla bonifica ordigni bellici terrestri, si ribadisce che, in ambito portuale, si interviene su manufatti realizzati in epoca recente e oggetto di interventi di ampliamento terminati nel 2015. La profondità di scavo prevista per le linee elettriche è di max 1,5 metri e quindi superficiale. In ogni caso, non appena sarà possibile definire l'esatto tracciato dello scavo, come risultante dalle informazioni attese dal Ministero dei Trasporti e da Terna, si procederà, in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, a cura dell'appaltatore, ad eseguire, qualora la valutazione del rischio in relazione alla zona di scavo abbia diverso esito, le necessarie indagini |

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura/controdeduzioni del rilievo n.02 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

A) rilievo parzialmente superato: Si prende atto della risposta del RUP e di quanto dichiarato dallo stesso, specificando:

- il punto 1 (nomina progettista) si ritiene superato dato il contenuto delle premesse del D.D.G. n. 1541 del 03.1.2021 ove viene riportato "l'Ing. Roberto Sannasardo, funzionario direttivo di questo Dipartimento, con la figura di "progettista degli interventi"; comunque si rimanda la gestione al RUP, prima della gara di appalto, di valutare l'opportunità di far dare evidenza del predetto contenuto, con un ulteriore provvedimento di nomina confermativo;

- i punti 2 (quadro esigenziale), 3 (DOCFAP) e 4 (Analisi costi e benefici), si ritengono superati in relazione a quanto dichiarato dal RUP;

- in merito al punto 5 (elaborati di progetto carenti e/o omessi) - trattandosi di progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre base dell'affidamento di contratti pubblici del PNRR e del PNC ai sensi dell'art.48 comma 7 del D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e ss.mm.ii. e delle linee guida del MIMS del luglio/2021 di attuazione dei PFTE da porre in gara - si controdeduce alla risposta del RUP come segue:

- Fermo restando che ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 "la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell'intervento, indica gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione" e che, pertanto, sono stati redatti solo gli elaborati ritenuti necessari in base alle caratteristiche dell'intervento, non risultano essere state operate integrazioni di alcuni elaborati grafici previsti dall'art.21, comma 1, lett. a) punto 4) (schemi grafici e sezioni schematiche) del Regolamento DPR 207/2010 vigente e della relazione di sostenibilità dell'opera, onde consentire di avere chiarezza delle scelte progettuali, di dettagli e di aspetti tecnici legati agli interventi da eseguire,.

Pertanto, sia per la carenza di tali elaborati, sia perché gli elaborati grafici di progetto presenti non forniscono elementi sufficienti a determinare compiutamente i lavori da realizzare, sia infine perché trattasi di PFTE da porre a gara, si conferma il rilievo di cui alla lettera A) punto 5), in attesa di integrazione e/o chiarimenti.



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 13 di 33

B) rilievo declassato da “non conformità” ad “osservazione”: Si prende atto della giustificazione addotta dal RUP; tuttavia, si demanda allo stesso RUP l’acquisizione per tempo dell’attestazione di norma circa l’esclusione del progetto dall’assoggettabilità della bonifica bellica terrestre;

C) rilievo superato: Si prende atto delle modifiche apportate dal RUP e, per la chiusura del rilievo, si rimanda al contenuto della chiusura del successivo rilievo n.4 del presente rapporto.

chiusura/controdeduzioni del 09.11.2022, a seguito ulteriore risposta del RUP del 4.11.2022:

- rif.to rilievo 2 lett. **A)** punto 5: **RILIEVO SUPERATO:** Si prende atto della risposta del RUP “...con riferimento alla normativa vigente, sono stati allegati tutti i documenti previsti applicabili al progetto di che trattasi...”, per come ritenuti necessari dalla S.A. per la definizione del progetto (art.23 comma 4 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii) in verifica (P.F.T.E.da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, secondo le disposizioni speciali previste dal MIMS con il c.d. “Decreto Semplificazioni Bis” D.L.77/2021 art. 48, comma 5, convertito con modifiche con L.108/2021);

Si prende atto, altresì, di quanto argomentato dal RUP sulla fonte normativa di riferimento (codice degli appalti D.Lgs. n° 50/2016 e Regolamento DPR 207/2010 per le parti ad oggi in vigore) e sulla “non applicabilità” (per limite d’importo) delle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”, previste dall’art.48 c.7 del predetto D.L.77/2021.

In analogia a quanto sopra riportato, si prende atto delle precisazioni riportate dal RUP in merito alla impossibilità di definire nel presente primo livello progettuale (fattibilità tecnico ed economica) i tracciati delle linee elettriche e la cabina di trasformazione necessaria per il fabbisogno energetico primario, demandando le attività connesse alla successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva.

- rif.to rilievo 2 lett. **B)** “declassato da “NC” ad “OSS””: **RILIEVO SUPERATO:** Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP, a cui si rimanda la valutazione del rischio connesso, nella successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva.

Per tali motivi, si ritengono superate le controdeduzioni alla risposta del RUP del 4.11.2022 ai predetti rilievi.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	3	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA’ <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ELENCO ELABORATI – senza codice univoco, revisione e data		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.03 del R.V.I._01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
a) Nell’elenco manca la espresa specifica della data di emissione (giorno, mese, anno) e dello stato di revisione di ogni singolo elaborato di progetto e non risulta inserito in elenco l’elaborato in oggetto;				
b) l’elaborato in oggetto, non risulta munito di codifica univoca, data e stato di revisione;				
c) La testata dell’elaborato cartaceo risulta privo del cartiglio (presente negli altri elaborati) relativo alla codifica univoca, data e stato di emissione;				
d) La copia informatica risulta priva di testata;				
e) Viene riportato tra gli elaborati progettuali il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) che non rientra nell’elenco degli elaborati previsti dalla norma di riferimento (Regolamento DPR 207/2010 art.17 e segg.) nonché dalle Linee Guida Luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC; la denominazione dello stesso documento contiene un refuso ortografico (Documento invece che documento);				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
Nell’elenco elaborati è stato inserito l’elaborato avente la seguente codifica: SFTEEE01 - Elenco elaborati(rev. A, data 01/09/2022). Inoltre per ciascuno degli elaborati di progetto elencati è stato specificato la data di emissione e lo stato di revisione di progetto. Il documento di indirizzo(codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara ed è stato inserito tra la documentazione allegata al progetto - ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 14 di 33

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura del rilievo n.03 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

Osservazione recepita: Si prende atto dell'aggiornamento dell'elaborato "Elenco Elaborati", pervenuto in formato digitale con codice SFTEEE01 in rev. A del 01/09/2022, in coerenza a quanto previsto al capo 7.3 della procedura di gestione PRO.01_UVP (Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti) in rev.7 del 31.01.2022 e dalla normativa specifica UNI EN ISO 7200, in edizione vigente.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	4	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101-REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.04 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
A) L'elaborato in questione (di cui al comma 19 del D.P.R.207/2010), indicato in copertina come "RELAZIONE TECNICA", comprende - per come dichiarato dal RUP con note nn.4-5-6 riportate nell'allegato 1 alla richiesta di avvio attività del 08/06/22 - anche la "Relazione Illustrativa" e lo "studio di prefattibilità ambientale" (artt.18 e 20 del DPR 207/2010) oltre alle relazioni specialistiche (vedi note nn.10-11-12 del predetto allegato 1) e agli elaborati grafici di cui all'art.21 comma 1 lett. a) punti 1,2,3 e 4 che, anche per maggior chiarezza, dovrebbero trovare contesto in separati ed appositi elaborati da predisporre nel rispetto delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica emanate ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;				
B) Riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata;				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
L'elaborato relazione tecnica, corretto il refuso relativo alla revisione, è stato scorporato nei seguenti singoli allegati:SFTERT01 - Relazione tecnica (rev. B, data 01/09/2022); SFTERI01 - Relazione Illustrativa (rev. A, data 01/09/2022); SFTESPA01 - Studio di prefattibilità ambientale (rev. A, data 01/09/2022); SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. A, data 01/09/2022)				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.04 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)				
A) Osservazione recepita: Verificato lo scorporo, in n.4 elaborati relazionali, dell'originario elaborato SFTED101- REV.1/A – data 04/2022 RELAZIONE TECNICA .				
Dall'esame dei seguenti n.4 singoli elaborati relazionali, pervenuti in formato digitale, si rileva che l'originario elaborato su richiamato risulta essere suddiviso - in coerenza a quanto previsto dagli artt.17, 18, 19 e 20 del Regolamento DPR 207/2010 attualmente in vigore - come segue:				
- Relazione Illustrativa in rev. A, data 01/09/2022, codiceSFTERI01: comprende contenuto da pag.1 a pag. 6 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;				
- Relazione Tecnica in rev. B, data 01/09/2022, codiceSFTERT01: comprende contenuto da pag.7 a pag. 18 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;				
- Relazioni Specialistiche in rev. A, data 01/09/2022, codiceSFTERS01: comprende contenuto da pag.20 a pag. 52 compresa, dell'originario elaborato codice SFTED101;				
- Studio di prefattibilità ambientale in rev. A, data 01/09/2022, codiceSFTESPA01: comprende contenuto di pag. 19 e da pag.53 a pag. 61 ed ultima, dell'originario elaborato codice SFTED101;				
B) Osservazione recepita: Si prende atto, altresì, delle modifiche correttive (date e revisione) apportate nei cartigli a seguito del rilievo.				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 15 di 33

RILIEVO N.	5	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTED101-REV.1 – data 04/2022DOCUMENTO DI INDIRIZZO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.05 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
<p>A) Trattandosi di un documento di programmazione per la verifica dei requisiti prestazionali contenuti nel progetto (capo 2 delle linee guida al PFTE del luglio 2017), redatto prima dell'affidamento della progettazione (art.24 del codice appalti), non rientra tra gli elaborati progettuali di norma, per come riportati al capo 3 delle predette linee guida;</p> <p>B) La testata riporta un refuso di denominazione (“documento” invece che “document”) e le pagine di cui è composto (n.12 oltre la copertina) non risultano numerate;</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
Il documento di indirizzo (codice SFTED101, rev. A, data 04/2021) è stato stralciato dagli elaborati previsti per la redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, ed è stato allegato alla documentazione allegata al progetto - ALL. 2 – ATTI AMMINISTRATIVI – All. 2.10- Documento di indirizzo				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.05 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)				
A) osservazione recepita: verificato lo spostamento del documento di indirizzo in formato digitale dalla cartella informatica “elaborati di progetto” alla cartella informatica “ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI” con la seguente identificazione: ALL.2.10 DOCUMENTO DI INDIRIZZO del 30/04/2022.				
B) osservazione recepita: Si prende atto, altresì, dell'avvenuta correzione del refuso ortografico.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
RILIEVO N.	6	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		SFTECCME03-REV.1/A – data 04/2022COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.06 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
<p>1) Il titolo dell'elaborato non è coerente con il contenuto; infatti contrariamente al titolo, l'elaborato risulta avere un contenuto configurabile come “calcolo economico sommario dei costi” per il quale non è possibile verificare la sua coerenza con gli elaborati grafici e alla applicazione dei prezzi, per come previsto al capo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);</p> <p>2) L'elaborato riporta data 04/2022 non congrua con le date di emissione degli altri elaborati e un refuso dello stato di emissione (rev.1) che contrasta con la tipologia alfabetica (rev.A) utilizzata</p> <p>3) Manca la numerazione delle pagine</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
Il paragrafo 3.2 delle linee Guida luglio 2021 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC recita (pag. 22 di 51): "Ai soli fini dell'espletamento del procedimento autorizzativo incardinato sul PFTE, i seguenti elaborati possono				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 16 di 33

essere omessi: 1. Computo estimativo dell'opera (sostituito da una comunque adeguata stima economica dell'opera, al fine di giustificare la congruità della spesa).....". Pertanto, l'elaborato oggetto di non conformità è stato scorporato nei seguenti singoli allegati: 1. "calcolo economico sommario dei costi" (codice SFTECME03A, rev. A, data 01/09/2022) - 2. Quadro economico (codice SFTECME03B, rev. A, data 01/09/2022)

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

(vedi chiusura del rilievo n.06 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)

1) rilievo superato: Si prende atto della risposta del RUP e delle modifica apportata tesa ad eliminare la contraddizione tra il titolo dell'elaborato originario "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – QUADRO ECONOMICO" (codice SFTECCME03– REV.1/A – data 04/2022) e il suo contenuto, nonché nello scorporo nei seguenti distinti n.2 elaborati contabili pervenuti in formato digitale, in coerenza a quanto previsto dal Regolamento attualmente in vigore (art.22 del DPR 207/2010 attualmente in vigore);

- "CALCOLO ECONOMICO SOMMARIO DEI COSTI – codice SFTECME03A, in rev. A del 01/09/2022
- "QUADRO ECONOMICO – codice SFTECME03B, in rev. A del 01/09/2022

2-3) osservazione recepita: Si prende atto della correzione apportata nei nuovi elaborati pervenuti in formato digitale, sulle date e con l'inserimento della numerazione delle singole pagine.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	7	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'	SIGLA ISP:AS
			<input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		ALL.2.9 SCHEMA CALCOLO IVA LAVORI		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
(vedi rilievo n.07 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27-07-2022)				
Il documento viene inserito nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI", quando in realtà dovrebbe essere stralciato e riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato SFTECCME03–REV.1/A – data 04/2022 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – QUADRO ECONOMICO				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
(vedi risposta del RUP del 07.09.2022 pervenuta con nota n.27008 di pari data)				
Lo schema calcolo IVA lavori è stato stralciato dai documenti inseriti nel fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI" ed è stato riportato, come appendice, per specifica del punto 6) "IVA sui lavori" del quadro economico riportato nell'elaborato "Quadro economico (codice SFTECME03B, rev. A, data 01/09/2022				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
(vedi chiusura del rilievo n.07 del R.V.I. 01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16-09-2022)				
osservazione recepita: Come dichiarato dal RUP, è stato verificato lo stralcio dalla cartella informatica "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" dell'ALL.2.9 "schema di calcolo IVA sui lavori" e l'inserimento di detto schema - <i>come appendice giustificativa dell'importo della voce "IVA sui lavori" dovuta per legge per le diverse tipologie di lavorazioni</i> - nell'elaborato, pervenuto in forma digitale "Quadro economico" (codice SFTECME03B) in rev. A del 01/09/2022, riportante le somme a disposizione della stazione appaltante (art.16 comma 1 lett.b del DPR 207/2010 ancora in vigore).				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 17 di 33

RILIEVO N.	8	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Studio di prefattibilità ambientale – SFTESPA01 rev.A del 01.09.2022 ALL.2.7. Pareri acquisiti ALL. 2.8 Determina RUP n.6388 del 23.02.22 di conclusione Conferenza preliminare di servizi ai sensi dell'art.14 c.3 e art.14-bis L.241/90 e s.m.i..		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>A) Con riferimento all'Appaltabilità della soluzione progettuale (art.26, comma 4°, lettera c) del Codice -D.lgs 50/2016- e art.17, comma 4°, del DPR 207/2010), si segnala che il RUP ha richiesto la omissione della verifica del "titolo abilitativo" (cfr. <i>Richiesta di avvio attività del RUP del 08.06.2022 e nota n.41 dell'allegato n.1 alla predetta richiesta</i>), adducendo la seguente motivazione del RUP: "... esso sarà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell'UVP". Pertanto, il controllo di verifica relativo a questo aspetto non è svolto.</p> <p>B) non risultano sufficientemente approfondite le condizioni poste nel parere autorizzativo (cfr.: <i>All.2.7.1. Parere n.26829_AU_B_43470 del 31.01.22, ai sensi ex art.146 D.Lgs.42/2004</i>) reso dalla Sopr. ai BB.CC.AA. di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei servizi del 23.02.2022.</p> <p>C) Non si è ottemperato alle puntuali e pertinenti prescrizioni contenute ai punti 4) e 5) del parere autorizzativo (cfr.: <i>All.2.7.4. Parere n.28749 del 28.12.2021, ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione e articolo 22 del relativo Regolamento di esecuzione DPR 328/1952 e ss.mm.ii.</i>) reso dalla Capitaneria di Porto di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei Servizi del 23.02.2022, in quanto non risultano recepite sia nelle scelte progettuali che negli elaborati del PFTE in esame che sarà posto a base di gara.</p> <p>D) manca lo studio relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) che stabilisce che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, articolo 5 comma 2 e secondo la guida operativa ministeriale pubblicata nel gennaio/2022.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>_A) Il titolo abilitativo sarà richiesto a conclusione della fase relativa alla progettazione definitiva in quanto, per inoltrare la relativa richiesta, è necessaria la definizione della procedura indicata in risposta al rilievo n. 2.</p> <p>B) Il parere reso dalla Sopr. ai BB.CC.AA. di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei servizi del 23.02.2022 recita: "...ritiene ammissibile la realizzazione dell'intervento a condizione che la fase di progettazione esecutiva ricomprenda quanto di seguito elencato...". Pertanto, il necessario approfondimento delle condizioni poste nel citato parere autorizzativo sarà oggetto dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo)</p> <p>C) Le prescrizioni contenute ai punti 4) e 5) del parere autorizzativo reso dalla Capitaneria di Porto di Siracusa in sede di Conferenza preliminare dei Servizi del 23.02.2022 saranno recepite ed elaborate nei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo);</p> <p>D) Lo studio relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui al Regolamento Ue 2020/852 sarà esaustivamente condotto a seguito della definizione della procedura indicata in risposta al rilievo n. 2. Tuttavia, per il progetto di Studio di Fattibilità Tecnico - Economica sono stati valutati gli elementi posti a cardine della valutazione di cui trattasi, con i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non provoca significative emissioni di gas serra (Obiettivo climatico 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici), contribuendo, a regime, alla loro riduzione; • non apporta un maggiore impatto negativo sul clima, attuale e futuro, sulle persone, sulla natura e sui beni (Obiettivo climatico 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici); • non danneggia lo stato dei corpi idrici, né comporta il deterioramento delle loro qualità o la riduzione del loro potenziale ecologico (Obiettivo climatico 3 - Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine); • non provoca significative inefficienze nell'uso di materiali riciclati o recuperati, non alimenta l'aumento dei rifiuti, il loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali a lungo termine (Obiettivo climatico 4 - Transizione verso 				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 18 di 33

l'economia circolare);

- non comporta l'aumento delle emissioni nocive nell'aria, nel suolo e nell'acqua (Obiettivo climatico 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento) contribuendo, a regime, alla loro riduzione;
- non danneggia le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi, lo stato di conservazione degli habitat e delle specie (Obiettivo climatico 6 - Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Si è provveduto ad integrare lo Studio di prefattibilità ambientale – SFTESPA01 rev.A del 01.09.2022 - Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato " SFTESPA01- Studio di prefattibilità ambientale (rev. B – 25/10/2022) indicando tali risultanze a pag. 2.

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

A) – RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della risposta fornita e dell'impegno ad acquisire il titolo abilitativo. Si rappresenta, comunque, che in sede di richiesta di avvio di attività del servizio di verifica del 08.06.2022 era stato specificatamente richiesto dal RUP di "...omettere la verifica del titolo abilitativo, in quanto esso verrà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell'UVP"

B-C) RILIEVI SUPERATI: Si prende atto della risposta del RUP - in relazione al recepimento delle prescrizioni degli Enti sovraordinati (Sopr., Cap. di Porto, etc..) nelle fasi progettuali successive - e del provvedimento prot. n..6388 del 23.02.22 di conclusione Conferenza preliminare di servizi ai sensi dell'art.14 c.3 e art.14-bis L.241/90 e s.m.i., in virtù sia del livello di progettazione sia della tempistica imposta dalle procedure di aggiudicazione per opera inserita nel programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), richiamata sin dalla richiesta di avvio dell'attività di verifica del 08.06.2022 (rif.to art.6 dell'Accordo Procedimentale n. 35134 del 24/11/2021, tra il MIMS e la Regione Siciliana – All. 2.3 del facicolo "ATTI AMMINISTRATIVI);

D) RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della risposta del RUP ed in particolare del contenuto dell'elaborato aggiornato SFTESPA01- Studio di prefattibilità ambientale (rev. B – 25/10/2022), ove la pag.2 è riportato l'approfondimento della valutazione preliminare dei requisiti indicati nel principio "Do No Significant Harm" (DNSH).

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	9	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
-------------------	----------	-------------------------	--	---------------------

ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO Relazioni specialistiche **SFTERS01** rev.A – 01.09.2022

DESCRIZIONE RILIEVO:

Con riferimento all'art.26, comma 4°, lettera c) del Codice -D.lgs 50/2016- e all'art 19 del DPR 207/2010, si osserva che:
- a comprova dei giustificativi dichiarati (cfr. capo D: *Relazione sulla verifica archeologica a pag. 34*), relativi alla insussistenza dei presupposti per la sottoposizione del progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (ai sensi dell'art.25 del Codice dei Contratti di cui al D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.28, c.4°, del Codice del Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo 42/2004 e ss.mm.ii.), occorre acquisire formale dichiarazione sostitutiva motivata, sottoscritta dal RUP, che attesti la non assoggettabilità alla verifica preventiva, come previsto dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 (G.U. n.88 del 14 aprile 2022) e dall'Allegato 1 al medesimo DPCM ("*Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*", finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura).

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Ai sensi dell'art. 2 - campo di applicazione del dpcm del 14 febbraio 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022) che approva le linee guida per la procedura di verifica prevista dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, "Sono esclusi gli interventi che non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti, mutamenti nell'aspetto esteriore o nello stato dei luoghi oppure movimentazioni di terreno". Gli interventi in progetto prevedono scavi a quote (circa 1.00 - 1,50 m) notevolmente inferiori a quelle realizzate per i manufatti esistenti nell'area di intervento (banchina terminal crociere che è stata soggetta, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento) e non comportano mutamenti nell'aspetto esteriore o nello stato dei luoghi. Sia allega la dichiarazione prevista dal comma 2 dell'allegato 1 al dpcm del 14 febbraio 2022 - ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI - All. 2.10 - Dichiarazione sostitutiva R.U.P.

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

Rilievo recepito: Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP e riportato nel nuovo documento prodotto (file: "ALL. 2.10 -



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 19 di 33

Dichiarazione sostitutiva R.U.P" del 4.11.2022) a corredo del fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI" relativo all'attestazione sull'esclusione delle opere in progetto dalla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, resa ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato 1 al DPCM 14 febbraio 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022). Pertanto la Non Conformità può ritenersi risolta.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	10	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		

DESCRIZIONE RILIEVO:

- A) Con riferimento all'art.26, comma 4°, lettera c) del Codice di cui al D.lgs 50/2016 e all'art. 19 del DPR 207/2010, in merito al capo E: Relazione sull'indagine e bonifica bellica (pag. 35), si evidenzia che mancano chiari giustificativi sulla *non necessità di effettuare l'indagine preventiva sulla Bonifica di Ordigni Bellici* (Art.23 comma 10 del Codice dei Contratti e DPR 327/2001 e ss.mm.ii.) che, in ogni caso, dovrà essere attestata dal progettista del PSC, ai sensi della L. 01.10.2012 n.177 – modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 – art.28 c.1 e art.91 c.2bis;
- B) In sede di progettazione di livello successivo (progetto esecutivo), dovrà essere verificata la coerenza, rispetto ai *valori-limite* imposti dalle vigenti norme di settore, dei dati relativi alle emissioni riportate nell'elaborato, riguardanti:
- capo A" Impatto Acustico" (pag.2 dell'elaborato): normato dal DPCM 14/11/97 e ss.mm.ii. e dal D. MIN. TRANSIZ. ECOLOGICA 14/01/2022 Attuazione della direttiva (UE) 2020/367 della Commissione del 4 marzo 2020 e della Direttiva Delegata (UE) 2021/1226 della Commissione del 21 dicembre 2020;
 - capo B" Aspetti elettromagnetici" (pag.3 dell'elaborato): normato dalla Legge quadro n. 36 del 22.02.2001 "sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e ss.mm.ii. , ivi compreso il successivo DPCM 08.07.2003, e in ossequio alle procedure di calcolo descritte nel Decreto Direttivo Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008;
 - capo C "aspetti elettrici" e "cold ironing" (da pag.4 a pag.33 dell'elaborato): normativa CEI cogente ed applicabile per impianti elettrici e per riduzione emissioni CO2 (D.lgs. 257/2016 e ss.mm.ii. e Linee Guida all'Analisi Costi Benefici -ACB) da applicare a progetti di investimento finanziati con Fondi Europei.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

A) Il manufatto sul quale si interviene è stato realizzato nel secondo dopoguerra e la parte di banchina nella quale saranno effettuati gli scavi, è stata realizzata dopo l'anno 2000. In ogni caso, per la verifica puntuale sul percorso di scavo, che sarà comunque condotto ad una profondità di un metro e, quindi, superficiale non si ritiene necessità l'indagine preventiva sulla Bonifica di Ordigni Bellici (Art.23 comma 10 del Codice dei Contratti e DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).
Comunque, dovendosi dare contezza della indagine riguardante tutte le sezioni di scavo, essa non potrà esaustivamente essere condotta se non dopo la definizione della procedura indicata in risposta al rilievo n. 2).
La redazione del PSC è prevista nella documentazione relativa al livello di progettazione definitiva. In quella fase sarà data esatta contezza della valutazione di tale rischio introdotta dalla L. 01.10.2012 n.177 – modifiche al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 – art.28 c.1 e art.91 c.2bis.

B) In sede di progettazione di livello definitivo, nel quale sarà definito, per le condizioni già evidenziate in sede di risposta ad altri rilievi, il layout definitivo, sarà possibile verificare la coerenza, rispetto ai valori-limite imposti dalle vigenti norme di settore, dei dati relativi alle emissioni derivanti dai seguenti aspetti: A) "Impatto Acustico"; B) "Aspetti elettromagnetici"; C) "Aspetti elettrici" e "cold ironing".

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

- A) RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della giustificazione addotta dal RUP, in riferimento al rimando della valutazione del rischio bellico nelle successive fasi di progettazione, per come meglio specificato nella risposta al rilievo n.2 lett. B). .
- B) RILIEVO RECEPITO: Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP, a cui si rimandano le verifiche di coerenza degli aspetti evidenziati e delle integrazioni inserite nell'elaborato relazionale revisionato (Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.B –

 <p>ISP N° 205 E Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p> <p align="right">Pag. 20 di 33</p>
---	--	---

25.10.2022 nel paragrafo dedicato alla valutazione dei requisiti acustici passivi.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	11	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AnS
-------------------	-----------	-------------------------	--	-----------------------

ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO Relazione illustrativa (**SFTERIO1** rev. A - 01/09/2022) Relazione tecnica (**SFTERT01** rev. B - 01/09/2022)

DESCRIZIONE RILIEVO:

Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 18 e 19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva che gli elaborati "Relazione illustrativa (**SFTERIO1** rev. A - 01/09/2022)" e "Relazione tecnica (**SFTERT01** rev. B - 01/09/2022)" risultano non sufficientemente redatti in ordine alle indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e del riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto per come previsto nel succitato Regolamento e nel punto 3.2. delle Linee Guida luglio 2017 del C.S.LL.PP. per i progetti di livello "Fattibilità Tecnica ed Economica P.F.T.E. Peraltro nessun riferimento viene riportato del superamento degli elementi condizionanti al parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto di Siracusa n.28749 del 28.12.2021.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Gli elaborati "Relazione illustrativa (**SFTERIO1** rev. A - 01/09/2022)" e "Relazione tecnica (**SFTERT01** rev. B - 01/09/2022)" non tengono conto delle richiamate Linee Guida luglio del C.S.LL.PP in quanto le stesse non trovano applicazione al progetto in esame in quanto l'importo complessivo dello stesso è inferiore alla soglia dei 100 milioni prevista dall' art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Le citate linee guida sono state allegate nella sezione "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" soltanto per completezza documentale, ma al fine di evitare equivoci rispetto alla loro applicabilità al caso in esame si è proceduto a stralciare "I ALL. 2.9 - Linee Guida PFTE" dagli allegati a corredo del progetto, restando pertanto inteso che le stesse non trovano applicazione al progetto in esame per le motivazioni sopra riportate.

Nella redazione delle suddette relazioni, inoltre, ci si è avvalsi della disposizione contenuta nei richiamati artt. 18 e 19 del DPR 207/2010 che recita " salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento" che, in considerazione che trattasi di scavi e non di nuove edificazioni, ha ritenuto sufficienti le indicazioni contenute nelle relazioni in argomento.

Per quanto attiene il parere del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto di Siracusa n.28749 del 28.12.2021 si rappresenta che, come indicato in sede di risposta al rilievo n. 8 lett. C), saranno oggetto di verifica in sede di progetto definitivo, nel quale sarà definito il layout definitivo del progetto e sul quale livello sarà possibile acquisire i pareri e le autorizzazioni cui si fa riferimento nella nota citata. Specificatamente, per quanto riguarda il punto g), si rimanda alla risposta formulate per il rilievo 21 alla lettera B).

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della dichiarazione del RUP sugli elaborati "Relazione illustrativa (**SFTERIO1** rev. A - 01/09/2022)" e "Relazione tecnica (**SFTERT01** rev. B - 01/09/2022)" che non tengono conto delle richiamate Linee Guida luglio del C.S.LL.PP in quanto le stesse non trovano applicazione al progetto in esame in quanto l'importo complessivo dello stesso è inferiore alla soglia dei 100 milioni prevista dall' art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e che nella redazione delle suddette relazioni, si è avvalso della disposizione contenuta nei richiamati artt. 18 e 19 del DPR 207/2010 che recita " salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento" che, in considerazione che trattasi di scavi e non di nuove edificazioni, ha ritenuto sufficienti le indicazioni contenute nelle relazioni in argomento.

Per quanto attiene il parere del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto di Siracusa n.28749 del 28.12.2021 si prende atto che, come indicato in sede di risposta al rilievo n. 8 lett. C), saranno oggetto di verifica in sede di progetto definitivo/esecutivo, nel quale sarà definito il layout definitivo del progetto e sul quale livello sarà possibile acquisire i pareri e le autorizzazioni cui si fa riferimento nella nota citata.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

 <p>ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</p> <p>ISP N° 205 E</p> <p>Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC</p> <p>Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p> <p align="right">Pag. 21 di 33</p>
--	--	---

RILIEVO N.	12	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP: AnS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO			Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021), Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021)	
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 lettera "e" del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 21 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva:</p> <p>A) I files digitali della Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021) e della Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) riportano essere scala 1:2000, ma la stessa non è riportata negli elaborati;</p> <p>B) Elaborati di progetto carenti e/o omessi: risultano redatti solo gli elaborati Planimetria generale (SFTEPG04 rev. A - 04/2021) e Planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) ritenuti necessari in base alle caratteristiche dell'intervento e non risultano presenti alcuni elaborati grafici previsti dall'art.21, comma 1, lett. a) punto 4) (schemi grafici e sezioni schematiche) del Regolamento DPR 207/2010 vigente e della relazione di sostenibilità dell'opera, onde consentire di avere chiarezza delle scelte progettuali, di dettagli e di aspetti tecnici legati agli interventi da eseguire (come da descrizione degli interventi previsti nella relazione tecnica di progetto) e, pertanto, sia per la carenza di tali elaborati, sia perché gli elaborati grafici di progetto presenti non forniscono elementi sufficienti a determinare compiutamente i lavori da realizzare, sia infine perché trattasi di PFTE da porre a gara, si conferma il rilievo di cui alla lettera A) punto 5) del rilievo n.2 del R.V.I. n.2 del 16.09.2022, in attesa di integrazione e/o chiarimenti, anche in relazione di quanto disposto dall'art.23 comma 9 del Codice dei Contratti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>C) La planimetria generale di progetto (SFTEPP05 rev. A - 04/2021) non riporta l'esatta indicazione dell'area interessata dall'intervento e di tutti gli elementi geometrici che compongono il progetto, così come la legenda riassuntiva contenute nell'elaborato al fine di acquisire le informazioni di massima necessarie per valutare l'integrazione delle opere previste in progetto nel contesto dell'area di intervento; infatti, manca l'ubicazione di alcune delle opere previste in progetto quali, le n.3 torri faro, n. 8 corpi illuminanti, la cabina di distribuzione, ecc., e la collocazione di massima dei corpi illuminanti di tipo stradale, nonché occorre, ai fini di una maggiore intelligibilità, evidenziare con colorazioni appropriate, le linee dei cavidotti interrati indicate in grafo nero identico ad altri elementi di disegno dell'area.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>A) L'indicazione della scala 1:2000 è stata riportata negli elaborati Planimetria generale - SFTEPG04 rev. A - 04/2021 e Planimetria generale di progetto - SFTEPP05 rev. A - 04/2021;</p> <p>B) Si è integrata la progettazione con una sezione di dettaglio dei cavidotti. Si trasmette pertanto l'elaborato SFTEPC07 rev. A - 25/10/2022;</p> <p>C) Nella Planimetria di progetto è indicata la posizione della cabina di trasformazione ed il percorso ipotizzato delle linee di MT previste, con le limitazioni già evidenziate in sede di risposta al rilievo 2. Per quanto attiene gli aspetti illuminotecnici, si rimanda alla risposta al rilievo 21 lett. B)..</p>				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
<p>A) Rilievo superato: L'indicazione della scala 1:2000 è stata riportata negli elaborati Planimetria generale - SFTEPG04 rev. A - 04/2021 e Planimetria generale di progetto - SFTEPP05 rev. A - 04/2021;</p> <p>B) Rilievo superato: Gli elaborati di progetto sono stati integrati con l'elaborato SFTEPC07 rev. A - 25/10/2022 contenente una sezione di dettaglio dei cavidotti;</p> <p>C) Rilievo superato: Nella Planimetria di progetto è stata indicata la posizione della cabina di trasformazione ed il percorso ipotizzato delle linee di MT previste, con le limitazioni già evidenziate in sede di risposta al rilievo 2. Per quanto attiene gli aspetti illuminotecnici, si prende atto della risposta di cui al rilievo 21 lett. B) del R.V.I. n.3 del 04.10.2022.</p>				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 22 di 33

RILIEVO N.	13	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'art.19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, e per le parti applicabili, alle linee guida luglio 2021 per PFTE del Mims (previste dall'art.48, comma 7 del D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108) si rileva:</p> <p>A) Anche nell'ottica di garantire la qualità progettuale degli interventi secondo le modalità previste al paragrafo 5.3, a pag.14-15, la cabina di tipo prefabbricato non sembra rispettare le prescrizioni di cui al capo 3.2.1, punti 11-15 delle predette linee guida del Mims, in quanto la descrizione strutturale della platea di fondazione risulta carente delle modalità di ancoraggio e collocazione sul terreno di fondazione.</p> <p>B) Manca nella descrizione dei pannelli verticali l'inclusione di un eventuale pilastro, non descritto nei collegamenti in fondazione, ed eventuali travi perimetrali ;</p> <p>C) Manca la descrizione degli ancoraggi della soletta di copertura alle strutture perimetrali ;</p> <p>D) Mancano le risultanze in merito agli esiti della diagnostica relativamente al punto D (pag.34) sulla verifica archeologica.</p> <p>E) Manca la descrizione planimetrica, con il posizionamento quotato, in conformità alla planimetria generale di tutti gli elementi in progetto.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>Punti A) - B) - C): Le richiamate Linee Guida luglio del C.S.LL.PP non trovano applicazione al progetto in esame in quanto l'importo complessivo dello stesso è inferiore alla soglia dei 100 milioni prevista dall' art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.</p> <p>Le citate linee guida sono state allegate nella sezione "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" soltanto per completezza documentale, ma al fine di evitare equivoci rispetto alla loro applicabilità al caso in esame si è proceduto a stralciare "l'ALL. 2.9 - Linee Guida PFTE" dagli allegati a corredo del progetto, restando pertanto inteso che le stesse non trovano applicazione al progetto in esame per le motivazioni sopra riportate.</p> <p>Pertanto, le specifiche richieste, tipiche di un progetto di livello almeno definitivo, non possono essere riscontrate in sede di P.F.T.E.</p> <p>Punto D): si fa riferimento a quanto già dedotto in relazione al rilievo n. 9;</p> <p>Punto E): la descrizione planimetrica, con il posizionamento quotato di tutti gli elementi in progetto, benché già eseguita sulla base delle informazioni ad oggi disponibili sugli elementi di progetto (i tracciati delle linee elettriche non possono essere definiti in questa fase in quanto tale tematica è oggetto di una valutazione in capo al Ministero dei Trasporti di concerto con Terna per l'individuazione dei fabbisogni di potenza su tutti i porti nazionali oggetto del decreto di finanziamento e sulle cabine primarie da utilizzare o realizzare per sopperire a tale fabbisogno), sarà comunque sviluppata più in dettaglio nei successivi livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva).</p>				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
A)-B)-C)-D)-E) RILIEVO SUPERATO:				
<p>Esaminata la relazione specialistica par.5-3 pagg.14-15-16, la risposta pervenuta dal RUP, considerato come descritto in relazione a pag.5 che durante la progettazione esecutiva la stazione appaltante dovrà trasmettere all'Ufficio del Genio Civile competente il progetto esecutivo ai sensi del DPR 380 artt.93-94 corredato dagli elaborati descrittivi contenenti le richieste di cui ai punti A-B-C-D-E, il rilievo si intende superato.</p>				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

 <p>ISP N° 205 E Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements</p>	<p align="center">Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità</p> <p align="center">Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -</p> <p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO DEL PROGETTO</p>	 <p align="right">REGIONE SICILIANA</p> <p align="right">Pag. 23 di 33</p>
---	--	---

RILIEVO N.	14	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO			Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021	
DESCRIZIONE RILIEVO:				
<p>Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'art. 23 commi 1 e 2 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, trattandosi di progetto di fattibilità posto a base di gara, si rileva:</p> <p>A) manca il piano per i controlli in cantiere ed il piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre all'approvazione del direttore dei lavori, come peraltro prescritto al capo 3.2.8 delle linee guida Luglio/2021 del Mims sui PFTE da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC.</p> <p>B) Manca (capo A.1; pag.4, 2° capoverso) la dizione di impegno alla sottoscrizione degli elaborati progettuali, da parte - oltretutto dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche - anche dal Rappresentante legale dell'impresa appaltatrice e di tutte le figure professionali incaricate per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità, ai sensi dell'art.43 del Codice D.Lgs 50/2016, e per come prescritto al capo 3.2.8 delle linee guida del Mims (D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108).</p> <p>C) In riferimento al capo C.3 "consegna e inizio lavori" (pag.7), occorre riportare la dizione che "l'appaltatore prima della consegna dei lavori deve altresì trasmettere certificato relativo alla Polizza Fideiussoria stipulata con Ente di Credito", ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del Regolamento in vigore, come prescritto dalle linee guida del Mims (D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108).</p> <p>D) In riferimento al capo E.1 "Disciplina del subappalto" (pag.14) occorre riportare la dizione che "le imprese subappaltanti dovranno espressamente indicare le categorie dei lavori a cui fare riferimento", ai sensi del D.Lgs 50/2016, come prescritto dalle linee guida del Mims D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108.</p>				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
<p>Punto A) e B): si ribadisce la non applicabilità al progetto in esame delle indicazioni fornite dalle Linee Guida luglio del C.S.LL.PP. Le citate linee guida sono state allegate nella sezione "ALL. 2 - ATTI AMMINISTRATIVI" soltanto per completezza documentale, ma al fine di evitare equivoci rispetto alla loro applicabilità al caso in esame si è proceduto a stralciare "l'ALL. 2.9 - Linee Guida PFTE" dagli allegati a corredo del progetto, restando pertanto inteso che le stesse non trovano applicazione al progetto in esame per le motivazioni sopra riportate.</p> <p>Si rappresenta, ad ogni modo, che il richiamo al contenuto nello stesso punto 3.2.8. delle stesse è relativo a "interventi complessi" (punto oo) art. 3 D.Lgs. 50/2016) che sono da riferirsi a lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali, caratteristiche queste non applicabili al progetto in esame;</p> <p>Punto C): si rappresenta che gli obblighi assicurativi a carico dell'impresa sono regolati dal punto D.4 - Obblighi assicurativi a carico dell'impresa del Capitolato Speciale d'Appalto.</p> <p>Punto D): si rappresenta che il punto E.1 rimanda all'art. n. 174 del D.Lgs. n. 50/2016 nella sua interezza e nella forma che sarà vigente al momento dell'esecuzione dei lavori.</p>				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
<p>A)-B) – RILIEVI SUPERATI: Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP e dell'elaborato revisionato "Capitolato Speciale d'Appalto (codice SFTECSA01) in rev. B del 25/10/2022;</p> <p>C)-D) – RILIEVI SUPERATI: Si prende atto della risposta del RUP e dell'elaborato revisionato "Capitolato Speciale d'Appalto (codice SFTECSA01) in rev. B del 25/10/2022; si rimanda in fase di progettazione esecutiva, a carico della stazione appaltante, quanto rilevato ai sopra menzionati punti.</p>				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 24 di 33

RILIEVO N.	15	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 23 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva che a pag. 15 (capo G - TERMINI E MODALITÀ PER IL COLLAUDO), occorre inserire i termini e modalità per il collaudo cap.9.1 NTC 2018.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
Il progetto in esame è un progetto prevalentemente elettrico e le specifiche contenute nel relativo paragrafo fanno riferimento a quanto non espressamente normato dalla legislazione nazionali vigente. Il mancato esplicito richiamo al punto 9.1 delle NTC del 2018 non ne inficia la sua applicazione, essendo la stessa obbligatoria per legge.				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
RILIEVO SUPERATO. Prodotta revisione dell'elaborato in rev. B del 25/10/2022; Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP, sulla obbligatorietà - <i>rimandata alla fase di progettazione esecutiva</i> - della nomina del collaudatore statico con le procedure e modalità per il collaudo cap.9.1 NTC 2018, e di tutti gli adempimenti connessi, posti a carico della stazione appaltante secondo quanto indicato all'art. 4 dell'Accordo Procedimentale prot.35314 del 24.11.2011 (<i>cf. fascicolo "ATTI AMMINISTRATIVI: ALL..2.3</i>) stipulato tra il M.I.M.S. e la Regione Siciliana. Si rammenta che il procedimento di nomina dei Collaudatori dovrà seguire le norme prescrittive contenute all'art.102 commi 6 e 7 del vigente Codice degli Appalti (D.Lvo n.50/2016 e ss.mm.ii.). Prodotta revisione dell'elaborato in rev. B del 25/10/2022;				
RILIEVO SUPERATO: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

RILIEVO N.	16	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:VV
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Schema di Contratto SFTECO1 rev. A – 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 23 comma 2, del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente A) A pag.2 manca il riferimento normativo della procedura di gara; B) A pag.3 (articolo 1 – Oggetto del contratto – comma 1 punto 3) riporta riferimenti normativi superati (rif.to al vecchio Codice 163/2006); C) Manca il programma di esecuzione dei lavori, come prescritto dalle linee guida del M.i.m.s. cap. 3.2.7 di cui all' Art.48 del D.L. 31.05.2021 N.77 convertito nella legge 29.07.2021 n.108 ; D) Mancano i riferimenti al contratto collettivo nazionale di lavoro da applicare, sottoscritto dalle OO.SS. e DD. Comparativamente piu' rappresentate; E) Manca la quantificazione e termini dei controlli tecnici, contabili e amministrativi.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
Punti A) - C) - D) - E): L'elaborato " SFTECO1 - Schema di Contratto (rev. A – 04/21)" è stato redatto in conformità all'art. 43 del Regolamento D.P.R. 207/2010 e ne rispetta i contenuti, tra i quali non pare rinvenire i punti A), C) (con le precisazioni già fornite in sede del rilievo n. 14), D) ed E). Per quanto attiene il punto B), trattandosi di un refuso, si è provveduto a correggerlo. Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato " SFTECO1 - Schema di Contratto (rev. B – 25/10/2022)"				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 25 di 33

A)-C)-D)-E) RILIEVI SUPERATI: Si evidenzia che in merito ai rilievi di cui alle lett. A), C), D) E) viene preso atto dei chiarimenti forniti dal RUP. A tal riguardo si demanda al RUP l'analisi di questi aspetti nell'ottica della documentazione a base di gara ex art.81 del Codice dei Contratti, incluso l'uso obbligatorio del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) in vigore dal 9.11.2022 (cfr. delibera n.464 del 27 luglio 2022 dell'ANAC, adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del Codice D.L. n.50/2016 e s.m.i.).

Si evidenzia altresì che in merito al rilievo lett. C), viene preso atto dei chiarimenti forniti dal Progettista nella risposta del 4.11.2022 al rilievo n.2 lett. A, punto 5, che "...per la redazione del progetto di che trattasi, la fonte normativa di riferimento è l'art. 23 del D.Lgs. n° 50/2016.." e "...non delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", in quanto queste ultime "...non trovano applicazione nel caso in esame...", trattandosi di P.F.T.E. di lavori pubblici di importo inferiore ai 100 milioni di euro.

B)- RILIEVO SUPERATO: Si prende atto dei chiarimenti del RUP e delle correzioni dei refusi apportati con l'emissione dell'elaborato revisionato "Schema di Contratto" (codice **SFTEPC01**) in rev. B del 25/10/2022.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	17	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) SFTEPC02 rev. A – 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
L'elaborato non riporta tutte le indicazioni necessarie alla redazione esecutiva di un Piano di Sicurezza e Coordinamento, come indicato all'art. 26 comma 4 lett. a), e) e g) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art.22 comma 2 lett. e) del DPR 207/2010, come di seguito riportate. A) risulta carente di: individuazione dei soggetti interessati; contesto ambientale e i rischi connessi con l'ambiente esterno; stima sommaria dei costi della sicurezza; planimetria dell'area di cantiere; descrizione delle attività del piano di sicurezza commessi ai tempi di esecuzione dei lavori; riscontro di verifica per rinvenimento ordigni bellici; B) Si rilevano frasi incomplete inerenti la descrizione delle attività e precisamente: - a pagina 3 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...) - a pagina 4 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...) - a pagina 5 ci sono descrizioni non complete, descritte con puntini (...)				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
Si è proceduto ad una revisione dell'elaborato " SFTEPC02 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) - rev. A – 04/21", redatto secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010, integrandolo con le informazioni relative al calcolo sommario dei costi della sicurezza che, in attuazione a quanto previsto dal comma 2 lettera d) dello stesso articolo, si sono calcolati "secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo" utilizzando un calcolo parametrico, indicando nel 2% il costo della sicurezza. Le informazioni richieste, proprie del PSC, saranno redatte a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), al quale sono demandate, come espressamente previsto nel richiamato punto 2.1 le integrazioni dei puntini a cui si è fatto riferimento nel rilievo.				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
A)-B) RILIEVI SUPERATI: I rilievi sono stati superati, visto quanto dichiarato dal RUP e la produzione del nuovo elaborato modificato SFTEPC02 – "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC)", rev. B del 25.10.2022. In particolare, verificati: - pag 7 indicazione sui soggetti interessati - pag 3 Relazione su l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 26 di 33

- pag 6 indicazioni su % utilizzato per i costi della sicurezza
- pag 6 indicazione area cantiere

Si prende atto, come dichiarato dal RUP, che le informazioni richieste, proprie del PSC, saranno redatte a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), al quale sono demandate.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	18	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021 Quadro economico SFTECSA03B rev.A – 04/2021		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Diversamente da quanto prescritto dal DPR 207/2010, inerente alle norme sulla sicurezza D.Lvo 81/08 e ss.mm.ii: A) l'elaborato SFTECSA01_Capitolato Speciale Appalto, a pagina n.5 riporta l'importo di euro 253.772,00 che non ha riscontro e descrizione in alcun altro elaborato. B) L'elaborato SFTECME03B - Quadro economico, a pagina n.2 riporta l'importo degli Oneri della Sicurezza in euro 253.772,00, che non ha riscontro e descrizione in nessun altro elaborato.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
Punti A) e B): Si è provveduto ad integrare l'elaborato " SFTEPSC02 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC)" con la stima sommaria dei costi della sicurezza. Pertanto l'importo di euro 253.772,00 trova riscontro nell'elaborato aggiornato " SFTEPSC02 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) (rev. B – 25/10/2022).				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
A)-B) RILIEVI SUPERATI: I rilievi sono stati superati con il nuovo elaborato SFTECME03B - Quadro economico Rev. B_25.10.2022. Si prende altresì atto, che l'importo dei Costi della Sicurezza di euro 253.772,00 sono stati preventivamente previsti con un importo pari al 2% dei Lavori e trovano riscontro nell'elaborato aggiornato STECME03B - Quadro economico Rev. B_25.10.2022 e di quanto dichiarato dal RUP in merito alla rielaborazione delle informazioni indicate nell'elaborato in sede di stesura del progetto di livello definitivo/esecutivo. L'elaborato Capitolato Speciale d'Appalto SFTECSA01 rev.A – 04/2021 riporta le indicazioni preliminari che dovranno essere anch'esse oggetto di elaborazione definitiva del progetto.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

RILIEVO N.	19	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:FC
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
Con riferimento all'art. 26 comma 4 lettera "e)" del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 14 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva: A) Nell'elaborato SFTERS01 - Relazioni specialistiche, a pagina 35, viene riportato che "...la realizzazione della banchina terminal crociere, presso cui saranno eseguiti gli interventi di progetto, è successiva alla Seconda guerra mondiale" e che pertanto "...non necessita la c.d. indagine", anche perché "L'area di intervento è stata oggetto, tra il 2008 e il 2015, ad interventi di riqualificazione/ampliamento che non hanno evidenziato le interferenze di che trattasi", senza però fornire opportuna evidenza sulla non necessità di effettuare una eventuale bonifica bellici (L.N. n.177/2012 e ss.mm.ii.- Circolare				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 27 di 33

Min. difesa, M_D/GGN/5/20321/21/ del 6 maggio 2009), e/o chiarimenti su eventuali indagini preventive eseguite per gli interventi, non meglio specificati, realizzati negli anni indicati nell'area interessata all'intervento.

- B) Occorre, invece, produrre l'attestato di Bonifica Bellica, con tutti i dati pregressi custoditi agli atti del Reparto Infrastrutture e riferiti alla pratica in esame, a norma dell'art.22 del D.LGS. 15 marzo 2010 n.66 come modificato dall'art.10, comma 1, lett. b) del D.LGS. 24 febbraio 2012 n.20; In subordine, Ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii., il RUP ha la facoltà di autocertificare la conformità igienico edilizia facendo rimando ai dati acquisiti in merito.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

La valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi è stata introdotta dalla legge 177/2012 tra i rischi da prendere in considerazione, ai sensi del comma 1, art. 28 del D.Lgs. 81/2008, nei cantieri temporanei o mobili interessati da attività di scavo. Da ciò discende che ad essere obbligatoria è la valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da scavi, cosa che è stata effettuata e di cui si è data contezza nell'elaborato "Relazioni Specialistiche (SFTERS01 rev. B - 10/2022)" (pag. 25).
Risulta di conseguenza non pertinente il richiamo alla produzione dell'attestato di Bonifica Bellica e il conseguente rimando alla normativa specifica di settore, applicabile qualora la verifica di cui sopra avesse prodotto un esito positivo.

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

A)-B) RILIEVI SUPERATI: Si prende atto della risposta del RUP e dell'impegno che in sede di progettazione di livello definitivo/esecutivo "vengano a verificarsi le condizioni riportate a pag.35 "(...La profondità di scavo prevista per le linee elettriche è di max 1,5 metri e quindi superficiale. In ogni caso, non appena sarà possibile definire l'esatto tracciato dello scavo, come risultante dalle informazioni attese dal Ministero dei Trasporti e da Terna, si procederà, in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, a cura dell'appaltatore, ad eseguire, qualora la valutazione del rischio in relazione alla zona di scavo abbia diverso esito, le necessarie indagini..) riportate nel nuovo elaborato "SFTERS01 - Relazioni specialistiche", prodotto in rev. B del 25.10.2022, che consente il superamento della "non conformità".

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	20	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:SS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO			Relazioni specialistiche SFTERS01 rev.A – 01.09.2022	

DESCRIZIONE RILIEVO:

Con riferimento all'art. 26 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 19 del Regolamento DPR 207/2010 ancora vigente, si rileva:

- La Norma 11-35 indicata a pag. 5, in effetti deve intendersi quale Guida CEI 11-35:2004 che, comunque, è stata abrogata e sostituita dalla Guida CEI 99-4 (Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/bT del cliente/utente finale).
- La norma CEI 20-35/1-1 (pag. 7) è stata sostituita dalla CEI EN 60332-2-1: 2006.
- La norma CEI 20-22/2 (pag. 7) è abrogata ed al suo posto, per la verifica delle caratteristiche di reazione al fuoco, vengono utilizzate le metodologie di cui alle norme CEI EN 60332-3-22 o CEI EN 60332-3-24.
- Dal catalogo on-line CEI (<https://my.ceinorme.it/home.html>) risulta che la Norma CEI 20-37/2 (pag. 7) vada intesa quale CEI EN 60754-2/A1.
- Dal sopra citato catalogo non risulta la Norma CEI 20-38/1. La Norma citata a pag. 9 dovrebbe essere la CEI 20-38/2;Ab – Parte 2 – Tensione nominale Uo/U superiore a 0,6/1 kV che comunque, risulta abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-13.
- La Norma CEI 20-33 (pag. 10) è stata abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-63.
- La Norma CEI 20-24 (pag. 10) è stata abrogata e sostituita dalla Norma CEI 20-62 a partire dal 01/09/2006.
- Il DPR 547/55 (pag.13) è stato abrogato dall'art. 304, comma 1, del del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..
- La Norma CEI 11-37 indicata a pag. 14 in realtà dovrebbe essere la Guida CEI 11-37:2003-07 (Guida per l'esecuzione degli impianti di terra nei sistemi utilizzatori di energia alimentati a tensione maggiore di 1 KV), che è stata sostituita dalla



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 28 di 33

Guida CEI 99-5 (Guida per l'esecuzione degli impianti di terra delle utenze attive e passive connesse ai sistemi di distribuzione con tensione superiore a 1 kV in c.a.).

10. I DD. Min, LL.PP. 03/12/1987, 11/03/1988, 09/01/1996 e 16/01/1996 (pagg. 14-15), sono stati abrogati/superati dal D. Min. Infrastrutture e Trasp. 14/09/2005.
11. La Norma CEI 23-8 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05.
12. La Norma CEI 23-14 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-22:2022-05.
13. La Norma CEI 23-17 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-22:2022-05.
14. La Norma CEI 23-25 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma EN 50086-1 (Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche – Parte 1: Prescrizioni generali).
15. La Norma CEI 23-28 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05.
16. La Norma EN 50086-1/94 (CEI 23-39) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla CEI EN 61386-24:2011-09.
17. La Norma EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05.
18. La Norma EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55) (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-21:2022-05.
19. La Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56)(pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN IEC 61386-23:2022-05.
20. La Norma UNI 8863 del 1987 (pag. 18) è annullata e sostituita dalla Norma UNI EN 10255:2007.
21. Le Norme CEI 23-31 e 23-32 (pag. 19) sono annullate e sostituite dalla Norma CEI EN 50085-2-1/A1:2012-02.
22. La Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58) (pag. 19) è annullata e sostituita dalla Norma CEI EN 50085-2-1/A1:2012-02.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

“L'elaborato " SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev.A – 01.09.2022)" è stato aggiornato con i riferimenti normativi indicati nei punti da 1 a 22 del rilievo. Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato " SFTERS01 - Relazioni specialistiche (rev. B – 25/10/2022)"

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

RILIEVO SUPERATO: L'elaborato SFTERS01 – “Relazioni specialistiche” è stato revisionato in rev. B e data 25.10.2022 e sono stati correttamente modificati tutti i riferimenti normativi indicati nei punti da 1 a 22.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	21	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO			Calcolo economico sommario dei costi SFTECME3A rev.A – 01.09.2022	
DESCRIZIONE RILIEVO:				
In merito alla Coerenza e completezza del calcolo sommario della spesa (art.26 comma 4 lettera b del D.lgs 50/2016 e art. 16 e 22 comma 1 del Regolamento DPR 207/2010) si rileva:				
A) diversamente da quanto stabilito dalla normativa cogente e consensuale applicabile, non c'è evidenza dell'origine (prezzi parametrici o, in alternativa riferimenti ai costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi simili) dei costi unitari delle lavorazioni (se dedotti da listini o da indagini di mercato o da comparazione ai costi di interventi simili o da prezzi parametrici); peraltro alcune voci (p.es. intervento di efficientamento energetico; opere di elettrificazione) riportano unico prezzo complessivo dell'intero intervento, senza alcun altro analisi a supporto della creazione del prezzo;				
B) Alcune delle lavorazioni (p.es. torri faro, cabina, ecc.) non trovano immediato riscontro e/o non sono adeguatamente ripercorribili con riguardo agli elaborati grafici planimetrici di progetto;				
C) manca l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 253.772,00 nell'elaborato “Quadro economico” (codice SFTECME03B in rev.A del 01.09.2022)				



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 29 di 33

D) è necessario inserire un ordine numero/cronologico delle voci di spesa dei singoli capitoli di cui è composto l'elaborato.

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

A) Il richiamato art. 22 del regolamento prevede che il calcolo sommario della spesa possa essere redatto con varie forme e modalità e, in particolare, anche con il ricorso ad un computo estimativo di massima, modalità adottata nel caso in esame. Per la redazione di un CME di massima, si sono applicati parametri desunti da interventi simili. Non è previsto dalla norma di riferimento l'elaborazione di un documento di analisi dei prezzi, la cui congruità è affidata alla valutazione ed alla responsabilità del progettista.

B) Le torri faro non sono state indicate nelle loro posizioni nelle planimetrie perché la loro collocazione dipende dalle soluzioni di attracco delle navi da crociera, che saranno definite in sede di progetto definitivo. Da tale scelta dipenderà il flusso dei passeggeri e dei mezzi che utilizzeranno le banchine. Le condizioni di illuminamento che tali flussi determineranno ed il relativo studio illuminotecnico che ne attesterà il rispetto, definiranno il corretto posizionamento delle torri faro. La posizione della cabina è stata indicata in planimetria, anche se la posizione finale sarà condizionata dalla definizione della procedura indicata in risposta al rilievo n. 2.

C) Nell'elaborato "SFTECME03B - Quadro economico (rev.A del 01.09.2022)" è stata inserita l'indicazione "oneri della sicurezza non soggetti a ribasso". Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato "SFTECME03B - Quadro economico (rev. B - 25/10/2022)"

D) Le voci di spesa dei singoli capitoli di cui è composto l'elaborato sono state inserite con un ordine numero/cronologico. Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato " SFTECME3A - Calcolo economico sommario dei costi (rev. B - 25/10/2022)"

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

A)-B) RILIEVI SUPERATI: Si evidenzia che in merito ai punti A e B, viene preso atto dei chiarimenti forniti dal RUP, in funzione della natura dell'intervento previsto e del livello di progettazione;

C) RILIEVO RECEPITO: In merito al punto C, il rilievo è stato recepito, con la produzione del nuovo elaborato "Quadro Economico" **SFTECME03B** revisionato in rev. B del 25.10.2022 e corretto nella voce "A.02) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (2% di A01)";

D) Contrariamente a quanto dichiarato dal RUP, l'elaborato, benchè pervenuto in rev.B e data aggiornata 25.10.2022 (come risulta nel cartiglio), non risulta modificato con riferimento al richiesto inserimento numerico/cronologico delle varie voci di cui è composto; si evidenzia a comprova, peraltro che le sue pagine riportano intestazione a piè pagina ancora relativa alla precedente rev.A; pur tuttavia, trattandosi di un aspetto squisitamente formale, si demanda al RUP di provvedere alla regolarizzazione dell'elaborato, prima di definire le procedure di validazione/approvazione del progetto di sua competenza. Pertanto il rilievo si intende superato, con le avvertenze sopra riportate.

RILIEVO SUPERATO: SI NO

RILIEVO N.	22	TIPO DI RILIEVO:	<input checked="" type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Quadro Economico SFTECME03B rev.A - 01.09.2022		

DESCRIZIONE RILIEVO:

In merito alla Coerenza e completezza del quadro economico (art.26 comma 4 lettera b del D.lgs 50/2016 e art. 16 e 22 comma 2 del Regolamento DPR 207/2010) si rileva che l'elaborato non è articolato secondo il dettaglio previsto dall'art.16 DPR 207/10 e come puntualmente definito ai paragrafi 3.2.6 e 3.2.13 delle Linee Guida emanate dal Mims nel luglio/2021 per la "redazione del PFTE", a base della procedura di affidamento ai sensi dell'art.48 del D.L. 7/2021, convertito con modifiche con L.108/2021 e ss.mm.ii.:

A) Manca il titolo "somme a disposizione della stazione appaltante" delle voci di spesa contrassegnate con la lettera "B", e non risulta specificato che l'importo "oneri della sicurezza", non è soggetto a ribasso d'asta; peraltro manca la specifica di calcolo di detti oneri.

B) Occorre esplicitare l'acronimo utilizzato per le voci B.2 (CSE), B.4 (CCT) e chiarire meglio la denominazione delle voci



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 30 di 33

B.10, B.11 e B.12 (tutte con denominazione iniziale “estensione”, senza specifica della tipologia di lavori extra riportata nelle somme a disposizione);

C) non vi sono indicazioni e/o specifiche di calcolo e/o criteri di valutazione economica adottati e/o evidenze giustificative (art.22 del Reg.to DPR 207/2010), per consentire la verifica di rispondenza degli importi delle seguenti singole voci secondo cui è articolato il costo complessivo:

- B.1, B.2, B.3, B.4, B.10, B.11, B.12, B.14, B.16 e B.17

D) Non risulta pienamente conforme all’art.16 del DPR 207/2010 attualmente in vigore e per come indicati, poiché tra le somme a disposizione non si ha evidenza delle seguenti voci:

- contributo ANAC: che le stazioni appaltanti e gli operatori economici di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 sono tenuti a versare secondo quanto stabilito dalla delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021, concernente l’attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l’anno 2022;
- l’importo relativo all’aliquota per l’attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell’art.194 del Codice D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- spese per attività tecnico/amministrative connesse alla verifica preliminare ex art.26 del Codice dei contratti, in coerenza con il contenuto del disciplinare UVP rev.6 del 31.01.2022 sottoscritto dalla Committenza il 28.09.2022 e del piano di verifica (MD.01_UVP.E rev.4 del 18.02.2021) sottoscritto dal Committente RUP il 22.09.2022;
- spese per pubblicità;
- allacciamenti ai pubblici servizi;
- ecc.;

E) Tenuto conto, inoltre, che è necessaria la presenza dell’archeologo durante le fasi di cantiere (All.2.7.1. parere Soprintendenza ai sensi dell’art.146 del D.Lgs 42/2004 n.5967 del 31/01/2022), dovrà essere previsto specifico onere nelle somme a disposizione del Quadro economico e/o forniti chiarimenti in merito al non inserimento di tale voce di spesa.

F) E’ necessario che sia garantita l’effettiva disponibilità e la copertura finanziaria dell’importo complessivo previsto (art 10, comma 1, lett. P, punto 2 del D.P.R. n. 207/2010), stante il criterio di aggiudicazione (*procedura aperta – si ritiene - ex art.95 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.*) che si vuole utilizzare (vedi pag.2 dell’elaborato SFTEC01 – Rev. A

RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP

Si è proceduto ad integrare l’elaborato "SFTECME03B - Quadro Economico (rev. A – 01.09.2022)" tenendo conto delle indicazioni di cui alle lett. A), B), D) ed E). Si trasmette, pertanto, l’elaborato aggiornato " SFTECME03B - Quadro Economico (rev. B – 25.10.2022)".

Per quanto concerne il punto C) si rappresenta che gli importi delle seguenti singole voci secondo cui è articolato il costo complessivo del progetto sono in parte importi presuntivi che saranno meglio definiti con i successivi livelli di progettazione (definitiva e d’esecutiva) e in parte calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sulla base dei calcoli effettuati riportati nelle schede allegate al Quadro economico.

Per quanto attiene il punto F), pur non applicabile al caso in esame in quanto non si tratta di lavori eseguiti per lotti, si fornisce garanzia dell’effettiva disponibilità e la copertura finanziaria dell’importo complessivo previsto in quanto: Con decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 6/09/2021 al n 2660, è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come elencati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, per un importo complessivo 2.835,63 milioni di euro relativo agli esercizi dal 2021 al 2026, ripartiti tra cinque linee di attività tra i quali figura l’intervento per le infrastrutture elettriche del porto di Siracusa. Con D.D.G. n. 92 del 04/02/2022 – Dipartimento Regionale dell’Energia si è proceduto all’accertamento in entrata in conto competenza della somma di €. 18.000.000,00, ed è stata altresì riscossa e versata, per l’esercizio finanziario 2021 la somma di €. 2.131.342,08 sul capitolo d’entrata 8000 “Assegnazioni dello Stato pe la realizzazione di infrastrutture di elettrificazione portuale – PNRR – Fondo complementare” - Cod. SIOPE: E.4.02.01.01.001; 2) con D.D. n. 1070 del 20.7.2027 dell’Assessorato dell’Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana, è stato istituito nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022, il capitolo 652423, Cod. U.2.03.01.02.000 – Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è stata altresì operata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024.

CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:

Si prende delle risposte del RUP riportate nel RVI n.3 del 4.10.2022 pervenuto v. mail in data 9.11.2022, che – come



ISP N° 205 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti -

**RAPPORTO DI VERIFICA
INTERMEDIO DEL PROGETTO**



REGIONE SICILIANA

Pag. 31 di 33

comunicato dallo stesso RUP, annulla e sostituisce quella contenuta nel precedente RVI n.3/2022 inviato v.mail con nota n.33712 del 04.11.2022.

A)-B) RILIEVI RECEPITI: Si prende atto del loro recepimento con la produzione dell'elaborato "Quadro Economico" **SFTECME03B** revisionato in rev. B del 25.10.2022 e contenente le modifiche richieste;

C) RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della risposta del RUP, seppur non chiaramente dettagliata nelle singole voci di cui si compone il quadro "somme a disposizione della stazione appaltante" nel nuovo elaborato revisionato, al fine di conoscere le valutazioni effettuate dalla S.A. per la determinazione dei singoli importi previsti nel come disposto dall'art.22 c. 2 del Reg.to DPR.207/2010, attualmente applicabile in regime transitorio.

Stante, la necessità della Stazione Appaltante di completare con urgenza l'attività di Verifica, per come motivata nella richiesta di avvio del Servizio di verifica del 08.06.2022, e nella considerazione che la maggior parte degli importi si assumono come "presuntivi di spesa", si rimanda al RUP ogni altra precisazione in merito in sede di validazione ed approvazione del progetto, anche secondo modalità ritenute dallo stesso più opportune.

D) - RILIEVO RECEPITO: Si prende atto della risposta del RUP e dell'elaborato QE revisionato sopracitato, contenente l'inserimento, tra le somme a disposizione, delle voci mancanti, rientranti all'interno del punto B17) "Spese generali" e nel punto B.01 per quanto riguarda gli incentivi per i verificatori interni della S.A. e spese correlate (*assicurazione verificatori, ecc.*);

E) - RILIEVO RECEPITO: Si prende atto della risposta del RUP e dell'elaborato QE revisionato sopracitato, contenente l'inserimento, tra le somme a disposizione, della voce mancante, rientrante all'interno del punto B.03) "Consulenze (compreso assistenza archeologica)";

F) - RILIEVO SUPERATO: Si prende atto della risposta del RUP e della precisazione - di cui all'art.18 comma 1 lett. c del Reg.to DPR 207/2010 - relativa sintesi delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa relativa al progetto in esame da porre a base dell'affidamento congiunto ai sensi dell'art.48 c.5 del D.L.77/2021, convertito con L.108/2021 e ss.mm.ii..

RILIEVO SUPERATO: SI NO

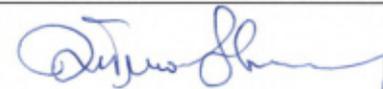
RILIEVO N.	23	TIPO DI RILIEVO:	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	SIGLA ISP:AS
ELABORATO/I OGGETTO DEL RILIEVO		Cronoprogramma SFTECP06 rev. A - 04/21		
DESCRIZIONE RILIEVO:				
CRONOPROGRAMMA Termini di ultimazione dell'opera (art.26 comma 4 lettera f D.lgs 50/2016 e DPR 207/2010 per le parti in vigore): Il cronoprogramma non è completo in quanto non precisa gli avanzamenti percentuali delle varie fasi.				
RISPOSTA PERVENUTA DAL RUP				
Nell'elaborato " SFTECP06 - Cronoprogramma (rev. A - 04/2021)" sono stato eliminati gli avanzamenti percentuali delle varie fasi. Si trasmette, pertanto, l'elaborato aggiornato " SFTECP06 - Cronoprogramma (rev. B - 25/10/2022)"				
CHIUSURA DEL RILIEVO/CONTRODEDUZIONE:				
E' stato dato riscontro al rilievo sulle incongruenze riscontrate (<i>ndr. Tutte le percentuali di avanzamento lavori erano pari allo 0%</i>) producendo elaborato modificato "Cronoprogramma" SFTECP06 in rev. B del 25/10/2022, elidendo il campo avanzamenti percentuali; Pur tuttavia, tenuto conto che ai sensi dell'art. 18 del Regolamento DPR 207/2010 ad oggi in vigore l'elaborato riesaminato riporta i contenuti minimi previsti per il primo livello progettazione (tutte le fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo), l'osservazione si intende superata.				
RILIEVO SUPERATO:		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

CONCLUSIONI

A seguito dell'emissione del presente **Rapporto di Verifica Intermedio n.4 del 10.11.2022** - reso a seguito dell'esame delle risposte e dichiarazioni rese dal RUP, della valutazione degli atti e degli ulteriori elaborati aggiornati - inerente i n.16 rilievi (di cui n.13 NC "Non Conformità" e n.03 OSS "Osservazioni") aperti in fase di verifica di merito nel Rapporto di Verifica Intermedio n.3 del 04/10/2022, e al n.1 rilievo (nello specifico i seguenti sub-rilievi: - rilievo n.2 lettera A) punto 5: "non conformità"; - rilievo n.2 lettera B, declassato da "non conformità" ad "osservazione) ancora aperto in fase di verifica formale - discendente dall'emissione del precedente Rapporto di verifica intermedio n.2 del 16.09.2022, si considerano superati tutti i rilievi mossi durante l'attività di verifica.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA	DAL	05/11/2022	AL	10/11/2022
--------------------------------------	-----	------------	----	------------

ISPETTORI INCARICATI DELLA VERIFICA

NOME E COGNOME	SIGLA ISPETTORE	FIRMA
ing. Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.11.10 12:33:24 +01'00'
geom. Antonio SAVARINO	AnS	
arch. Vincenzo VISCARDI	VV	
geom. Francesco CAROLLO	FC	
ing. Salvatore STAGNO	SS	 Documento firmato da: SALVATORE STAGNO 10.11.2022 11:22:08 UTC
geom. Arturo SALAMONE	AS	



IL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	SIGLA CSV	FIRMA
Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio

Firmato digitalmente
da Alfonso Casalicchio
Data: 2022.11.10
12:34:34 +01'00'

IL RESPONSABILE TECNICO DELL'UNITA' VERIFICHE PROGETTI

NOME E COGNOME	SIGLA RT	FIRMA
Concetta BONOMO	CB	

DOCUMENTI ALLEGATI: SI NO

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Elenco dei documenti consegnati e verificati.



I risultati delle verifiche si riferiscono esclusivamente all'incarico ricevuto e agli elaborati progettuali oggetto di campionamento, il presente rapporto di verifica non deve essere riprodotto, se non integralmente.

RAPPORTO DI VERIFICA FINALE DEL 10/11/2022

OGGETTO DEL RAPPORTO

PROGETTO < LIVELLO “FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA” >

TITOLO PROGETTO:

**“Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano
- Elettificazione banchine - Porto di Siracusa”**

Controllo della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e
ss.mm.ii.

Codice Verifica
01_SR_08.06.22

RAPPORTO DI VERIFICA FINALE DEL 10/11/2022

TITOLO PROGETTO	Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano - Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa			
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IN FASE DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI <input type="checkbox"/> ESECUTIVO			
CODICI IDENTIFICATIVI ATTIVITA'	CODICE UNICO PROGETTO	G31B21004600001	CODICE VERIFICA	01_SR_08/06/22
AMBITO TECNICO DI RIFERIMENTO	SETTORE DELLE COSTRUZIONI: - sotto ambiti: A) <input type="checkbox"/> Costruzioni edili B) <input type="checkbox"/> Opere di ingegneria in generale C) <input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica D) <input type="checkbox"/> Opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica			
TIPO DI INCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> Complessivo <input type="checkbox"/> Parziale, limitato alle seguenti competenze (specificare):			
SE PARZIALE, PER LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENcate:				
OGGETTO DEL PRESENTE RAPPORTO DI VERIFICA:	verifica formale di completezza e conformità elaborati; verifica di merito per ambito tecnico C.1 (<i>impianti</i>) e per le competenze: Parti generali (<i>completezza e conformità elaborati grafici, relazione Generale, crono programma e quadro economico</i>), studi ambientali, pareri e autorizzazioni, capitolati e disciplinari, computi metrici stime ed espropri, impianti, sicurezza, strutture e geotecnica;			
STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Conclusa <input type="checkbox"/> In corso			
COMMITTENTE	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana- Dipartimento dell'Energia			

RIF. ACCORDO	ACCORDO STIPULATO IN DATA 02/08/2022 (pervenuto con nota della Committenza prot. 24476 del 03.08.2022) TRA IL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITA E IL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DELL' ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ing. Brandaleone Marco - Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia
DATA RICHIESTA DI AVVIO DI VERIFICA	08/06/2022 (nota rup prot. n.18621 di pari data)
ORGANIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE	/
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE	/
COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	/
PROGETTISTA	ing. Roberto Sannasardo –(Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia)

RESPONSABILE TECNICO UNITA' VERIFICHE PROGETTI	arch. Concetta BONOMO
---	------------------------------

GRUPPO DI VERIFICA DEL PROGETTO	
COORDINATORE SERVIZIO DI VERIFICA	ing. Alfonso CASALICCHIO (AC)
ISPETTORI	COMPETENZE
ing. Alfonso Casalicchio (AC)	CSV/ISP Ambito tecnico C.1 (impianti): - studi ambientali, pareri e autorizzazioni.
geom. Antonio Savarino (AnS)	ISP: Ambito tecnico C.1 (Impianti) – Parti Generali: - Completezza e conformità elaborati grafici; Relazione generale.
arch. Vincenzo Viscardi (VV)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Capitolati e Disciplinari
geom. Francesco Carollo (FC)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): Sicurezza
ing. Salvatore Stagno (SS)	ISP Ambito tecnico C.1 (Impianti): - Impianti
geom. Arturo Salamone (AS)	ISP/ISP.ST Ambito tecnico C.1 (Impianti): - primo controllo formale di verifica della completezza, adeguatezza e conformità della documentazione; - Completezza e conformità elaborati grafici: Cronoprogramma e Quadro Economico; - Computi metrici, stime ed espropri.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
<p>Il presente rapporto illustra i risultati della verifica effettuata dall'Unità Verifiche Progetti – Servizio 4/DRT sul livello di progettazione "FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA" da porre a base dell'affidamento dell'appalto di contratti pubblici, ai sensi dell'art.48 del D.L. 77/2021, modificato e coordinato con L.108/2021 .</p> <p>La verifica è stata svolta tenendo conto del tipo di opera, della tipologia di intervento.</p> <p>Il livello di approfondimento e l'accuratezza delle indicazioni sono stati commisurati alla complessità e criticità dell'intervento.</p>

La metodologia applicata per la verifica è quella definita nella Procedura PRO 01_UVP "GESTIONE DEL PROCESSO DI VERIFICA FINALIZZATA ALLA VALIDAZIONE DEI PROGETTI" rev.7 del 31.01.2022 ed è conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

La verifica è stata svolta tenendo conto del tipo di opera, della tipologia di intervento. Il livello di approfondimento e l'accuratezza delle indicazioni sono stati commisurati alla complessità e criticità dell'intervento.

La metodologia applicata per la verifica è quella definita nella Procedura PRO 01_UVP nella revisione vigente ed è conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla "**Decarbonizzazione del sistema portuale siciliano – Elettrificazione banchine - Porto di Siracusa**", dell'importo complessivo di € 18.000.000,00 (di cui € 12.688.600,00 comprensivi dell'importo di €253.772,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, € 616.345,52 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed € 4.695.954,48 per somme a disposizione della S.A.), da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC con la procedura ai sensi dell'art. 48 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure).

Il progetto prevede in sintesi la realizzazione dei seguenti interventi:

1 - **Cold ironing** che consiste in un sistema di distribuzione progettato consente l'alimentazione delle navi dalla rete elettrica nazionale alle tensioni e frequenze utilizzata a bordo delle navi, come previste dalla normativa vigente in materia, al fine di garantire la piena operatività delle navi senza l'impiego delle centrali di produzione di energia di bordo;

2 - **Interventi di risparmio ed efficientamento energetico**, tramite l'efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame che prevede la sostituzione degli apparecchi illuminanti con sorgenti luminose a tecnologia "LED" e l'integrazione dell'illuminazione per le zone attualmente sprovviste; gli apparecchi installati dovranno garantire le performance illuminotecniche prescritte dalle norme, migliorandole, laddove necessario, per garantire una maggior sicurezza.

Si prevede l'installazione di torri faro, in numero occorrente per la perfetta illuminazione dell'area portuale, da n. 8 corpi illuminanti con corona mobile porta-fari di forma circolare e cupola di copertura, Per le restanti zone, non servite dalle torri faro, si prevede la collocazione di corpi illuminanti di tipo stradale, nel numero necessario ad assicurare i lux richiesti dalle norme vigenti.

3 - **Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili**, con la realizzazione di impianti solari fotovoltaici con accumulo, sia su tetti di edifici che su pensiline a copertura di aree a parcheggio; sono altresì compresi appositi sistemi di batterie di accumulo (che consentiranno durante il giorno di accumulare l'energia che verrà utilizzata nelle ore serali); nello specifico viene previsto un sistema fotovoltaico per parcheggio auto, di tipo modulare per n° 4 posti auto, prevede una pensilina di protezione realizzata in acciaio, con soprastante impianto fotovoltaico da 9 kwp e un altro impianto fotovoltaico, da installare su tetto piano o su tetto inclinato (secondo pendenza del tetto), che sarà costituito da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino o policristallino, montati su struttura in alluminio anodizzato e sarà comprensivo del relativo sistema di accumulo.

4 - **Interventi di mobilità sostenibile nelle aree portuali**: Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (auto e bici), che prevede la realizzazione di una struttura modulare a pensilina per il supporto di moduli fotovoltaici, per la copertura della stazione di ricarica/noleggio bici a pedalata assistita da 6 postazioni e del totem informativo, con n° 3 barre da due posti bici (stalli) per il noleggio e contestuale ricarica elettrica di bici a pedalata assistita.

Completa la previsione progettuale l'acquisto delle biciclette a pedalata assistita.

5 - **Elettrificazione delle banchine** che prevede di realizzare un ampliamento delle dotazioni impiantistiche delle banchine destinate alla nautica da diporto dotandole dei seguenti impianti tecnologici:

– impianto di distribuzione dell'acqua potabile e dell'acqua ad uso industriale alle colonnine erogatrici;

– impianto di distribuzione dell'energia elettrica alle colonnine erogatrici.

A completamento dell'intervento, è previsto un sistema di gestione e di **Telecontrollo**, con sistemi di telecomunicazione e servizi digitali, al fine di attuare la gestione in remoto dell'impianto (stato di accensione spegnimento, diagnosi sulle linee, ecc), il sistema sarà equipaggiato con dispositivi di manovra e controllo di tipo a logica distribuita. Tale sistema consentirà l'accensione e lo spegnimento dell'impianto da remoto, l'acquisizione di dati relativi ad eventuali guasti e allarmi, il riarmo di sganciatori a seguito di aperture per anomale condizioni di esercizio.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta della casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto sx e scegliere: selezionato o non selezionato.

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DELL'OPERA

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (*Disciplinare Tecnico*)

Euro 12.688.600,00

ONERI PER LA SICUREZZA (<i>Disciplinare Tecnico</i>)	Euro 253.772,00
PROG. DEFINITIVA ED ESECUTIVA (<i>Disciplinare Tecnico</i>)	Euro 616.345,52
DURATA DEI LAVORI (<i>Cronoprogramma</i>)	Giorni 800
TIPO DI APPALTO (<i>Disciplinare Tecnico</i>)	Lavori a misura ai sensi dell'art.3 c.1 lett. e) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

ASPETTI DA EVIDENZIARE ED EVENTUALI ESCLUSIONI DALL'INCARICO DI VERIFICA

Si evidenzia che il Committente/RUP, in sede di richiesta di attività di verifica del 08/06/2022, ha definito la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione, richiedendo di omettere "la verifica del titolo abilitativo, in quanto esso verrà richiesto successivamente alla conclusione delle attività di competenza dell'UVP".

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.02 "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N. 50" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n.1, in edizione vigente, sui servizi di ingegneria e architettura, aggiornata con Del. Consiglio dell'Autorità n.417 del 15/05/2019 (G.U. n.137 del 13.06.2019);
- Linee Guida ANAC n. 3, in edizione vigente, sulla nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (Deliberazione del C.d.A. ANAC n.1096 del 26/10/2016), aggiornata con Del. n.417 dell'11/10/2017;
- UNI 10721: "Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni";
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale Infrastrutture 17/01/2018 "Testo Unitario – Norme tecniche per le Costruzioni";
- Circolare n.7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- Allegato al voto n. 36 del 27/07/2007 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici "Pericolosità sismica e Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";
- D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19 maggio 2020 e allegato A conseguente al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 riguardante la normativa sismica;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii)
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";
- Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (G.U. n.88 del 14 aprile 2006): "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..
- "Codice della navigazione" - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37, "Attuazione della direttiva (UE) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017" e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. n. 108/2020 – Allegato 7 – Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri e s.m.i.;
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato dal Consiglio dei Ministri del 28/05/21 : "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure", in versione vigente, pubblicato in G.U. con Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) e ss.mm.ii.
- D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 relativo al rafforzamento della capacità amministrativa della PA funzionale all'attuazione del PNRR e ss.mm.ii.;
- Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con

modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 e ss.mm.ii.;

- Decreto Ministeriale n.330 del 13.08.2021 "Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e ss.mm.ii.;
- Linee guida, luglio/2021 e successivi aggiornamenti, emanato dal C.S.LL.PP., per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)
- legge n. 84 del 28 gennaio 1994 di riordino della legislazione portuale come modificata ed integrata con D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, e ss.mm.ii. ;
- D.P.C.M. del 26.08.2015 – Adozione Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica con richiamo l'elettificazione delle banchine – COLD IRONING quale misura idonea a consentire la riduzione delle emissioni di gas serra e favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016: " riforma della legislazione del settore portuale" e ss.mm.ii.;
- Linee Guida del C.S.LL.PP, per la redazione dei Piani regolatori del sistema portuale, approvate dal Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7: "dimensionamento sistemi di connessione nave-terra- 1.2 – Interventi di risparmio ed efficientamento energetico: efficientamento illuminazione pubblica delle aree portuali in esame;
- Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- Direttiva del Parlamento 2014/94/UE "realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" e ss.mm.ii.
- D.lgs. n.257 del 16.12.2016: "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" e ss.mm.ii.;
- norma IEC/IEEE 80005-1:2019 - Utility connections in port — Part 1: High voltage shoreconnection (HVSC) systems — General requirements (Collegamenti di utilità nel porto — Parte 1: Sistemi di collegamento a terra ad alta tensione (HVSC) — Requisiti generali) in edizione vigente;
- Raccomandazione 2006/339/CE della Commissione Europea, finalizzata a "promuovere l'utilizzo di elettricità erogata da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate nei porti comunitari";
- D.P.R.S. 1 giugno 2004 – (pubblicato nella GURS n.27 del 25/06/2004) - "Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 22.10.2001 e ss.mm.ii. – "Dispositivi ed installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e per gli impianti di messa a terra";
- Legge 1 marzo 1968, n. 186 e ss.mm.ii. – "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";
- Norma IEC 364-7-709 "Marinas and pleasure craft";
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo". o Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- Norma CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4) "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" e ss.mm.ii.;
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36(G.U. n. 55 del 7 marzo 2001): "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e ss.mm.ii.;
- PNIEC Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di recepimento del Decreto Legge sul Clima n.111 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
- Piano nazionale per la Transizione ecologica (P.T.E.) approvato con delibera del comitato interministeriale per la transizione ecologica dell'8/03.22 (pubbl. in G.U. n.138 del 15.06.22) di attuazione dell'art.57-bis. Comma e) e seguenti del D.Lvo 3/04/2006 n.152 (delibera n.1/2022)
- Norma CEI CT82: "Sistemi di conversione fotovoltaica dell'energia solare" e ss.mm.ii, collegata al TC 82 del CENELEC (Solar photovoltaic energy systems) e al TC 82 dell'IEC (Solar photovoltaic energy systems);
- Guida CEI 82-25; "Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione" e ss.mm.ii..
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri. Qualificazione del progetto e approvazione di tipo
- CEI EN 61730-1: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza
- CEI EN 61730-2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per le prove
- CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione. Qualifica del progetto e approvazione di tipo
- CEI CT316; "Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione"
- CEI 0-16, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- CEI 0-21, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica".

- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) "Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN IEC 62688 (CEI 82-78) "Qualificazione per la sicurezza dei moduli e degli assiemi fotovoltaici a concentrazione solare (CPV)"
- CEI EN IEC 61853-3 (CEI 82-79) "Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 3: Classificazione energetica dei moduli FV"
- CEI EN IEC 61853-4 (CEI 82-80) "Misura delle prestazioni e classificazione energetica dei moduli fotovoltaici (FV) – Parte 4: Profili climatici normalizzati di riferimento
- CEI 20-11 "caratteristiche tecniche e specifiche e requisiti di prova delle mescole per isolanti e guaine per cavi energia e segnalamento";
- • CEI 20-13 e varianti "cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1a 30 kV"; o CEI 20-22 "prove d'incendio sui cavi elettrici";
- • CEI 20-34 "metodi di prova per materiali isolanti e di guaina dei cavi elettrici – parte 0:metodi di prova per applicazioni generali – sezione 1: prove";
- • CEI 20-35/1-1 "prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco, parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale";
- • CEI 20-37/2 "prove sui gas emessi durante la combustione dei cavi elettrici e dei materiali dei cavi – parte 2: determinazione delle quantità di acidi alogenidrici".
- CEI 20-38/1 "cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio e a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi – parte 1: tensione nominale U0/U non superiore a 0,6/1kV";
- Norme :CEI 20-11, 20-13, 20-34, 20-22 II, 20-35, 20-37/2: Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e accessori
- Norma CEI 23-8/73 e successive varianti 23-8; V1/82; V2/89Tabelle UNEL 37118/72 - 37119/72 - 37120/72Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
- Norma CEI 23-14/71 e successive varianti 23-14; V1/82Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti di materiale termoplastico non autoestinguente
- Norma CEI 23-17/78 e successive varianti 23-17; V1/82; V2/89
- Tabelle UNEL 37121/70
- Normativa CEI-EN sui Tubi per installazioni elettriche: CEI 23-25/89;CEI 23-26/96;CEI 23-28/89; EN 50086-1/94 (CEI 23-39); EN 50086-2-1/96 (CEI 23-54);EN 50086-2-2/96 (CEI 23-55);Norma EN 50086-2-3/96 (CEI 23-56); Norma UNI 3824; Norma UNI 8863
- Norma UNI 7683 Sistema di canali metallici ad uso portacavi
- Norma CEI 23-31/90 e successive varianti 23-31; V1/92
- Norma EN 61537
- Norme CEI 23-31 e 23-32
- Sistema di canali e di condotti per installazioni elettriche: Norma EN 50085-1/97 (CEI 23-58)
- Altre Norme tecniche di settore applicabili nell'ambito dell'intervento.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE (nota esplicativa)

Verifiche formali: le verifiche formali sono effettuate allo scopo di accertare la presenza di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente di accreditamento ACCREDIA.

Verifiche di merito: le verifiche di merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare l'unità progettuale ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le analisi sono effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente di accreditamento ACCREDIA. In particolare:

- per i **documenti generali (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, etc.):** esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento;
- per la **documentazione specialistica (relazioni ed elaborati grafici):** verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità alle leggi ed alle normative vigenti in materia, realizzabilità dell'opera e sua fruibilità;
- per gli **elaborati economici e computazionali:** verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.

METODI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati esaminati

100%

Campionamento

Descrizione dei metodi di verifica utilizzati

- **Verifica formale**, di cui al punto 7.3.1 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.22, è stata effettuata in fase di esame di fattibilità del servizio di verifica del progetto atta a verificare la completezza degli elaborati e documenti di progetto trasmessi rispetto a quelli dichiarati, nonché la veridicità delle giustificazioni adottate per gli elaborati ed i documenti (*nullaosta, pareri, ecc...*) indicati come non applicabili o non presenti, ed alla coerenza dal punto di vista formale con quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, approvato con D.D.G. n.1436del 03/10/2022 del Dipartimento Regionale Tecnico della regione Siciliana e dal D.P.R. 207/2010, per le parti di normativa applicabili ai fini della verifica di conformità di presenza e corrispondenza degli elaborati.

Sono stati esaminati il 100% degli elaborati cartacei, e la corrispondenza ed omogeneità con quelli pervenuti in formato digitale, verificando dal punto di vista formale gli aspetti riguardanti:

- codice, revisione e data dell'elaborato
- corrispondenza del nominativo del Progettista
- firma e timbro del Progettista su tutti gli elaborati secondo norma
- corrispondenza tra documenti trasmessi su copia cartacea e documenti trasmessi su supporto informatico
- presenza dell'attestazione di conformità delle copie su supporto informatico
- verifica delle giustificazioni addotte dal RUP rispetto a tutti gli elaborati e nullaosta indicati come non applicabili nella richiesta di avvio attività inoltrata.

- **Verifiche di merito**, di cui al punto 7.3.2 della procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022, hanno come oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e finalizzate ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare riguarda la verifica tecnica di conformità degli elaborati progettuali relativamente ai suddetti criteri di affidabilità, completezza, adeguatezza, leggibilità, coerenza, ripercorribilità e compatibilità, secondo quanto previsto dal DISCIPLINARE rev.6 del 31.01.2022, controfirmato digitalmente dal Rappresentante legale della Committenza in data 28.09.2022, dal D.P.R. 207/2010 e dai "Criteri di campionamento" di cui alla procedura PRO.01_UVP Rev.7 del 31.01.2022 "Gestione del processo di verifica finalizzata alla validazione dei progetti" con definizione dei criteri di minima per il campionamento.

Eventuale metodo di campionamento

(Specificare il criterio di campionamento eventualmente adottato per il progetto o parti del progetto/ singoli elaborati in riferimento ai criteri di campionamento definiti nella PRO 01 UVP nella revisione vigente)

In conformità al punto 8.7 del Disciplinare rev.6 del 31.01.2022, sottoscritto dalla Committenza il 29.09.2022, sono stati verificati il 100% sia degli elaborati di progetto sia dell'importo.

Esecuzione di eventuali calcoli alternativi con software di calcolo

(Specificare il SW utilizzato ed il rif. alla relativa valutazione di affidabilità/ validazione)

Non sono stati utilizzati SW di calcolo specialistico, in considerazione sia del livello progettuale, sia della tipologia degli interventi previsti.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta della casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto sx e scegliere: selezionato o non selezionato.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA	DAL	08/06/2022	AL	10/11/2022
---	------------	-------------------	-----------	-------------------

ELENCO DEI RAPPORTI DI VERIFICA DEL PROGETTO EMESSI

Rapporto di verifica intermedio/finale	Data Emissione	N° Rilievi totali (N.C. e/o OSS) (*)	N° Rilievi (N.C. e/o OSS) risolti (*)
R.V.I_01_SR_08.06.2022_n.progr.01_27.07.2022	27.07.2022	n.07 (n. 02/N.C. e n. 05/OSS)	/
R.V.I_01_SR_08.06.2022_n.progr.02_16.09.2022	16.09.2022	/	n.06 (n. 01/N.C. e n. 05/OSS)
R.V.I_01_SR_08.06.2022_n.progr.03_04.10.2022	04.10.2022	n.16 (n. 13/N.C. e n. 03/OSS)	/
R.V.I_01_SR_08.06.2022_n.progr.04_09.11.2022	10.11.2022	/	n.17 (n. 14/N.C. e n. 03/OSS)

ELENCO DEI VERBALI DI CONTRADDITTORIO CON IL PROGETTISTA TRASMESSI DAL RUP

Verbale di contraddittorio del	Note eventuali

ELENCO DELLE EVENTUALI NC e/o OSS non risolte

Rif. Rapporto Intermedio	Descrizione delle NC e/o OSS rimaste aperte (descrizione tal quale, come riportato nel rapporto intermedio di riferimento NC/OSS)	Note eventuali

(*) RILIEVI: NC = Non Conformità; OSS = Osservazione, dove:

NON CONFORMITÀ: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse nel Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

OSSERVAZIONE: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità", o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto. L'osservazione è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori a cura del progettista, del Direttore Lavori, e/o dell'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante", ma da ridefinirsi in modo migliore.

CONCLUSIONI

Il presente Rapporto di Verifica Finale viene emesso a completamento e riporta gli esiti dell'attività di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

N.B.: Il diritto all'utilizzo, da parte del Committente/RUP, del presente RVF comprensivo di allegati, viene rilasciato nel rispetto di quanto stabilito nel Disciplinare UVP, sottoscritto con firma digitale dalla Committenza il 28/09/2022, con particolare riguardo ai capi 10 e 13 dell'atto richiamato.

ESITO DELLA VERIFICA

CONFORME

CONFORME con osservazioni

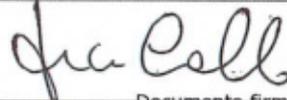
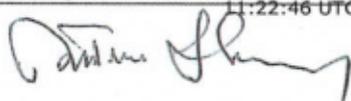
(N.B. Riportare riferimenti OSSERVAZIONI nn non risolte)

NON CONFORME

(N.B. Riportare riferimenti NON CONFORMITA' nn non risolte)

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta della casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto sx e scegliere: selezionato o non selezionato.

ISPETTORI INCARICATI DELLA VERIFICA

NOME E COGNOME	SIGLA ISPETTORE	FIRMA
ing. Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.11.10 12:35:42 +01'00'
geom. Antonio SAVARINO	AnS	
arch. Vincenzo VISCARDI	VV	
geom. Francesco CAROLLO	FC	
ing. Salvatore STAGNO	SS	 Documento firmato da: SALVATORE STAGNO 10.11.2022 11:22:46 UTC
geom. Arturo SALAMONE	AS	

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	SIGLA CSV	FIRMA
Alfonso CASALICCHIO	AC	Alfonso Casalicchio Firmato digitalmente da Alfonso Casalicchio Data: 2022.11.10 12:36:09 +01'00'

IL RESPONSABILE TECNICO DELL'UNITA' VERIFICHE PROGETTI

NOME E COGNOME	SIGLA RT	FIRMA
Concetta BONOMO	CB	



DOCUMENTI ALLEGATI: SI NO

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- ✓ ALLEGATO 1: Elenco documentazione ed elaborati di progetto aggiornati, consegnati e verificati;
- ✓ ALLEGATO 2: Rapporti di Verifica Intermedi emessi, con allegati:
 - **2.a) n. 01 del 02.04.2020** (R.V.I_02_ME_03.03.2020_n.progr.01_02.04.2020)
 - **2.b) n. 02 del 30.04.2020** (R.V.I_02_ME_03.03.2020_n.progr.02_30.04.2020)
con risposte del progettista ai rilievi formulati e controdeduzioni dell'Odi
 - **2.c) n. 03 del 24.06.2020** (R.V.I_02_ME_03.03.2020_n.progr.03_24.06.2020)
 - **2.d) n. 04 del 26.10.2020** (R.V.I_02_ME_03.03.2020_n.progr.04_26.10.2020)
con risposte del progettista ai rilievi formulati e controdeduzioni dell'Odi

I risultati delle verifiche si riferiscono esclusivamente all'incarico ricevuto e agli elaborati progettuali oggetto di campionamento, il presente rapporto di verifica non deve essere riprodotto, se non integralmente.

Istruzioni per la compilazione dei segni di spunta della casella di controllo, fare doppio click con il mouse tasto sx e scegliere: selezionato o non selezionato.